

2019

Bilancio Sociale
riferito all'esercizio 2019



1-1. Ch'ien - il Creativo

*“Il compito più difficile nella vita
è quello di cambiare se stessi.”*

NELSON MANDELA



I Ching

Il Libro dei Mutamenti

I mutamenti nell'universo e nel Libro dei Mutamenti
Nel Libro dei Mutamenti si distinguono tre specie di mutamento: il non-mutamento, il mutamento ciclico e il mutamento che non torna la punto di partenza, o trasformazione. Il non-mutamento è lo sfondo sul quale ogni mutamento diventa possibile. Per ogni mutamento ci deve essere un punto di confronto al quale poterlo riferire, altrimenti non è possibile un ordine definito e ogni cosa si dissolve in un moto caotico. Questo punto di riferimento deve essere fissato, e ciò richiede ogni volta una scelta e una decisione. ... Naturale premessa di questa decisione è il credere che in ultima analisi il mondo sia un sistema di rapporti omogenei, un cosmo, non un caos. ... Questo punto di riferimento d'ordine supremo è appunto quel non-mutante che costituisce il punto di riferimento per tutto ciò che muta.
Come base di questo sistema di nessi il Libro dei Mutamenti prende la distinzione tra cielo e terra: il cielo, il mondo chiaro, superiore, il quale, incorporeo e tuttavia vigoroso, regola e determina ogni accadere; e di fronte ad esso la terra, l'oscuro mondo inferiore, il mondo fisico che dipende nei suoi moti dai fenomeni celesti. Con questa differenza tra alto e basso viene quindi postulata in un certo senso una differenza di valore, in modo che l'uno dei due principi è quello più onorato, il più nobile, mentre l'altro è pensato come minore e inferiore. Questi due principi che stanno alla base di ogni esistenza sono simboleggiati nei due trigrammi fondamentali del libro, il Creativo e il Ricettivo. Non si può parlare tuttavia di un sostanziale dualismo, giacché questi due principi sono legati in un rapporto unitario. Essi non si combattono, bensì si competano l'un l'altro. Proprio per la loro differenza di livello si crea una pendenza, un <<gradiente>>, per così dire, che rende possibile il moto e il vivo manifestarsi dell'energia.
...

1. Il cielo è alto, la terra è bassa; così sono determinati il Creativo e il ricettivo. In corrispondenza con questa diversità tra basso e alto vengono stabiliti posti inferiori e posti superiori.
Moto e quiete hanno le loro leggi ben definite, da cui viene la distinzione tra linee solide e linee tenere.
A seconda della loro natura gli avvenimenti seguono determinati indizi. Le cose si distinguono tra loro secondo determinate categorie. In questo modo nascono salute e sciagura. Nel cielo si manifestano fenomeni, sulla terra si formano figure; in ciò si rivelano mutamento e trasformazione.

2. Così gli otto trigrammi subentrano l'uno all'altro, poiché il solido e il tenero si rimuovono a vicenda.

3. La cose vengono eccitate da tuono e fulmine , fondate da vento e pioggia; sole e luna percorrono la loro orbita, e perciò si avvicinano il freddo e il caldo.

4. La via del Creativo opera il mascolino. La via del Ricettivo opera il femminile.

5. Il Creativo conosce i grandi inizi.
Il Ricettivo reca a compimento le cose finite.

6. Il Creativo conosce mediante il facile.
Il Ricettivo può operare mediante il semplice.

7. Ciò che è facile, è facile da conoscere; ciò che è semplice, è facile da seguire. Se si è facili da conoscere, si acquista adesione. Se si è facili da seguire, si acquistano opere. Chi possiede adesione può durare a lungo; chi possiede opere può diventare grande. La durata è il modo di essere del saggio; la grandezza è il campo d'azione del saggio.

8. Mediante la facilità e la semplicità si afferrano le leggi del mondo intero. La perfezione consiste nel comprenderne le leggi.

Tratto da: I Ching, Il Libro dei Mutamenti © 1991 Adelphi Edizioni S.p.a. Milano

cambiare e **cangiare** *sp.* e *port.* **cam**biar; *prov.* **cam**biar, **cam**jari; *fr.* **chan**ger; *dal* *h. lat.* **CAM**biāre, accosto a **CAM**biāre (usato da Apuleio) e a **CAM**piāre (usato da Ennio) nel senso di *mutare*, *for*mato dal *gr.* **KAMBEIN**, **KAMPTIN** *curvare, piegare, girare intorno* [**KAMPE** *curvatura lortuosità, giravolta*, **KAMPSIS** *curva*] (cfr *Cansera*). — **Tramutare** o **Permutare** un cosa per un'altra; **Barattare**; **Alterare** *intransit.* **Alterarsi**. Vale anche **Compen**sare (Buccaccio, nov. 80), che oggi più frequentemente dicesi **Contraccambiare**.
Deriv. **Cambiabile**; **Cambiàle**; **Cambiament**o **Cambiatóre-trice**; **Cambio** *onda Cambiàrto*; **Scan**biàre; **Ricambiare**.

tartto da www.etimo.it

Cambiaménto

sm. Cangiamento, commutazione, baratto, cambio, permuta, scambio, modificazione, mutamento, novazione, ricambio, riforma, trattamento, trasmutazione, trasformazione, alterazione, trasfigurazione, trasfiguramento, variazione, rinnovazione, rinascita; varietà, variante, correzione; deviazione, deviameto, -> CRISI.
nomencl. (Esempi) di rotta, di vita, di carattere, di tono, di sesso, di proprietà, di tempo, d'umore, di luogo, di idee || (attinenti) metempsicosi, metamorfosi, avatar, palingenesi, metanoia o conversione, allotropia, evoluzione, palinodia, ritrattazione, metaplasmo, voltafaccia, rivoluzione, involuzione, decadimento, decadenza, risorgimento, corruzione, rinascimento, mutazione della specie, degenerazione, stato critico; età climaterica, età dello sviluppo || camaleonte, proteiforme, saltimbanco, opportunista, girella, banderuola, frugoli || aggiunto. Improvviso, violento, rapido, fulmineo, subitaneo, lento, tardo, posato, graduale, lungo, totale, completo, pieno, perfetto, parziale, temporaneo, definitivo, deciso, risolutivo, conclusivo.
contr. Uniformità, immutabilità, indefettibili, invariabilità, invarianza.

Tratto da: Dizionario dei sinonimi e dei contrari Gabrielli
© 1981 CIDE - Centro Italiano Divulgazione Editoriale



L'elaborazione del Bilancio Sociale ha innescato una riflessione sul momento storico che il Terzo Settore sta vivendo: prendendo spunto dai passaggi di stato della materia, con il Codice del Terzo Settore siamo entrati in una fase “liquida” che prende forma in base al “contenitore”.

Prima qualcosa di solido c'era, seppur variegato e flessibile al proprio interno: pensiamo alle precedenti discipline speciali degli ETS. Il periodo attuale è un periodo di transizione, un tempo “sospeso” in cui ci si prepara al cambiamento, si studia, si attendono, ma si cerca anche di guidare gli sviluppi.

Il passaggio ci sarà e sarà non soltanto normativo, fiscale, organizzativo, operativo, sarà anche e prima ancora culturale. La transizione, infatti, è il processo di un nuovo orientamento che raccoglie riflessioni, sentimenti, visioni e azioni che porteranno a rispondere al cambiamento dettato dal Codice.

Allargando lo sguardo al contesto generale, il passaggio non è soltanto alla completa attuazione della Riforma del Terzo Settore, ma è anche al digital, al globale, al green verso il raggiungimento degli obiettivi dettati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Terzo Settore della provincia di Cuneo dovrà prendere piena consapevolezza dei suoi valori, del suo ruolo, delle sue sfaccettature. Il CSV rimarrà a fianco degli ETS per attraversare il passaggio e adeguarsi nel miglior modo al nuovo contenitore.



Maria Wisława Anna Szymborska
(Kórnik, 2 luglio 1923 – Cracovia, 1° febbraio 2012)
è stata una poetessa polacca.

Premiata con il Nobel nel 1996 e con numerosi altri riconoscimenti, è generalmente considerata la più importante poetessa polacca degli ultimi anni, e una delle poetesse più amate dal pubblico della poesia e non solo di tutto il mondo d'oggi.

In Polonia, i suoi volumi raggiungono cifre di vendita (500.000 copie vendute - come un bestseller) che rivalgono con quelle dei più notevoli autori di prosa, nonostante Szymborska abbia ironicamente osservato, nella poesia intitolata

“Ad alcuni piace la poesia” (Niektorzy lubią poezje), che la poesia piace a non più di due persone su mille.

«Sono, ma non devo
esserlo, una figlia del secolo»
(Wisława Szymborska)

“Possibilità”

Wisława Szymborska

Preferisco il cinema.

Preferisco i gatti.

Preferisco le querce sul fiume Warta.

Preferisco Dickens a Dostoevskij.

Preferisco me che vuol bene alla gente,
a me che ama l'umanità.

Preferisco avere sottomano ago e filo.

Preferisco il colore verde.

Preferisco non affermare

che l'intelletto ha la colpa di tutto.

Preferisco le eccezioni.

Preferisco uscire prima.

Preferisco parlar d'altro coi medici.

Preferisco le vecchie illustrazioni a staccheggio.

Preferisco il ridicolo di scrivere poesie,
al ridicolo di non scriverne.

Preferisco in amore gli anniversari non tondi,
da festeggiare ogni giorno.

Preferisco i moralisti che non promettono nulla.

Preferisco una bontà avveduta a una credulona.

Preferisco la terra in borghese.

Preferisco i paesi conquistati a quelli conquistatori.

Preferisco avere delle riserve.

Preferisco l'inferno del caos all'inferno dell'ordine.

Preferisco le favole dei Grimm alle prime pagine.

Preferisco foglie senza fiori che fiori senza foglie.

Preferisco i cani con la coda non tagliata.

Preferisco gli occhi chiari perché li ho scuri.

Preferisco i cassetti.

Preferisco molte cose che qui non ho menzionato
a molte pure qui non menzionate.

Preferisco gli zeri alla rinfusa

che non allineati in una cifra.

Preferisco il tempo degli insetti a quello siderale.

Preferisco toccar ferro.

Preferisco non chiedere per quanto ancora e quando.

Preferisco considerare persino la possibilità
che l'essere abbia una sua ragione.

2019

Bilancio Sociale 2019
riferito all'esercizio 2019



Scan me



Gruppo di Lavoro

Il Bilancio Sociale riferito all'esercizio 2019 è stato redatto grazie al contributo dei dirigenti e dei collaboratori del CSV che si sono impegnati nella raccolta delle informazioni, nella schedatura e nell'analisi dei dati riportati, realizzando un prezioso lavoro di ricerca che sarà strumento utile di verifica e di programmazione per il prossimo programma previsionale.

Nel gruppo di lavoro hanno prestato la propria collaborazione: Mario Figoni (Presidente), Manuela Biadene (Direttore), Chiara Actis Grosso, Cinzia Allocco, Giorgia Barile, Barbara Bedino, Valentina Fida, Clara Napoli, Debora Sattamino, Samanta Silvestri, Noemi Tallone, Elisa Girardo e Susanna Ruffino.

Supervisione e consulenza:
Società HAD - Have a dream di Torino.

Compcept, Art Direction e Impaginazione:
Bottini Comunic@zioni Visive di Cuneo.

Il Bilancio Sociale è disponibile sul sito internet:
www.csvsocsolidale.it

e può essere richiesto a:
CSV Società Solidale
P.le della Croce Rossa Italiana,1 - 12100 Cuneo
Tel. 0171605660 - Fax 0171648441
e-mail: segreteria@csvcuneo.it

Osservazioni, suggerimenti e richieste di chiarimenti ed informazioni possono essere indirizzati a: progettazione@csvcuneo.it

IN DICE

CAP 1: INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE.....	PAG. 009
CAP 2: NOTA METODOLOGICA	PAG. 015
Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	pag. 017
Obiettivi di miglioramento per l'edizione successiva	pag. 020
CAP 3: INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	PAG. 023
L'identità dell'organizzazione	pag. 025
La storia	pag. 027
La missione: valori e finalità perseguite	pag. 029
Le attività statutarie	pag. 031
Collegamenti con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti	pag. 032
Il contesto di riferimento	pag. 035
CAP 4: STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	PAG. 039
La compagine sociale	pag. 041
Il sistema di governo e controllo	pag. 044
I portatori di interesse	pag. 048
CAP 5: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	PAG. 051
L'articolazione organizzativa	pag. 053
Le risorse umane	pag. 056

CAP 6: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV	PAG. 061
Gli obiettivi	pag. 063
Le modalità di erogazione dei servizi	pag. 068
Le attività	pag. 072
Il quadro generale delle attività	pag. 072
La comunicazione istituzionale	pag. 075
I servizi del CSV	pag. 077
Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale	pag. 077
Consulenza	pag. 097
Formazione	pag. 102
Informazione e comunicazione	pag. 107
Ricerca e documentazione	pag. 109
Supporto logistico	pag. 112
Il monitoraggio, la verifica e la valutazione	pag. 115
Strumenti per la qualità	pag. 116
Gli obiettivi di miglioramento	pag. 116
 CAP 7: ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE	 PAG. 119
 CAP 8: SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	 PAG. 125
Proventi	pag. 125
Oneri	pag. 129
Informazioni patrimoniali	pag. 132
 CAP 9: MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	 PAG. 135
 LE IMMAGINI DEL BILANCIO SOCIALE DAL PROGETTO FOTOGRAFICO "TANTI PER TUTTI"	 pag. 141
GLOSSARIO DEI TERMINI UTILIZZATI	pag. 144
QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE	pag. 145
QUESTIONARIO DI GRADIMENTO ONLINE DEL BILANCIO SOCIALE	link

Bilancio Sociale 2019
riferito all'esercizio 2019

*"Sono convinto che anche
nell'attimo istante della nostra vita
abbiamo la possibilità
di cambiare il nostro destino."*
GIACOMO LEOPARDI

L'avvento della società liquida

Zygmunt Bauman

Zygmunt Bauman nasce a Poznań, in Polonia, il 19 novembre 1925 da genitori ebrei. Nel 1939, a seguito dell'invasione nazista in Polonia, è costretto a fuggire nella zona di occupazione sovietica dove si arruola in un'unità militare sovietica. Inizia a studiare sociologia all'università di Varsavia dopo la fine della guerra, collaborando con diverse riviste specializzate. Inizialmente fedele al marxismo, Bauman si avvicina successivamente al pensiero di Gramsci e Simmel. Si è guadagnato una fama internazionale grazie ai suoi studi riguardanti la connessione tra la cultura della modernità e il totalitarismo, in particolar modo sul nazismo e l'Olocausto. In particolar modo, egli concentra la sua riflessione sul tema della globalizzazione. Per Bauman la globalizzazione mina alla base la coesione sociale su scala locale, portando alla creazione di una élite della mobilità in grado di annullare lo spazio, di dare significati allo spazio, e capaci soprattutto di rendere lo spazioificante per se stessi. Questa situazione è definita da Bauman "guerre spaziali", le quali rischiano di diventare foriere di pericolose conseguenze a causa della disintegrazione delle reti protettive.

L'avvento della società liquida

Modernità liquida, edizione originale

Zygmunt Bauman ha focalizzato la sua attenzione sul passaggio dalla modernità alla postmodernità, e le questioni etiche relative. Ha paragonato il concetto di modernità e postmodernità rispettivamente allo stato solido e liquido della società. Mentre nell'età moderna tutto era dato come una solida costruzione, ai nostri giorni, invece ogni aspetto della vita può venir rimodellato artificialmente. Dunque nulla ha contorni nitidi, definiti e fissati una volta per tutte. Ciò non può che influire sulle relazioni umane, divenute ormai precarie in quanto non ci si vuole sentire ingabbiati. Bauman sostiene che l'incertezza che attanaglia la società moderna deriva dalla trasformazione dei suoi protagonisti da produttori a consumatori. L'esclusione sociale elaborata da Bauman non si basa più sull'estraneità al sistema produttivo o sul non poter comprare l'essenziale, ma sul non poter comprare per sentirsi parte della modernità. Secondo Bauman il povero, nella vita liquida, cerca di standardizzarsi agli schemi comuni, ma si sente frustrato se non riesce a sentirsi come gli altri, cioè non sentirsi accettato nel ruolo di consumatore. In tal modo, in una società che vive per il consumo, tutto si trasforma in merce, incluso l'essere umano. Tuttavia è importante rilevare che Bauman, a differenza di altri autori, rifiuta il termine "postmoderno" a favore di "modernità liquida", proprio per indicare la labilità di qualsiasi costruzione in questa nostra epoca.

L'identità per Zygmunt Bauman

"Tutta la verità è relativa (eccetto quest'affermazione)"

Per Zygmunt Bauman il sentimento principale che affligge l'uomo postmoderno è il disagio. Ma da cosa ha origine questo disagio? Da diversi fattori, in primis dal problema dell'identità. Nel postmoderno, infatti, a differenza dell'epoca moderna – in cui la questione principale era quella di costruire un'identità e stabilizzarla – si rende necessario evitare qualsiasi tipo di fissazione: non a caso, la parola d'ordine postmoderna circa la questione dell'identità è "riciclare". Nello specifico, Bauman utilizza figure come quella del pellegrino, del turista e del vagabondo per aiutarci a comprendere la questione. Il pellegrino, figura simbolo dell'età moderna, è il ritratto dell'uomo che sta costruendo la sua vita, il suo futuro, la sua identità, conscio del fatto che domani ci sarà un futuro. Tuttavia ora non c'è più posto per il pellegrino: troppo flessibile è divenuta la realtà perché si possa costruire un qualcosa di stabile e duraturo nel tempo. Ecco allora apparire altre figure di rimpiazzo come quella del "flâneur" (il gentiluomo che vaga per le vie cittadine, provando emozioni nell'osservare il paesaggio) ma, soprattutto, quella del vagabondo. Autentico flagello dell'età moderna, nel postmoderno la figura del vagabondo è rivalutata proprio grazie alla sua mancanza di radici e di stabilità, esattamente come si presenta il mondo in cui ora si trova a vivere. Infine abbiamo il turista, che a differenza del vagabondo ha una casa ma si sposta temporaneamente, alla continua e febbrile ricerca di sensazioni e piaceri.



La paura del postmoderno

Da quali fattori è causata la paura postmoderna? Anzitutto, il progresso tecnologico ha attualmente "reso sempre più inutile il lavoro di massa in relazione al volume della produzione", unitamente ad una progressiva deistituzionalizzazione dei processi produttivi, nel senso che lo Stato non fornisce più i servizi per vincere l'incertezza dell'uomo. Ora l'uomo postmoderno "diventa il sorvegliante e l'insegnante di se stesso" e, mentre nell'età moderna fungeva da approvvigionatore di beni, ora la sua principale funzione è quella di cercatore di piaceri e sensazioni. Altra fonte di inquietudine postmoderna è il corpo, coerentemente visto come recettore di sensazioni. Affinché possa assolvere al suo compito principale, è necessario che sia in buona salute: ecco entrare nella vita dell'uomo postmoderno il concetto di fitness, legato ad una maniacale attenzione per le pratiche salutistiche.

By Sociologicamente - 9 Novembre 2016

01

INTRODUZIONE
DEL PRESIDENTE

A modo tuo

Elisa

Sarà difficile diventar grande

Prima che lo diventi anche tu

Tu che farai tutte quelle domande

Io fingerò di saperne di più

Sarà difficile

Ma sarà come deve essere

Metterò via i giochi

Proverò a crescere

Sarà difficile chiederti scusa

Per un mondo che è quel che è

Io nel mio piccolo tento qualcosa

Ma cambiarlo è difficile

Sarà difficile

Dire tanti auguri a te

A ogni compleanno

Vai un po' più via da me

A modo tuo

Andrai, a modo tuo

Camminerai e cadrai, ti alzerai

Sempre a modo tuo

Sarà difficile vederti da dietro

Sulla strada che imboccherai

Tutti i semafori

Tutti i divieti

E le code che eviterai

Sarà difficile

Mentre piano ti allontanerai

A cercar da sola

Quella che sarai

A modo tuo

Andrai, a modo tuo

Camminerai e cadrai, ti alzerai

Sempre a modo tuo

Sarà difficile

Lasciarti al mondo

E tenere un pezzetto per me

E nel bel mezzo del tuo girotondo

Non poterti proteggere

Sarà difficile

Ma sarà fin troppo semplice

Mentre tu ti giri

E continui a ridere

A modo tuo

Andrai, a modo tuo

Camminerai e cadrai, ti alzerai

Sempre a modo tuo

Fonte: LyricFind
Compositori: Luciano Ligabue
Testo di A modo tuo © Warner Chappell Music, Inc, Sugarmusic s.p.a.



1. Ch'ien

Il Creativo > il cielo > il padre
Il segno è unitariamente forte
nella sua natura. Poiché è esente
da ogni debolezza, la sua qualità
intrinseca è la forza. La sua
immagine è il cielo. La forza è
rappresentata come non soggetta
a condizioni spaziali determinate,
e perciò è concepita come moto.
Fondamento di questo moto deve
essere considerato il tempo.

DAL 2017 IL MONDO DEL VOLONTARIATO STA VIVENDO UNA FASE DI TRANSIZIONE che lo porterà ad essere finalmente normato in modo definitivo con la completa attuazione della Riforma del Terzo Settore. Durante tutto questo percorso il CSV della provincia di Cuneo è stato l'interlocutore che ha accompagnato le associazioni nella miriade di passaggi normativi, fiscali e anche culturali, in modo da prepararle a evolvere in ETS di nuova generazione. In tutti questi mesi di lavoro fianco a fianco al Terzo Settore, il CSV ha accolto non solo nuove ODV, ma anche APS e Onlus che, in modo graduale, hanno intrapreso un percorso di avvicinamento a tutti i servizi del CSV stesso.

Quindi da una parte le associazioni hanno adeguato i propri Statuti e tanti particolari formali, dall'altra hanno dovuto evolvere nella consapevolezza che anche il CSV, proprio in base alla Riforma, ha intrapreso una nuova modalità di erogazione dei servizi: non più con i classici Bandi di promozione, formazione e assistenza, ma attraverso le opportunità contenute nella Carta dei Servizi. Il passaggio informativo e formativo è stato portato avanti sul territorio provinciale nelle consulenze in tutti gli sportelli CSV e durante gli incontri territoriali del Consiglio Direttivo.

In questo modo, gli ETS sono stati accompagnati e supportati nella costruzione e nella gestione delle loro iniziative: sono state date risposte ai bisogni di competenze, di strumenti tecnici, e, più in generale, alla gestione di eventi e manifestazioni che hanno visto la messa in campo contemporaneamente di più voci della Carta dei Servizi. La sinergia comunicativa ETS-CSV ha quindi permesso alle associazioni di poter svolgere tutte le loro manifestazioni in modo assolutamente efficace nonostante il “cambio” della modalità di erogazione. Sul territorio della provincia di Cuneo le ODV di piccole dimensioni sono numerose e spesso non avendo al loro interno soci e volontari sufficienti a investire tempo e preparazione nella progettazione delle iniziative, hanno trovato nel CSV supporto e competenza anche nella pianificazione strategica di ogni singolo evento. Inoltre aiutare le ODV nel far emergere i bisogni è diventato un altro punto di forza della relazione che quotidianamente si instaura tra utenti e operatori. Il CSV Società Solidale, anche nelle zone più periferiche, si pone quindi come interlocutore attivo nella progettazione condivisa di tutti gli ETS.



TITOLO **SALVAGUARDIA IN ACQUAI LAGHI**
DI TRENTO – (TRENTO – TRENTINO)

AUTORE © **Diego Calzà**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"

L'evoluzione indicata dalla Riforma vede ETS e CSV a procedere di pari passo in sinergia continua e costante per far emergere sempre di più tutti i bisogni, anche indiretti, degli ETS stessi, cercando di essere oltre che di supporto, di sprone nel trasmettere fiducia che il cambiamento risulterà positivo per tutti.

Altro aspetto fondamentale è il passaggio al **digital**. Anche per questo il CSV Società Solidale ha approntato strumenti e attività di formazione per migliorare la comunicazione online e promuoverne la diffusione in un momento storico, quello dell'emergenza epidemiologica, in cui la modalità web è diventata fondamentale persino per offrire servizi sostitutivi. Anche il passaggio al **digital** va colto come un'opportunità, senza avere timore di perdere qualcosa a cui si era abituati da tempo: la "relazione" infatti, si accresce di una ulteriore modalità. Questa transizione ha incontrato alcune resistenze, legate sia all'abitudine del pregresso che all'età dei volontari della provincia, spesso non nativi digitali. Passo dopo passo stiamo evolvendo insieme.

Uno spunto di riflessione importante va rivolto anche al passaggio al **green**, a un'economia dei servizi attenta ad evitare gli sprechi, gli eccessi, a promuovere il riciclo, a riplasmare le modalità. Senza perdere, in termini culturali, il patrimonio consolidato, ma adattandolo ai tempi. Il volontariato dalla legge 266 del 1991 al Codice Terzo Settore, infatti, non è perso, ma assume ora un ruolo nuovo, un abito cucito insieme al CSV. Il rapporto con gli ETS è, forse, quello che cambia di meno: proprio la presenza capillare di Società Solidale sul territorio ha sempre dato vita a una relazione stretta, di fiducia, sovente priva di formalismi, ma non per questo non professionale.

E in questo sincero connubio ETS-CSV, il Bilancio Sociale diventa uno strumento di trasparenza e di comunicazione sia con gli utenti tradizionali che con tanti stakeholder più o meno direttamente coinvolti. La redazione sulla base delle linee guida è stata per il CSV una vera sfida, una lettura e un racconto di quanto realizzato già pensando a quello che si potrà migliorare e attuare poi. Notevole è stato lo sforzo per riuscire a rilevare o interpretare i dati ritenuti prioritari. Possiamo considerare questo l'anno "zero", il passaggio a una metodologia più efficiente rispetto al passato per rendere ancora più meraviglioso il ruolo del "volontario" all'interno della comunità.

Una nuova stimolante sfida per andare verso il "nuovo domani", insieme.

"Non nasconderti, vivi, segui il sole, e troverai il domani!" dal film "I Croods"

Cuneo, settembre 2020
Mario Figoni
Presidente CSV Società Solidale

TITOLO **STORIE DI VOLONTARIATO TOSCANO**
© **Enrico Genovesi**

AUTORE © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"

Stato della materia

Con stato della materia (o stato di aggregazione delle molecole) si intende una classificazione convenzionale degli stati che può assumere la materia a seconda delle proprietà meccaniche che manifesta.

I principali stati della materia

La distinzione tra gli stati della materia viene storicamente fatta basandosi sulle seguenti differenze qualitative:

- una materia allo stato solido ha un volume e una forma propria;
- una materia allo stato liquido ha un volume proprio, ma acquisisce la forma del recipiente che la contiene;
- una materia allo stato aeriforme non ha né volume né forma propria, ma si espande fino a occupare tutto lo spazio disponibile.
- una materia allo stato plasmatico può somigliare a un gas non avendo forma propria e può espandersi come un aeriforme, dal quale si distingue per la sua ionizzazione.
- una materia allo stato condensato di Bose-Einstein è una nuvola di atomi ultrafreddi ad alta densità col comportamento di un superatomo.

Solido

Nello stato solido i costituenti della materia sono legati da forze molto intense che consentono soltanto moti di vibrazione, nella maggior parte dei casi le molecole si distribuiscono secondo un reticolo cristallino o in maniera amorfa. L'unico modo per variare la forma di un solido consiste nell'applicazione di forze abbastanza intense da spezzare i legami, causando però la rottura o il taglio del corpo.

Liquido

Nello stato liquido le forze tra i componenti della materia sono meno intense ed essi sono liberi di scorrere gli uni sugli altri. Un liquido va incontro a variazioni di volume molto meno marcate rispetto ai gas tanto che nel linguaggio comune si dice impropriamente che il volume dei liquidi non varia, ma questo non è vero: piuttosto, a parità di variazione di temperatura ΔT o variazione di pressione ΔP , la variazione di volume nei liquidi è molto più bassa della variazione di volume nei gas e tende ad assumere la forma del recipiente nel quale è contenuto.

Aeriforme

Nello stato aeriforme le interazioni sono estremamente deboli ed ai costituenti è consentito muoversi indipendentemente, non hanno dunque forma propria e tendono ad espandersi ed occupare tutto il volume disponibile, risultando comprimibili. Particolari aeriformi sono i gas, i vapori e i fluidi supercritici.

Plasma

Lo stato plasmatico è simile a un gas ma è ionizzato, costituito da un insieme di elettroni e ioni e globalmente neutro (la cui carica elettrica totale è nulla). In quanto tale, il plasma è considerato come il quarto stato della materia, che si distingue quindi dal solido, il liquido e l'aeriforme, mentre il termine "ionizzato" indica che una frazione significativamente grande di elettroni è stata strappata dai rispettivi atomi.

Condensato di Bose-Einstein

Il condensato si forma quando dei bosoni sono raffreddati a temperature di poco superiori allo zero assoluto. In questo stato la maggior parte delle particelle del condensato occupa lo stato quantistico di minima energia, e gli effetti quantistici (come la sovrapposizione delle loro funzioni d'onda), che di solito sono rilevanti solo su scala microscopica, diventano osservabili anche a livello macroscopico. Possono essere formati a partire da gas a bassa densità di atomi ultrafreddi, o da alcune quasiparticelle all'interno di solidi, come gli eccitoni. Ha molte somiglianze con lo stato superfluido dell'elio-4.

Cambiamenti di stato

Quando la materia viene sottoposta a variazione di pressione e temperatura può passare ad uno stato di aggregazione diverso, si verifica quindi un passaggio di stato. Ogni passaggio di stato è caratterizzato dalla rottura o dalla formazione di legami chimici, durante il cambiamento di stato la temperatura del sistema rimane costante e ogni sostanza per cambiare stato ha bisogno di una certa quantità di calore, il calore latente, di ioni o di energia.



I passaggi di stato sono i seguenti:

- fusione: passaggio dallo stato solido a quello liquido, avviene con acquisto di calore (processo endotermico);
- solidificazione: passaggio dallo stato liquido a quello solido, viene ceduto del calore (processo esotermico);
- vaporizzazione: passaggio dallo stato liquido a quello aeriforme, viene acquisito calore (endotermico);
- condensazione: passaggio dallo stato aeriforme a quello liquido, avviene con cessione di calore (esotermico);
- liquefazione: passaggio dallo stato gassoso a quello liquido per compressione, soltanto se l'aeriforme è a temperatura inferiore alla temperatura critica (esotermico);
- brinamento: passaggio dallo stato gassoso a quello solido (esotermico);
- sublimazione: passaggio dallo stato solido a quello aeriforme (endotermico).
- ionizzazione: passaggio dallo stato aeriforme a quello plasmatico.
- deionizzazione: passaggio dallo stato plasmatico a quello aeriforme.
- condensazione quantistica: passaggio dallo stato aeriforme (liquido bosonico) a quello condensato di Bose-Einstein.
- decondensazione quantistica: passaggio dallo stato condensato di Bose-Einstein a quello aeriforme (liquido bosonico).

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

METODOLOGIA ADOTTATA
PER LA RENDICONTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
PER L'EDIZIONE SUCCESSIVA

02

NOTA
METODOLOGICA

I diari della motocicletta

Regia di Walter Salles. Un film con Gael García Bernal, Mercedes Morán, Jean Pierre Noher, Mía Maestro, Rodrigo De la Serna.
Titolo originale: Diarios de motocicleta. Genere Avventura, -
Argentina, Brasile, Cile, Perù, USA, 2004, durata 126 minuti.
Distribuito da Bim Distribuzione.

Ernesto: Non è questo il racconto di gesta impressionanti. È il segmento di due vite raccontate nel momento in cui hanno percorso insieme un determinato tratto, con la stessa identità di aspirazioni e sogni. Forse la nostra vista non è mai stata panoramica, ma sempre fugace e non sempre adeguatamente informata, e i giudizi sono troppo netti. Forse. Ma quel vagare senza meta per la nostra maiuscola America, mi ha cambiato più di quanto credessi. Io, non sono più io, perlomeno non si tratta dello stesso io interiore.

Ernesto: È possibile avere nostalgia di un mondo che non hai mai conosciuto? È possibile che una civiltà capace di costruire tutto questo, venga distrutta per costruire... questo?

Ernesto: Il piano: percorrere 8000 km in 4 mesi. Metodo: l'improvvisazione. Obiettivo: esplorare il continente latino-americano fino ad ora conosciuto solo attraverso i libri. Veicolo: la poderosa; una Norton 500 del 39 che cade a pezzi. Pilota: Alberto Granado; il mio Alberto, Mial, amico di generosa corporatura, 29 anni, biochimico, autoproclamatosi "scienziato errante". Sogno del pilota: concludere il viaggio il giorno del suo 30° compleanno. Co-pilota: il sottoscritto. Ernesto Guevara De La Serna, el fuser. 23 anni, laureando in medicina, studi sulla lebbra, patito di rugby e occasionalmente asmatico. L'itinerario: prima verso Sud, da Buenos Aires alla Patagonia, e poi il Cile. Quindi a Nord, lungo le Ande, la colonna vertebrale del continente, fino a Macchu Picchu, e da lì al Lebbrosario di San Pablo. Destinazione finale: la penisola di Guaira, in Venezuela. Cose che ci accomunano: inquietudine, grandi ideali, e un insaziabile amore per i viaggi.

Ernesto: Una rivoluzione senz'armi? Non funzionerebbe mai, Mial.

Alberto: Guarda che sei ancora in tempo per venire a lavorare con me a Capo Blanco. Puoi venire dopo la laurea, ti aspetto.

Ernesto: Non lo so. Non lo so... Vedi Mial, nel tempo che abbiamo trascorso viaggiando... è cambiato qualcosa, qualcosa a cui dovrò pensare molto seriamente. C'è tanta ingiustizia.



2. K'un

Il Ricettivo > la terra > la madre
La qualità del segno è la dedizione, la sua immagine è la terra. È il perfetto contrapposto del Creativo: il contrapposto, non il contrario; vi è un completamento, non un conflitto. È la natura di fronte allo spirito, la terra di fronte al cielo, lo spaziale di fronte al temporale, il femminile-materno di fronte al maschile-paterno.

[02.01] Lo storico delle edizioni precedenti è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale di Società Solidale nella sezione **CHI SIAMO**.

02.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

IL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) dispone all'articolo 61, comma 1, lettera l), "l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio sociale" per gli Enti di Terzo Settore (ETS) accreditati come Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

Per Società Solidale, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cuneo, si tratta in realtà di uno strumento di rendicontazione entrato nella prassi gestionale annuale fin dalla nascita dell'ente nel 2003, arrivando a contare quindici edizioni con il presente documento [02.01].

Il Bilancio Sociale rappresenta da sempre per Società Solidale un **importante momento di coinvolgimento interno** a cui tutta la struttura organizzativa si dedica in prima persona in base alle proprie aree di competenza. Attraverso una periodica rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti (relazione quadrimestrale), lo staff compone la relazione annuale, oggetto poi del più completo documento del Bilancio Sociale. Per gli operatori si tratta quindi di un fondamentale ***pit-stop finalizzato alla consapevolezza, alla verifica e all'autovalutazione del proprio servizio*** da cui si innescano i processi di miglioramento organizzativo e di pianificazione delle azioni future.

A ciò si aggiunge l'altro importante obbiettivo del Bilancio Sociale verso l'esterno: **rendere conto delle scelte, delle azioni, dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti dall'organizzazione** con le risorse messe a disposizione dagli enti finanziatori. Ciò al fine di permettere ai molteplici portatori di interesse coinvolti una verifica puntuale delle attività svolte in base al mandato accordato e la comparabilità dei risultati raggiunti.

Oggetto della rendicontazione di questa edizione del Bilancio Sociale è tutta l'attività di Società Solidale, sia quella svolta come ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cuneo (ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 117/2017) grazie al finanziamento assegnato dall'Organismo Nazionale di Controllo in base al comma 7 dall'art. 62 del Codice del Terzo Settore, sia quella svolta al di fuori di tale funzione. La rendicontazione sociale, che accompagna e completa il bilancio economico, attiene ai **servizi e ai progetti sviluppati nell'anno 2019** (dal 1° gennaio al 31 dicembre), periodo che coincide con il bilancio di esercizio ed al quale si riferiscono le informazioni riportate.

La struttura del documento si basa sulle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 4 luglio 2019 e sulle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV, predisposte dall'Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSVnet) al fine di uniformare la rendicontazione sociale dell'ente-CSV a livello nazionale.

Il formato comunicativo del documento risulta allineato con le precedenti edizioni, mentre l'impianto generale è **rinnovato**, nella strutturazione del sommario e nell'organizzazione dei contenuti, allo scopo di orientare fin da subito il processo di adeguamento alle nuove linee guida nazionali.

Il documento risulta organizzato **in 9 capitoli**:

1. **L'INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE**, capitolo che introduce il lavoro, focalizzando gli elementi del contesto, le attività, le strategie per il futuro;
 2. la **NOTA METODOLOGICA**, con la descrizione della metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale e degli obiettivi di miglioramento per la prossima edizione (oggetto di questo capitolo);
 3. le **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**, in cui sono presentate l'identità, la storia, la missione, le attività statutarie, i collegamenti con altri enti e il contesto in cui opera il CSV Società Solidale;
 4. la **STRUTTURA, il GOVERNO e l'AMMINISTRAZIONE**, capitolo che illustra la composizione della compagine sociale, il sistema di governo e controllo dell'ente, i portatori di interesse;
 5. le **PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**, ovvero la rappresentazione della struttura organizzativa dell'ente e dei principali aspetti relativi alle risorse umane impiegate;
 6. gli **OBIETTIVI** e le **ATTIVITÀ SVOLTE** con i principali risultati sociali raggiunti nell'ambito delle funzioni e dei compiti accordati al CSV ex art. 63 del Codice del Terzo Settore;
 7. le **ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE**, ovvero quelle attività svolte con fondi aggiuntivi rispetto alle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN);
 8. la **SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**, capitolo che offre al lettore un quadro complessivo sugli aspetti di carattere economico, patrimoniale e finanziario dell'ente;
 9. **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**, capitolo dedicato alla relazione dei Revisori dei conti che costituisce parte integrante del presente Bilancio Sociale;
- ALLEGATI**, contenente un questionario di gradimento del Bilancio Sociale.

infobox

Una peculiarità del Bilancio Sociale di Società Solidale è caratterizzato dal **LINGUAGGIO** che, fin dalla prima edizione, è stato oggetto di una precisa scelta comunicativa per rappresentare e raccontare il senso dell'attività annuale ai nostri stakeholder: ovvero quello di collegare il documento ad un **TEMA GUIDA** rilevante per lo specifico anno di competenza.

Il tema scelto per rappresentare l'anno 2019, oggetto di questo documento, riguarda il **"passaggio"** che ha caratterizzato, insieme all'anno 2018, il periodo di transizione e riqualificazione del mondo del terzo settore a seguito dell'avvio della riforma con il D.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 (ancora in fase di attuazione), ridisegnando le funzioni dei CSV ed ampliando la platea dei fruitori di servizi. I contenuti sono arricchiti e impaginati graficamente a livello professionale con riferimento al tema scelto, nell'ottica di rendere le informazioni, per loro natura tecniche, maggiormente fruibili ed accattivanti anche ai volontari "non addetti ai lavori".

Per quanto riguarda il **processo di elaborazione**, l'ideazione e la redazione del Bilancio Sociale, è stata seguita da un gruppo di lavoro ristretto, interno a Società Solidale, coordinato dal direttore e coadiuvato dalla consulenza metodologica di consulenti esterni. La raccolta dei dati, invece, ha coinvolto tutte le persone che operano per l'ente, ciascuno per la propria area di competenza, mentre per la composizione finale è stato incaricato un professionista esterno che da anni segue gli aspetti grafici-comunicativi del nostro ente.

Gli **stakeholder interni ed esterni sono stati coinvolti** nel processo di elaborazione principalmente attraverso:

- incontri della struttura organizzativa finalizzati alla raccolta complessiva dei dati ed alla definizione della relazione annuale con le attività realizzate e relativi risultati;
- i contatti diretti con gli operatori di sede e sportello;
- gli incontri programmati durante l'anno sul territorio della Provincia di Cuneo, organizzati per spiegare alle associazioni le modalità di costruzione della programmazione, la gestione delle risorse, i servizi normalmente offerti, l'individuazione delle priorità di intervento territoriale per la programmazione;
- le assemblee sociali;
- il Tavolo di Concertazione per l'area provinciale di Cuneo per la Dichiarazione di Intenti sottoscritta il 18 febbraio 2006 tra Comitato di Gestione, CSV Società Solidale, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo, Fondazione CRCuneo, Fondazione CRFossano, Fondazione CRTorino e Compagnia di San Paolo.

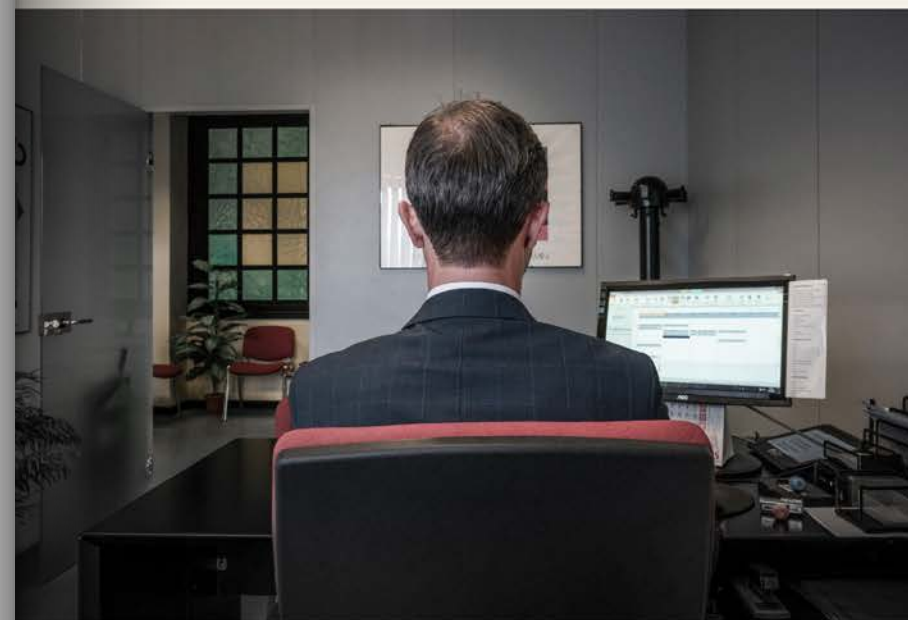
Il presente documento nasce quindi da un **lavoro di sintesi, rielaborazione e confronto** tra programmazione annuale, bilancio economico, relazione annuale, Carta dei Servizi e feedback dei vari stakeholder coinvolti, da cui sono stati raccolti ed elaborati i dati significativi, integrandoli con i dati contenuti nel sistema gestionale interno a Società Solidale e con i dati elaborati per il questionario di rilevazione delle attività dei CSV inviati a CSVnet. Le informazioni si ispirano ai principi dettati dall'art. 14 c. 1 D.Lgs. 117/2017: **rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.**

La rendicontazione sociale definitiva è stata presentata in prima istanza al Consiglio Direttivo e quindi portato all'approvazione dell'Assemblea dei Soci congiuntamente al bilancio di esercizio. Entrambi i documenti verranno opportunamente depositati presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando effettivamente operativo.

Per quanto attiene al **piano di comunicazione del Bilancio Sociale**, quest'ultimo viene stampato integralmente in un numero limitato di copie per esigenze di contenimento dei costi e di riduzione dell'impatto ambientale cui l'organizzazione tiene in particolar modo. La diffusione del Bilancio Sociale agli stakeholder viene realizzata tramite:

- pubblicazione della versione integrale on line sul portale istituzionale del CSV (in fase di **restyling**);
- pubblicazione della versione integrale on line sul sito web di CSVnet che si occupa di raccogliere e pubblicare i bilanci sociali di tutti i CSV soci
- pubblicazione della versione digitale in sintesi sui canali social del CSV
- invio agli stakeholder del territorio tramite la newsletter periodica
- invio di una sintesi cartacea (stampata in circa 1000 copie), in formato depliant di 8 pagine allegata come inserto alla rivista istituzionale "Società Solidale" distribuita sulla provincia di Cuneo.

TITOLO **L'ASPETTO IN VOLONTARIO**
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
(LUCCA – TOSCANA)
AUTORE **@ Stefania Adami**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



02.2 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'EDIZIONE SUCCESSIVA

SOCIETÀ SOLIDALE, FIN DA QUESTA EDIZIONE, intende allinearsi al processo di rendicontazione sociale previsto dal Modello di Bilancio Sociale per enti accreditati come CSV, utilizzato come standard per la prima volta in questa edizione. Società Solidale adotterà gradualmente anche gli strumenti amministrativi, di gestione dei servizi e di rendicontazione proposti ed elaborati a livello nazionale da CSVnet che permetteranno di raggiungere gli standard di completezza e comparabilità delle informazioni, favorendo una interpretazione univoca dei dati ed un confronto omogeneo dei risultati negli anni.

Un'attenzione particolare sarà rivolta allo **sviluppo del coinvolgimento attivo degli stakeholder** nella redazione del Bilancio Sociale: in particolare Società Solidale ha già programmato un'attività di **approfondimento sull'identità e sulla MISSION** dell'organizzazione che interesserà nello specifico la struttura organizzativa interna insieme al rinnovato Consiglio Direttivo eletto in sede assembleare. I risultati di questo momento formativo interno, unitamente all'analisi approfondita delle nuove e allargate relazioni che si stanno definendo tra CSV e stakeholder, saranno oggetto di un focus dedicato nella prossima edizione

Intendiamo anche coinvolgere maggiormente i principali fruitori dei nostri servizi, i volontari degli ETS, per **racogliere in modo più puntuale eventuali suggerimenti di redazione** del presente documento attraverso il questionario allegato in appendice e attraverso specifiche interviste, così da rendere sempre più chiare, complete e fruibili le informazioni del documento.

Si prevede inoltre di **ampliare la presenza di informazioni** connesse all' Agenda 2030 ONU individuando gli obiettivi di sviluppo sostenibile specifici della nostra mission e attività già previsti nel processo di programmazione delle azioni del 2020.

Altro importante obiettivo che ci proponiamo di migliorare riguarda il rispetto delle **tempistiche di pubblicazione e diffusione del documento** per la prossima edizione. Purtroppo la situazione di emergenza sanitaria, ancora in atto, non ha permesso di poter organizzare opportunamente il lavoro per approvare e pubblicare il documento entro i termini normalmente previsti.

TITOLO **DONAZIONE DI SANGUE, SEZIONE AVIS DI MIRANDOLA**
(MIRANDOLA – MODENA- EMILIA ROMAGNA)
AUTORE © **Vanni Monelli**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"



Una Riforma Necessaria

Intervista a Stefano Zamagni pubblicata sulla rivista Società Solidale n. 1 gennaio-febbraio-marzo 2019

La redazione di Società Solidale ha intervistato telefonicamente Stefano Zamagni, professore ordinario di Economia politica all'Università di Bologna (Facoltà di Economia), Presidente del Comitato Scientifico di Aicon Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit. Abbiamo sondato con lui lo stato della Riforma del Terzo Settore.

Parliamo di Riforma del Terzo Settore. Professore questa riforma era necessaria?
La Riforma è stata approvata ed è entrata in vigore il 2 agosto 2017 quindi stiamo parlando di qualcosa che è avvenuto. Non solo era necessaria, era indispensabile perché l'Italia non aveva ancora normato a livello di diritto civile quelle figure che vanno sotto il nome di Enti del Terzo settore. Fino ad ora la normativa civilistica era rappresentata dal titolo primo e secondo del Codice civile, approvato nel 1942. Quindi sino ad ora il nostro Terzo Settore aveva un impianto di diritto civile di epoca fascista e nonostante fossero passati 70 anni non si era mai cercato di mettere mano a questa vergogna nazionale. In questi 70 anni erano state fatte leggi di settore: la legge sul volontariato (legge 266 del 1991, ndr), sulla cooperativa sociale. La necessità della Riforma era dovuta al fatto che queste leggi erano in contrasto tra di loro e ormai antiquate. Era necessaria. Poi sul come si poteva fare si può discutere, in un modo o nell'altro. Questa riforma ha un giudizio buono. Se uno dovesse dare il voto darei "7 e mezzo", si poteva fare meglio in diversi punti, io stesso ho sollevato obiezioni. Però in questo caso bisogna adottare l'adagio che dice che è meglio il bene che l'ottimo perché l'ottimo è il contrario del bene: se si fosse atteso ancora per arrivare a una legge ottima si sarebbe dovuto aspettare chissà quanti anni, mentre la situazione esigeva un mutamento di prospettiva. Ecco perché il giudizio è buono, andava fatto.

Qual è la novità principale della Riforma?
Passare da un regime concessorio al regime del riconoscimento. Oggi gli Enti del Terzo settore sono riconosciuti. D'ora in poi non bisogna attendere la concessione o l'autorizzazione dell'autorità pubblica per iniziare a operare come volontariato, come cooperativa sociale o altro. Fino ad oggi occorreva l'autorizzazione. Si capisce la natura fascista della nostra legislazione: tutti i dittatori non possono attendere che le persone della società civile si riuniscano tra loro per fare opere di bene perché devono esser loro a decidere se una cosa va

fatta o non va fatta. Ecco perché il passaggio dal regime concessorio al regime del riconoscimento è un grande passaggio. Se si legge il Codice del Terzo Settore si vede che la parola "concessione-autorizzazione" è scomparsa. Gli Enti del Terzo Settore devono informare l'ente pubblico della loro nascita e l'ente pubblico andrà poi a controllare se quanto da essi fatto corrisponda alle intenzionalità sancite dallo statuto. Andiamo sul piano filosofico: per fare il bene non bisogna chiedere il permesso a nessuno. Il permesso va chiesto se uno vuol fare il male, allora sì che bisogna chiedere il permesso e l'autorità deciderà se concedere o no. Se ci mettiamo insieme per fare il bene non si deve chiedere il permesso al prefetto, al sindaco o alla regione a seconda dei campi. E questo è molto importante

Si pensi, poi, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Questa è una novità di grandissimo respiro. Fino ad adesso c'erano milioni di registri: il registro del volontariato, il registro delle cooperative sociali. Questi registri erano basati su normative regionali, ogni regione aveva le sue regole. La stessa realtà in una regione era normata in un certo modo, in un'altra in un altro. Con il risultato che il cittadino doveva diventare matto se voleva un'informazione sull'operatività di un certo ente. Adesso, quando entrerà in vigore la norma ci sarà un Registro nazionale unico per cui io cittadino digito il nome dell'ente di cui voglio sapere e mi arriva una stampata con: nome, membri del consiglio di amministrazione, il presidente, quanti soldi il presidente si fa dare, lo statuto, i bilanci. Io da casa mia leggo tutte queste cose e mi faccio un'idea, se quell'associazione merita il mio plauso, il mio sostegno, il mio aiuto. Se ci fosse stato il Registro unico gli scandali degli anni scorsi non sarebbero successi, quelle erano cooperative sociali false, però nessuno poteva dire perché non sapeva dove andare a chiedere informazioni. La trasparenza è un valore fondamentale per la democrazia.

Che cosa manca per completare il discorso? Tre cose.
Primo non è stata prevista l'istituzione di un'autorità nazionale come prima c'era. Non è possibile che 340.000 enti di Terzo Settore non abbiano un'autorità che sia terza rispetto alla pubblica amministrazione e agli stessi enti, al di sopra delle parti. Questo è grave.

Secondo: non hanno avuto il coraggio di abrogare le norme del Codice civile del 1942. Da adesso in poi avremo un doppio regime: quegli enti che sino ad ora sono stati normati dalle regole del codice continueranno ad esistere.



Certo non avranno i benefici fiscali e altro, però possono continuare. In parallelo ci saranno gli Enti del Terzo settore della riforma e questo aumenterà la confusione.

Terza lacuna: quella di aver tenuto ancora in piedi in testa alle regioni, in nome dell'autonomia regionale, la competenza di normare le aree di intervento. In Italia le regioni non sono tutte uguali. Se noi non stabiliamo dei criteri uniformi sul territorio, puoi avere in alcune regioni norme in un certo modo e in altre diverse, quindi puoi avere Enti del Terzo Settore di serie A, di serie B e di serie C. Questo non è tollerabile. Anche io sono a favore dell'autonomia, ma l'autonomia la devono avere quelli che se la meritano, che siano non soltanto rispettosi delle leggi, ma soprattutto che siano capaci di fare il bene. In certe regioni si hanno Enti di Terzo Settore con lo stesso presidente da 30 anni. Bisogna che le regioni manifestino la loro capacità normativa nel rispetto di linee guida uguali per tutti. Queste sono le tre grosse lacune.

La Riforma valorizza il volontariato?
La Riforma pone in campo al volontariato alcune condizioni che a molte espressioni del volontariato non piacciono. Perché la Riforma tende a favorire l'aggregazione tra associazioni di volontariato che sono talmente piccole da sole da non poter esprimere il risultato di un cambiamento che tutti si attendono.

Secondo, quando un'associazione è al di sotto di una certa soglia non è in grado di operare perché il volontario, proprio perché è volontario, non è obbligato a prestare la propria donazione di tempo. Tu non sei obbligato a fare il volontario, ma se lo fai non lo devi fare per accrescere il tuo capitale reputazionale perché questa è una strumentalizzazione. La Riforma non obbliga, però se le associazioni si aggregano localmente, a livello provinciale, non regionale, allora superando una certa soglia riescono a ottenere una serie di benefici. La legge non dice che devi diventare grande, ma che potrai ottenere certi benefici. Oggi nelle nostre società le aree del bisogno non sono come quelle di ieri. Ieri le aree di bisogno erano a carattere locale, il poveretto del quartiere. Oggi pensiamo agli emigrati, ai fenomeni della digitalizzazione della società. Sono problemi grossi. Il micro volontariato che cosa fa? Ecco perché aggregando ho una dimensione congrua, si organizzano corsi di formazione, si fa studiare la gente. Invece nel micro quando le persone sono ignoranti qualcuno le domina. E questo a me non piace. Anche il conflitto, poi, dipende dalla dimensione perché in una grande organizzazione trovi il modo di gestirlo, in una piccola è impossibile.

La metamorfosi

Kafka Franz

I

“Gregor Samsa, destandosi un mattino da sogni inquieti, si ritrovò trasformato, nel suo letto, in un enorme insetto. Se ne stava disteso sul dorso, duro come una corazza, e se sollevava appena il capo poteva vedere il suo ventre convesso, bruno, solcato da nervature arcuate, sulla cui sommità la coperta, pronta a scivolare del tutto da un momento all’altro, si manteneva a stento. Le zampe, numerose e penosamente sottili rispetto alle dimensioni del corpo, gli si agitavano impotenti davanti agli occhi.

«Che cosa mi è accaduto?», pensò. Non era un sogno. La sua camera, una vera e propria stanza da esseri umani – solo un po’ troppo piccola – era lì, come sempre, tra le quattro ben note pareti. Al di sopra del tavolo, sul quale era sparso un campionario di stoffe – Samsa era commesso viaggiatore – era appesa un’immagine che egli aveva ritagliato alcuni giorni prima da una rivista illustrata e poi collocato in una graziosa cornice dorata. Rappresentava una signora con un boa e un cappello di pelliccia che, seduta ben dritta, alzava verso l’osservatore un pesante manicotto di pelliccia in cui scompariva tutto l’avambraccio.

Lo sguardo di Gregor si levò allora verso la finestra, e il cielo tetro – si udivano battere le gocce di pioggia sulla lamiera del davanzale – lo colmò di malinconia. «E se dormissi ancora un po’ e dimenticassi tutte queste stupidaggini?», pensò; ma fu del tutto impossibile, perché, abituato com’era a dormire sul fianco destro, nello stato in cui ora si trovava non gli riusciva di mettersi in quella posizione. Per quanti sforzi facesse di girarsi sul lato destro, finiva sempre per ricadere, oscillando, sul dorso. Ci provò almeno un centinaio di volte, tenendo gli occhi chiusi per non dover vedere le zampette che si dimenavano, e rinunciò solo quando avvertì sul fianco un dolore leggero, sordo, mai provato prima.

«Dio mio», pensò, «che mestiere faticoso mi sono scelto! Ogni giorno in viaggio. “Le preoccupazioni di lavoro sono molto maggiori rispetto a quelle di chi ha un’attività in proprio, e come se non bastasse il tormento del viaggiare, l’affanno per le coincidenze dei treni, i pasti irregolari e cattivi, i rapporti umani

sempre mutevoli, mai costanti, che neanche col tempo diventano veramente cordiali. Al diavolo tutto questo!». Sentì un lieve prurito sul ventre; si spinse adagio, sulla schiena, verso la testata del letto per poter sollevare meglio la testa; trovò il punto che gli prudeva, tutto cosperso di macchioline bianche, di cui non sapeva che cosa pensare; con una zampa cercò di tastarlo, ma si ritrasse subito, perché al contatto venne avvolto da brividi di freddo. Scivolò nuovamente nella posizione di prima. «Queste levatacce», pensò, «finiscono per farti uscire completamente di senno. L’uomo ha bisogno delle sue ore di sonno. Altri commessi viaggiatori vivono come le donne di un harem. Se nel corso della mattinata, per esempio, mi capita di tornare “alla locanda per trasmettere le ordinazioni ricevute, questi signori si sono appena seduti per la prima colazione. Ci provassi io, col mio principale, verrei sbattuto fuori su due piedi. Del resto, chissà, forse sarebbe la cosa migliore per me. Se non ci fosse il pensiero dei miei genitori a trattenermi, mi sarei licenziato già da un pezzo, mi sarei presentato al principale e gli avrei detto chiaro e tondo quello che penso. Di certo sarebbe caduto dalla scrivania! Che stranezza, poi, quella di sedersi sulla scrivania e parlare di lassù all’impiegato, che oltre tutto, data la sordità del principale, deve andargli proprio sotto il naso. In ogni modo, la speranza non è ancora perduta. Non appena avrò messo insieme i soldi per pagargli il debito dei miei genitori – ci vorranno ancora cinque o sei anni – altro che se lo farò. Sarà un taglio netto. Intanto, però, devo alzarmi, il mio treno parte alle cinque».”

Tratto da: Kafka Franz. “La metamorfosi. Lettera al padre”.
© 2004 Giunti Editore S.p.A.



Scan me

L’IDENTITÀ DELL’ORGANIZZAZIONE

LA STORIA

LA MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

LE ATTIVITÀ STATUTARIE

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI:
IL SISTEMA DI RELAZIONI E LA PARTECIPAZIONE A RETI

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

03

INFORMAZIONI
GENERALI
SULL’ENTE

Dipende

Jarabè De Palo

Che Il bianco sia bianco
Che il nero sia nero
Che uno e uno siano due
Che la scienza dice il vero
Dipende
E che siamo di passaggio
Come nuvole nell'aria
Si nasce e poi si muore
Questa vita è straordinaria
Dipende

Dipende, da che dipende,
Da che punto guardi il mondo tutto dipende
Dipende, da che dipende,
Da che punto guardi il mondo tutto dipende

Ma che bello questo amore
Specialmente in primavera
Che domani sorge il sole
Perché siamo in agosto
Dipende
E che più che passa il tempo
E più il vino si fa buono
E quest'onda fa su e giù
E ti porta giù e su
Dipende

Dipende, da che dipende,
Da che punto guardi il mondo tutto dipende
Dipende, da che dipende,
Da che punto guardi il mondo tutto dipende

E se tu dirai di sì
Con il suono della voce
Mi vedrai come morir
Inchiodato alla tua croce
Dipende
Non ho mai vissuto niente
Che mi piaccia come te
E non troverai nessuno
Che ti ami come me
Dipende

Dipende, da che dipende,
Da che punto guardi il mondo tutto dipende
Dipende, da che dipende,
Da che punto guardi il mondo tutto dipende

Writer(s): Pau Dones Cirera
Lyrics powered by www.musixmatch.com



51. Chên
L'eccitante › il tuono o il legno
› il figlio primogenito
È il figlio primogenito, il quale
afferri energico e potente il
dominio. Questo moto è così
impetuoso da suscitare terrore.
Serve da immagine il tuono che
erompe dalla terra e col suo
scuotimento cagiona paura e
tremore.

03.1 L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

SOCIETÀ SOLIDALE È UN'ASSOCIAZIONE DI SECONDO LIVELLO (ASSOCIAZIONE DI ASSOCIAZIONI),
costituita nell'aprile del 2002 ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, dotata di personalità
giuridica (iscrizione Registro regionale delle persone giuridiche n. 23 del 26/01/2018) che svolge le proprie
attività per **sostenere e qualificare il volontariato cuneese**.

CARTA DI IDENTITÀ DI SOCIETÀ SOLIDALE

DENOMINAZIONE:
Società Solidale

FORMA GIURIDICA:
Ente del Terzo Settore

SEDE PRINCIPALE:
Piazzale Croce Rossa Italiana, 1 – Cuneo

CODICE FISCALE:
96063990046

SPORTELLI TERRITORIALI:
Alba, Bra, Ceva, Fossano, Garessio, Mondovì, Ormea,
Saluzzo, Savigliano (*orari, sedi e indirizzi presenti sul sito
a questo [link](#)*)

SEGNI PARTICOLARI:
Ente gestore della funzione di Centro di Servizio per il
Volontariato (CSV) per la provincia di Cuneo dal 2003.
Aderisce a CSVnet e CSVPiemonteNet



Dal 2003 Società Solidale è il **soggetto gestore della funzione di Centro di Servizio per la provincia di Cuneo** e negli anni si è adattato ed è stato al passo delle normative di riferimento: la Riforma del Terzo Settore ha introdotto importanti novità anche per i Centri di Servizio per il Volontariato e conseguentemente per gli enti che ne gestiscono la funzione.

Il 2019 è stato un anno caratterizzato da lungo dibattito all'interno dell'associazione e del Consiglio Direttivo, di un attento lavoro di lettura e approfondimento del Codice del Terzo Settore (CTS) e di un'armonizzazione delle novità con l'evoluzione dello statuto sociale. Tutto questo lavoro è scaturito nell'invio, il 9 luglio 2019, della **candidatura per l'accreditamento come Centro di Servizio per il Volontariato** nell'ambito territoriale della provincia di Cuneo, aderendo alla *“Procedura di valutazione e accreditamento ai sensi dell'art. 101, comma 6 del D.lgs. 117/17 – Codice del Terzo settore”*. L'iter procedimentale è attualmente in corso.



- 17 anni di attività
- 16 anni come ente gestore della funzione di CSV
- 409 soci
- 12 componenti dello staff

di cui 11 dipendenti a tempo interterminato (4 full time e 7 part-time, corrispondenti a 4,6 dipendenti a tempo pieno) ed 1 collaboratore a progetto, 6 laureati e 6 diplomati, età media circa 39 anni, tutto lo staff lavora nell'associazione da più di tre anni.

CARTA DI IDENTITÀ DEI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

I Centri di Servizio per il Volontariato sono Enti di Terzo Settore nati per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991. In base alla Legge delega per la Riforma del Terzo Settore n. 106/2016 i CSV hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato (art. 63 Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017). I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse; il CTS ne assicura il finanziamento stabile attraverso il FUN - Fondo Unico Nazionale (alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria). I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

TITOLO **EMERGENZA AMBIENTALE,
MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE
FUMOLENTA MEZZANI
(PARMA – EMILIA ROMAGNA)**
AUTORE **© Lino Pellegri**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



03.2 LA STORIA

L'ASSOCIAZIONE SOCIETÀ SOLIDALE NASCE NELL'APRILE DEL 2002 sotto la spinta di numerose associazioni del territorio, dell'Ente Provincia e della Consulta Provinciale del Volontariato in risposta all'esigenza molto sentita di avere un **soggetto coordinatore delle tante e significative esperienze di volontariato locale**. Di seguito sono riportate le **tappe principali della storia** di Società Solidale.

2000.

L'Amministrazione Provinciale di Cuneo, sotto la Presidenza di Giovanni Quaglia e su spinta delle associazioni di volontariato del territorio, costituisce la **Consulta Provinciale del Volontariato** approvandone lo Statuto.

2001.

All'interno delle riunioni zonali della Consulta Provinciale del Volontariato, viene evidenziata l'esigenza di uno **strumento che offra periodicamente servizi alle associazioni**, anche tramite il sostegno economico delle varie iniziative. Si prospetta l'opportunità di avere un Centro di Servizio per il Volontariato che possa erogare servizi unicamente alle realtà operanti nel territorio provinciale.

2002.

La Regione Piemonte pubblica il nuovo Bando (Bollettino Ufficiale n. 07 del 14.02.2002) che accoglie le richieste della Consulta Provinciale del Volontariato di Cuneo affinché i **Centri di Servizio siano strutturati uno per ogni Provincia** per meglio garantire il servizio alle associazioni del territorio.

2002.

L'Associazione di secondo livello **"Società Solidale"** (formata da alcuni Coordinamenti Provinciali aderenti all'ufficio di Presidenza della Consulta del Volontariato e da un secondo Coordinamento "Solidarietà Insieme" composto da Associazioni aderenti ad uno dei precedenti CSV già operanti sul territorio regionale: l'Univol) **concorre al Bando Regionale**.

2003.

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del Piemonte conferisce all'associazione la **gestione del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Cuneo**.

2005.

Società Solidale lascia i locali in cui ha avuto inizio la storia del CSV di Cuneo, concessi dalla Provincia di Cuneo che aveva contribuito alla nascita del CSV, per trasferirsi in locali più idonei alla crescita delle attività, dello staff e per i servizi da erogare alle associazioni. Viene **inaugurata la nuova sede** di Via Mazzini n. 3 – Cuneo.

2008.

La rivista Società Solidale riceve il 1° premio (sezione Privati) al **Premio Cento per la Stampa Locale**, manifestazione istituita dal Club Embora per contribuire al riconoscimento ed alla valorizzazione della stampa periodica locale a diffusione gratuita e contenuto generalista.

PROSEGUE A PAG. 28



PROSEGUE DA PAG. 27

2012.

L'Associazione Società Solidale celebra il **Decennale di fondazione e attività** nella splendida cornice del Teatro Toselli di Cuneo insieme ai volontari, rappresentanti delle Istituzioni e della società civile.

2013.

Nella sede della Prefettura di Cuneo, il Prefetto di Cuneo Dr.ssa Patrizia Impresa, consegna a **la medaglia di rappresentanza conferita dal Presidente della Repubblica** a Società Solidale per le sue finalità statutarie.

2017.

Il 27 aprile vengono **eletti i nuovi organi sociali** che rimarranno in carica fino all'approvazione del Conto Consuntivo 2019. **Mario Figoni è il nuovo Presidente** in sostituzione di **Giorgio Groppo** che per 15 anni ha rappresentato Società Solidale.

2017.

Il 26 ottobre l'assemblea straordinaria, alla presenza di 344 soci (su 384 totali), **approva all'unanimità il nuovo statuto sociale** con l'inserimento dei requisiti fondamentali per la richiesta di riconoscimento della personalità giuridica.

2018.

Il 18 settembre viene **inaugurata la nuova sede** centrale di Piazzale Croce Rossa Italiana, 1 – Cuneo.

2018.

Società Solidale ottiene il **riconoscimento della personalità giuridica dalla Regione Piemonte** (determina del 26.01.2018), passaggio fondamentale per l'accreditamento con Centro di Servizio per il Volontariato nelle procedure previste dalla Riforma del Terzo Settore.

2018.

Società Solidale Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Cuneo **torna a far parte dei soci di CSVnet** – Coordinamento nazionale dei CSV.

2019.

Il 5 settembre **il Consiglio Direttivo approva il piano di revisione dello statuto sociale** al fine di renderlo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs. 117/2017 sia per l'acquisizione della qualifica di ETS (a RUNTS istituito), sia per il possesso dei requisiti previsti per l'acquisizione di ente gestore della funzione di Centro di Servizio per il Volontariato. Società Solidale presenta all'ONC la propria Manifestazione di interesse per la partecipazione alla **“Procedura di valutazione e accreditamento ai sensi dell'art. 101, comma 6 del D.lgs. 117/17 – Codice del Terzo settore”**.

03.3 LA MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

NELLA CONVINZIONE CHE UNA FORTE PRESENZA DEL VOLONTARIATO E DEGLI ALTRI SOGGETTI di Terzo settore costituisca un fondamentale elemento di progresso sociale, civile ed economico, Società Solidale ente gestore del CSV si propone di promuovere, qualificare e sostenere il volontariato e di responsabilizzare la comunità della provincia di Cuneo rispetto alle problematiche su cui esso interviene, operando come un'agenzia al servizio del volontariato che svolge più funzioni:

- A) POLITICA:** il CSV assume un ruolo e una responsabilità politica in quanto viene gestito dalle Organizzazioni di Volontariato che esprimono in tal modo una propria **capacità di autogoverno e una specifica strategia di sviluppo del volontariato**.
- B) PROPULSIVA:** il CSV è concepito come il motore dello sviluppo del volontariato per il suo ruolo di service nei confronti degli ETS. In tal modo, più che sostituirsi agli ETS e realizzare in toto le attività di cui essi hanno bisogno, il CSV svolge un **ruolo catalizzatore mobilitando le risorse già esistenti nel mondo del volontariato**, valorizzandole e rafforzandole; soprattutto in un territorio ricco di tali punti di riferimento deve svolgere più una funzione di regista che di attore.
- C) DI CERNIERA:** tra il mondo del volontariato e la comunità - dando **voce e rappresentanza a disagio e bisogni** - e tra gli ETS e gli altri soggetti-attori (forze sociali, altre organizzazioni di terzo settore e istituzioni pubbliche).

Gli obiettivi a cui Società Solidale tende nell'erogazione dei propri servizi sono i seguenti:

- a) crescita della cultura della solidarietà:** lavorare per “l'uomo solidale” e il cittadino attivo e quindi per la diffusione dell'impegno pro-sociale che corrobori gli stessi ETS di un flusso costante di volontari motivati;
- b) promozione di nuove iniziative di volontariato** in termini di crescita di nuove realtà organizzative, di nuovi campi di intervento, di impegno per favorire l'innovazione operativa e la sperimentazione tra gli ETS;
- c) rafforzamento delle iniziative esistenti** con attenzione ai fattori di sviluppo delle organizzazioni, diffondendo e sostenendo capacità progettuale, buona gestione organizzativa, comunicazione, modalità di attrazione delle risorse, di formazione e valorizzazione dei volontari, di valutazione dei risultati, di rendicontazione economica trasparente e di verifica costante della mission. Si tratta anche di prevenire situazioni di crisi, di fare diagnosi organizzative sulle realtà in stato di crisi o di stallo, di diffondere buone pratiche e indicatori di autovalutazione.



TITOLO **STORIE DI VOLONTARIATO TOSCANO**

© **Enrico Genovesi**

AUTORE © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

Società Solidale aderisce ai valori del volontariato nazionale ed europeo e sviluppa le proprie attività e relazioni con i soggetti territoriali a cui si rivolge in un quadro etico condiviso. Inoltre, ritenendo che ogni azienda, organizzazione, istituzione e associazione abbia una responsabilità che va al di là dei progetti che realizza, da sempre Società Solidale ha avuto un riguardo particolare ai temi legati alla Responsabilità Sociale intesa come **integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica** dell'Associazione/Organizzazione al fine di gestire efficacemente le problematiche di impatto sociale ed etico. Per Società Solidale è fondamentale il passaggio da una “responsabilità singola e/o individuale” a una “responsabilità collettiva” e tale passaggio si realizza accompagnando le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche, profit e non profit) in un percorso condiviso in cui le **istanze economiche vengono coniugate con le attenzioni sociali e ambientali** nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, con lo scopo di migliorare la qualità della vita della comunità. Società Solidale ha da sempre cercato, all'interno dei propri organi sociali e dello staff tecnico, di **assicurare le condizioni favorevoli per creare persone consapevoli che sappiano non solo sentire, ma ascoltare e comprendere il proprio territorio**, favorendo una comunità di relazioni. Per attuare questi obiettivi legati alla Responsabilità Sociale, Società Solidale si è dotata negli anni di diversi strumenti interni per svolgere il suo lavoro in maniera efficace: collaboratori adeguatamente preparati e periodicamente formati, dotazione di un Codice Etico di regolamentazione dei rapporti tra la governance e i collaboratori e tra questi due fattori uniti, con i portatori di interesse.

L'intenzione e la linea adottata dai vari Consigli Direttivi che negli anni si sono succeduti è sempre stata quella di non creare una struttura verticistica, ma un **palazzo di vetro che non ha porte, dove ogni volontario può entrare per chiedere e offrire aiuto e collaborazione**. È quindi sempre stato ritenuto fondamentale il confronto con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio provinciale, per dare voce alle loro esigenze e discutere delle loro problematiche, e con gli enti locali, i Consorzi Socio – Assistenziali, ma anche le realtà delle Comunità Montane, ricchezza delle nostre valli troppo spesso dimenticate. Nel corso degli anni i servizi prestati a favore del volontariato si sono evoluti e sono aumentati (sia qualitativamente che quantitativamente), facendo di Società Solidale il faro e l'appoggio delle tante associazioni locali. Alla luce della Riforma del Terzo Settore e a partire dalla propria storia, Società Solidale ha avviato un percorso (che si concluderà ad inizio 2021) di approfondimento e riflessione sulla propria mission, sugli scopi dell'organizzazione in termini di “sogno che si vuole vedere realizzato nel futuro” e di “strada che si sceglie di percorrere per raggiungere la meta”. Questo lavoro, portato avanti con gli organi sociali, lo staff tecnico e gli stakeholders del territorio, servirà a **formulare una rappresentazione aggiornata e migliorata dell'identità del CSV**, che sia maggiormente in linea con le funzioni e i compiti stabiliti dal dettame normativo (art. 63 del Codice del Terzo Settore), ma distintiva e unica rispetto agli altri CSV italiani.

Società Solidale si ispira, ai sensi dell'articolo 63 del CTS, ai seguenti principi:

I PRINCIPI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI ORGANIZZATI MEDIANTE IL FUN D.Lgs 117/2017 CODICE DEL TERZO SETTORE

- PRINCIPIO DI QUALITÀ:** i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;
- PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ:** i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;
- PRINCIPIO DI TERRITORIALITÀ E DI PROSSIMITÀ:** i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;
- PRINCIPIO DI UNIVERSALITÀ, NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO:** i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;
- PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE:** i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;
- PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA:** i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonchè i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

03.4 LE ATTIVITÀ STATUTARIE

SOCIETÀ SOLIDALE È UN'ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO CHE ORGANIZZA ATTIVITÀ volte alla **valorizzazione, qualificazione e promozione del Volontariato** sia in proprio, sia attraverso la gestione di un Centro di Servizio per il Volontariato operante sul territorio della provincia di Cuneo secondo la normativa di settore vigente.

Oggi, in base alla Riforma del Terzo Settore, *i CSV hanno il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti di terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato* (CTS, Titolo VIII, Capo II, articolo 63, comma 1). Il CTS, sempre all'articolo 63, comma 2, elenca i servizi che i CSV sono tenuti ad erogare (sostanzialmente analoghi a quelli previsti dalla legge n. 266/1991, abrogata in seguito alla riforma).

Per il conseguimento dei suoi obiettivi Società Solidale:

- A)** appronta **strumenti ed iniziative per la crescita della cultura della solidarietà**, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- B)** offre **assistenza e consulenza qualificata**, nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- C)** assume **iniziative di formazione e qualificazione**;
- D)** concede tutta l'assistenza a quelle realtà associative che intendano **costituirsi o uniformarsi alle normative e leggi nazionali e regionali** sulle Organizzazioni di Volontariato;
- E)** offre, promuove e favorisce lo **sviluppo dell'informazione, documentazione e dati sulle attività di volontariato** locale, nazionale ed internazionale, effettuando a tal fine studi e ricerche, organizzando seminari, convegni, giornate di studio e promuovendo altresì iniziative editoriali (pubblicazioni di riviste, libri, opuscoli divulgativi, cd-rom, dvd, pubblicazioni su supporto informatico, audiovisivi e simili, ecc).

Per la realizzazione delle finalità e per quanto attiene alla gestione della funzione di Centro di Servizio per il Volontariato, l'Associazione adotta **documenti progettuali ed un regolamento operativo** e, in base ad essi, eroga le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore degli Enti del Terzo Settore soci e non soci, con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato (art. 63 c.1 D.Lgs 117/2017).

Nel corso degli anni, in risposta alle esigenze del territorio, Società Solidale si è particolarmente **specializzato nell'erogazione di consulenze specifiche di settore agli ETS** (erogate principalmente con collaboratori interni, grazie al costante aggiornamento e formazione continua), nella formazione dei volontari degli ETS e nella promozione/sensibilizzazione al volontariato anche in ambito giovanile/scolastico.



TITOLO *INSEGNAMENTO LINGUA E CULTURA ITALIANA, ERO STRANIERO, (CARPI – MODENA – EMILIA ROMAGNA)*
AUTORE © *Mario Orlandi*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

[03.01] Previsto dalla Legge Regionale n. 38/1994 “Valorizzazione e promozione del volontariato” (modificata dalle leggi regionali n. 1/2004, n. 9/2007 e n. 21/2008)

[03.02] Consigliere dimissionario dal mese di ottobre 2019. Sostituito in Consiglio Direttivo da Rocca Francesco

03.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI: IL SISTEMA DI RELAZIONI E LA PARTECIPAZIONE A RETI

SOCIETÀ SOLIDALE INCORAGGIA IN OGNI OCCASIONE IL **LAVORO DI RETE**, sia facendosi promotore o facilitatore della costruzione di reti sul territorio tra i diversi soggetti presenti, sia essendo parte attiva e propositiva di una rete di collaborazioni, scambi e confronti valorizzando le competenze esistenti sul territorio e nelle comunità.

Nel corso degli anni il Società Solidale ha creato un **sistema di rapporti e di relazioni con la pubblica amministrazione, con il terzo settore ed enti profit**, attraverso le progettualità, le convenzioni, i protocolli di intesa, i tavoli tematici, ma spesso e per lo più attraverso collaborazioni spontanee ed informali nate e cresciute con il CSV stesso (in particolare sui territori specifici dove insistono gli sportelli operativi dell'ente) favorendo la condivisione di informazioni, competenze, progetti, servizi e risorse nell'ottica di perseguire la finalità istituzionale di **promozione del volontariato, della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva nella comunità locale**.

LE COLLABORAZIONI FORMALIZZATE

CONSIGLIO REGIONALE DEL VOLONTARIATO [03.01]

Organismo di **consultazione e partecipazione per dare voce e rappresentanza al mondo del volontariato** è composto da rappresentanti di enti, istituzioni e Organizzazioni legati al settore. Nel corso del 2019 il Consiglio Regionale, pur non essendo stato formalmente sciolto, non ha svolto riunioni in attesa di una sua eventuale e auspicabile trasformazione in organismo analogo operante secondo i parametri della nuova normativa nazionale di riferimento. **Rappresentanti del CSV Società Solidale nel Consiglio Regionale nel 2019: Consigliere Marchesa Rossi Cesare [03.02]** (supplente: Consigliere Ghigo Antonio).

CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO – COMUNE DI ALBA

La Consulta si propone di **promuovere la pratica del volontariato nel territorio comunale**, di costituire un punto di riferimento per i gruppi ed i singoli interessati al Volontariato, di favorire iniziative di conoscenza e sensibilizzazione, promuovere indagini, studi e ricerche inerenti al tema e, allo stesso tempo, cerca di creare un maggior collegamento tra il mondo del volontariato, l'Amministrazione Comunale e gli Enti Pubblici del Territorio. **Rappresentante del CSV Società Solidale: Consigliere Ferraro Giuseppe**.

CONSULTA DELLA SOLIDARIETÀ – COMUNE DI SAVIGLIANO

La Consulta è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale alla quale **presenta proposte su iniziative ed argomenti inerenti tematiche sociali e di solidarietà** ed esprime parere non vincolante su tutti gli argomenti che riguardano il sociale, la cooperazione internazionale e la pace. **Rappresentante del CSV Società Solidale: Consigliere Taricco Alessandro**.

CONVENZIONE TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO E L'ASS. “FORUM INTERREGIONALE PERMANENTE DEL VOLONTARIATO PIEMONTE E VALLE D’AOSTA” PER IL PROGETTO “SPORTELLO SCUOLA-VOLONTARIATO”.

La collaborazione tra CSV e Forum del Volontariato è mirata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- **promozione del volontariato organizzato e della solidarietà tra i giovani** in particolare nel mondo della scuola sia tra gli studenti che tra gli insegnanti tramite gli strumenti dell'informazione, della formazione, di stage e progetti mirati;
- creare un **punto di coordinamento e confronto** per tutte le associazioni interessate a valorizzare il proprio rapporto con i giovani per una crescita comune attraverso progetti di solidarietà e di impegno civile.

Nell'ambito di tale azione, sono stati sottoscritti formali protocolli di collaborazione per i **Percorsi Formativi Alternativi alle Sanzioni Disciplinari** (si vede cap. 6 per i dettagli dell'azione) con i seguenti Istituti d'Istruzione Superiore:

- I.I.S. Grandis di Cuneo
- Ist. IPSIA di Cuneo
- I.I.S. E. De Amicis di Cuneo
- AFP di Cuneo, Dronero e Verzuolo
- CFP Cebano Monregalese
- I.I.S. Cigna Baruffi e Garelli di Mondovì
- I.I.S. Baruffi di Ceva
- Ist. Giolitti e Bellisario di Mondovì e Barge
- Ist. Cillario e Ferrero di Alba
- Ist. Velso Mucci di Bra
- Ist. Guala di Bra
- Ist. Comprensivo di Saliceto
- Scuole Tecniche San Carlo di Cuneo
- ITC Bonelli di Cuneo
- ENAIP di Cuneo
- CNOSFAP di Savigliano, Saluzzo e Fossano
- I.I.S. Virginio Donadio di Cuneo e Dronero
- I.I.S. Umberto I di Alba, Cussanio e Verzuolo
- I.I.S. Soleri Bertoni di Saluzzo.

PROTOCOLLO TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO E LA FONDAZIONE CRCUNEO E ALTRI ENTI DEL TERRITORIO PER IL PROGETTO “ORIZZONTE VELA 2019-2020”

Gli altri partner nel progetto: Consorzio Alba Langhe Roero, Consorzio Monviso Solidale, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Consorzio Socio Assistenziale Monregalese, Servizi Sociali Intercomunali ambito di Bra, ASL CN1, ASL CN2, Unione Montana Valli Mongia e Cevetta, Ass. Genitori L’Airone OdV, Ass. Centro Down Cuneo, Ass. Condividere Comunità Papa Giovanni XXIII, Ass. Fiori sulla Luna, Ass. Genitori Pro Handicap Cuneo, Confcooperative Cuneo, Legacoop Piemonte Cuneo, Comitato Famiglie 162 Piemonte, I.S.S.”S. Grandis” Cuneo, Ufficio Scolastico Territoriale per il Piemonte Ambito Cuneo, Provincia di Cuneo. Nato come naturale prosecuzione del programma promosso dalla Fondazione CRC prima con il progetto Vela-Verso l’Autonomia (2015-2016), poi con Orizzonte Vela (2017-2018), il progetto attuale ne prosegue l’operato per contribuire a sperimentare soluzioni innovative e integrate per **incrementare l'autonomia, la piena inclusione sociale, abitativa, lavorativa e culturale delle persone con disabilità intellettiva**. In particolare, il biennio di riferimento sarà dedicato al tema del “Dopo di noi” e al miglioramento delle condizioni di vita in particolare rispetto al tema della qualità di vita, del lavoro e dell’abitare. In particolare, il CSV Società Solidale è coinvolto nell’ambito “Coinvolgimento società e territorio” con azione di coordinamento e programmazione della attività dell’ambito sulle quali sono coinvolte le OdV e di comunicazione esterna di promozione delle attività.



TITOLO **CANILE, IL RIFUGIO CASCINA (PISA – TOSCANA)**

AUTORE © **Elena Bacchi**

© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”

PROTOCOLLI DI INTESA SOTTOSCRITTI CON LA REGIONE PIEMONTE.

Nel 2019 sono state avviate due importanti collaborazioni con la Regione Piemonte e gli altri enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato piemontesi con la sottoscrizione dei seguenti accordi:

PROTOCOLLO SUL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE: finalizzato ad attivare una reciproca collaborazione che miri all'attivazione di processi di inclusione virtuosi attraverso sia percorsi di formazione e accompagnamento all'associazionismo straniero, sia attraverso lo svolgimento di attività di volontariato che consentano allo straniero di acquisire un ruolo attivo e partecipe;

PROTOCOLLO SUL TEMA DELLA LOTTA ALLO SPRECO: finalizzato alla sensibilizzazione, informazione ed idonea formazione sulle tematiche inerenti il contrasto allo spreco, alla riduzione dei rifiuti, al valore sociale ed economico delle pratiche del recupero e del riutilizzo ai fini solidali di beni alimentari e non, nel rispetto della Legge Regionale n. 12/2015, delle indicazioni nazionali ed europee.

Le azioni realizzate nell'ambito dei due protocolli sono state sostenute con risorse specifiche della Regione Piemonte (non a valere sul Fondo Unico Nazionale) ai sensi dell'art. 62, comma 12 del Codice del Terzo Settore e descritte nel capitolo 7 dedicato alle “Altre attività dell'ente”.

Nel corso del 2019, il CSV Società Solidale ha poi collaborato formalizzando il proprio **partenariato**, con vari enti, istituzioni ed associazioni **per lo sviluppo di progetti annuali:**

Associazione Associ&Rete di Alba -> progetto *“Percorsi di innovazione per il non profit. Nuove competenze per accrescere l'impatto sociale”* presentato nella sessione erogativa generale della Fondazione CRC

Compagnia Il Melarancio Coop. Soc. Onlus -> progetto *“ACCOGLIENZE”* presentato nell'ambito del Bando Vivomeglio 2019 della Fondazione CRT

C.R.I. Comitato Provincia Granda -> progetti *VSCU “Soccorso e Solidarietà - CN2020”, “Assistenza e soccorso il Provincia Granda”, “Tutti insieme al servizio dei più vulnerabili”* e *“VSCU e Volontari CRI: un aiuto per i più deboli”*.

LE COLLABORAZIONI NON FORMALIZZATE

Nell'anno 2019, in ragione anche dell'attuarsi della Riforma del Terzo Settore e della conseguente crescita della platea di enti interessati dalle attività del CSV Società Solidale, si sono avviate diverse collaborazioni per la **condivisione e gestione di azioni specifiche**, in particolare con i seguenti attori:

REGIONE PIEMONTE - uffici territoriali di Cuneo, competenti per la tenuta del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della provincia di Cuneo e del Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della provincia di Cuneo, per la **definizione e la condivisione delle nuove procedure di adeguamento statutario** dei rispettivi enti in attuazione della Riforma del Terzo Settore;

UEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) di Cuneo per l'**organizzazione di momenti informativi** rivolti agli ETS interessati ad accogliere persone che debbano svolgere, su prescrizione del tribunale, **lavori di pubblica utilità**, sia nell'ambito della sospensione del procedimento con messa alla prova che nella sanzione penale del lavoro di pubblica utilità;

altri enti che hanno collaborato attivamente nelle azioni previste dai Protocolli sottoscritti con la Regione Piemonte, in particolare i **centri di formazione professionale, le ASL territoriali, gli enti ecclesiali**, etc., di cui si parlerà più approfonditamente nel capitolo dedicato (Cap.7);

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI (Università del Piemonte Orientale) e **FONDAZIONE CRC** per la ricerca sullo stato delle donazioni legate all'istituto del 5X1000.

LE COLLABORAZIONI NELL'AMBITO DEL SISTEMA CSV

Il CSV Società Solidale è associato a *CSVnet - Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato* e fa parte del **Coordinamento CSV Piemonte**, collaborando in modo sempre più intenso con gli altri CSV in azioni di interesse comune.

03.6 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE OPERA SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO, area che al 30 giugno 2019 vede una **popolazione pari a 586.814 abitanti** (49,3% uomini, 50,7% donne). L'età media è di 45,4 anni e si annovera una incidenza del 10,4% di stranieri residenti.

Contando anche le 10 città metropolitane, è la **29ª provincia italiana su 110 per popolazione**, seconda per numero di comuni (247), nonché quarta per superficie subito dietro le province di Sassari, Bolzano e Foggia. Per questo in Piemonte è anche detta la Granda (grande in piemontese).

La struttura della popolazione evidenzia il cambiamento avvenuto negli ultimi decenni come conseguenza dell'**invecchiamento della popolazione** e la correlata contrazione delle nascite: al 1º gennaio 2019 l'indice di vecchiaia è pari a al valore di 180,9 1 (180,9 anziani ogni 100 giovani).

Nel 2018 l'economia cuneese ha dimostrato **capacità di tenuta e forza competitiva**, nonostante il rallentamento della ripresa del Paese. Permangono positivi i segnali del mercato del lavoro, **stabile l'occupazione (73,9%) e in flessione la disoccupazione**, scesa al 4,3% (tasso più basso del Piemonte, fermo all'8,2%), che riporta Cuneo al terzo posto a livello nazionale. Il numero maggiore di avviamenti, cioè il 40%, coinvolge la fascia più giovane (15 - 29 anni). A seguire, le fasce centrali (30 - 39 e 40 - 49 anni) che, se sommate, rappresentano il 44 %. Il 17 % delle assunzioni riguarda gli ultracinquantenni. In aumento le imprese che svolgono servizi a elevato contenuto di conoscenza (+2,8%) pari al 6,3% del totale delle imprese registrate, in cui la quota rosa raggiunge il 20%. Nel 2018 l'economia della provincia di Cuneo si è dimostrata dinamica e intraprendente nel cogliere le sfide dei mercati esteri, confermandosi “locomotiva” del Piemonte (fonte: Rapporto Cuneo 2018 - Camera di Commercio).

Secondo gli ultimi dati disponibili **i servizi sociali pubblici territoriali nel 2017 hanno registrato 37.086 utenti, pari al 14 ,4% degli utenti a regionale** e al 6,3% della popolazione cuneese. Il valore è in crescita per il secondo anno consecutivo, in controtendenza rispetto al livello regionale: nel biennio 2015-2017 l'incremento di utenti è stato pari a +1.502.

Gli utenti più numerosi sono adulti non disabili e, a seguire, minori non disabili. L'aumento dell'ultimo anno è da attribuirsi ad anziani autosufficienti e non autosufficienti.

Nonostante la dinamica di ripresa che ha interessato la provincia di Cuneo, **permangono situazioni di vulnerabilità ed esclusione sociale**. Un indicatore è rappresentato dagli utenti dei Centri di Ascolto delle Caritas della provincia di Cuneo, che nel 2017 sono stati 3.127. Si tratta in prevalenza di famiglie con figli minori, in coppia (37 %) o mono genitoriali (14,5%). Ma anche di persone sole (19 %). Una quota consistente (7%) è rappresentata da anziani (fonte: Dossier socio economico 2019 Fondazione CRC).

Tra le tipologie di problematiche segnalate dagli utenti delle Caritas provinciali nel 2017 (ultimi dati disponibili), prevalgono quelle di natura economica e occupazionale. A seguire i problemi abitativi, di salute e familiari. Considerando la tendenza negli anni a partire dai dati raccolti dal Centro di ascolto della Caritas di Cuneo (unici dati disponibili per gli anni 2012 - 2017), è interessante notare l'andamento delle problematiche. Le difficoltà economiche, che leggermente in calo negli ultimi anni, tra il 2016 e il 2017 registrano una nuova crescita. I problemi di lavoro, in costante aumento, sono stabili nell'ultimo biennio. In sensibile calo, a partire dal 2014, le difficoltà collegate all'abitazione, che subiscono un ulteriore decremento nel 2017 rispetto all'anno precedente. In significativo aumento i problemi legati alla salute, che per a prima volta, nel 2016, superano



TITOLO **LABORATORIO, NATI PER LEGGERE**
(FORLÌ – EMILIA ROMAGNA)
AUTORE © **Andrea Angelini**
© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”

i casi di indebitamento, mentre nell'ultimo anno rimangono stabili (fonte: Rapporto Cuneo 2018 - Camera di Commercio).

La condizione di working poor – ossia di chi, pur lavorando, vive in povertà – **colpisce soprattutto le fasce precarie del mercato del lavoro**, chi alterna periodi di disoccupazione e “lavoretti” di breve durata, e caratterizza oggi molti stranieri e molti giovani.

Per tentare di fermare l'aumento dei processi di impoverimento che stanno travolgendo quote sempre più ampie di popolazione non basta, però, affrontare solo gli aspetti materiali. **Le “nuove povertà”, infatti, sono un fenomeno multidimensionale** in cui convivono diversi livelli di bisogni: i bisogni primari, relativi alla disponibilità di beni materiali di sopravvivenza (cibo, casa, farmaci); quelli secondari, la cui soddisfazione implica la responsabilità delle istituzioni (salute, igiene, assistenza, scuola, etc.); i bisogni relazionali, relativi alla caduta dei legami comunitari ed alla mancanza di rapporti interpersonali che hanno come conseguenza una difficoltà a partecipare pienamente alla vita della società e quindi una spiccata situazione di esclusione sociale.

La mancanza o la precarietà del lavoro genera un **peggioramento generale delle condizioni economico – sociali**. La condizione di povertà in senso monetario costituisce, infatti, un vincolo al raggiungimento di un pieno potenziale da parte degli individui a causa della frequente associazione di tale condizione con condizioni di salute, di benessere e di istruzione non adeguate. Le condizioni di povertà e di svantaggio sociale sono associate a una maggior frequenza di fattori di rischio individuali per danni alla salute, a stili di vita meno salubri, ad ambienti di vita più degradati e con minore integrazione sociale. Le evidenze scientifiche mostrano come gli esiti peggiori di salute siano più presenti fra le persone più svantaggiate e come le politiche rivolte ad affrontare il disagio sociale abbiano un impatto rilevante sul miglioramento degli indicatori di salute.

Guardando al tessuto associativo del territorio si registra al 31.12.2019 una presenza di **650 Organizzazioni di Volontariato** iscritte al Registro Regionale del Volontariato, **21 Associazioni di Promozione Sociale** iscritte nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (n. 20 CRI della provincia hanno effettuato la trasformazione da APS in ODV), **275 ONLUS** iscritte all'Anagrafe DRE e **93 Cooperative Sociali** iscritte all'albo regionale.

A seguito della Riforma del Terzo Settore, **il bacino potenziale di utenza del CSV sul territorio della provincia di Cuneo è passato dalle 650 OdV iscritte al registro ad un totale di circa 1.039 ETS**, qualora la totalità dei soggetti iscritti negli albi regionali confermasse il possesso dei requisiti di accreditamento ai servizi del CSV.

Questo aumento esponenziale dei potenziali fruitori dei servizi del CSV unitamente all'entrata in vigore di numerosi decreti attuativi del Codice del Terzo Settore, ha avuto una ricaduta importante sulla richiesta di servizi di consulenza sia per quanto riguarda la quantità, sia la qualità degli stessi (vd. Cap. 6.3.3.2). In particolare si rileva per tutto il 2019 un impegno considerevole che ha interessato la struttura organizzativa **per l'orientamento e l'accompagnamento degli ETS nei processi di adeguamento previsti dalla nuova normativa**, così come sono aumentate le richieste di consulenze fiscali e gestionali. L'incremento della domanda ha determinato inoltre la riorganizzazione dei servizi di consulenza con modalità nuove, ad esempio prevedendo degli incontri collettivi con la partecipazione di più ETS per l'accompagnamento all'adeguamento statutario o per la costituzione di nuovi ETS ai sensi della nuova normativa. Parallelamente vi è stata un'implementazione di momenti informativi e formativi, sia interna a supporto del personale coinvolto, sia all'esterno per aggiornare i volontari degli ETS sui vari aspetti della Riforma del Terzo Settore, attuata a singhiozzo e con molte incertezze interpretative.

Il contesto socio-economico delineato e il nuovo scenario che ha coinvolto il terzo settore, hanno d'altra parte dato un'accelerazione importante allo sviluppo dei processi di coesione sociale, **favorendo in particolare le relazioni tra pubblica amministrazione e terzo settore**, riconoscendo in capo agli ETS le competenze per dare risposte adeguate e tempestive ai bisogni sociali della comunità. Anche Società Solidale è stata coinvolta per il secondo anno consecutivo dalla Regione Piemonte nei processi di **progettazione e realizzazione di azioni specifiche in ambito sociale**, individuando nel CSV sempre più un interlocutore valido, legittimato e propositivo nei confronti del territorio, delle istituzioni, delle associazioni e dei cittadini nel loro insieme, con la capacità di **facilitare la costruzione di reti tra gli ETS per una più ampia ricaduta territoriale** delle azioni messe in campo con contributi pubblici.



TITOLO **LABORATORIO TESSILE,
I PASSI DI PENELOPE**
(BASSANO DEL GRAPPA – VICENZA – VENETO)
AUTORE © **Lorena Pagnon**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza

Luis Sepúlveda

In un prato vicino a casa tua o a casa mia viveva una colonia di lumache sicurissime di trovarsi nel posto migliore del mondo. Nessuna di loro si era mai spinta fino al limitare del prato, né tanto meno fino alla strada asfaltata che iniziava proprio là dove crescevano gli ultimi fili d'erba. E siccome non avevano viaggiato non potevano fare confronti, quindi ignoravano che per gli scoiattoli il posto migliore era sulla cima dei faggi, o che per le api non c'era posto più piacevole delle arnie di legno disposte in fila dall'altra parte del prato. Non potevano fare confronti ma non importava, perché per loro quel prato, dove grazie alla pioggia crescevano in abbondanza le piante di dente di leone, era il posto migliore per vivere.

...

Fra loro si chiamavano semplicemente «lumaca» e questo a volte creava qualche confusione, risolta con grande flemma.

...

Fra loro però c'era una lumaca che, pur accettando una vita lenta, molto lenta, e tutta sussurri, voleva conoscere i motivi della lentezza.

La lumaca che voleva conoscere i motivi della lentezza non aveva un nome, come del resto non lo avevano le altre lumache, e questo la preoccupava molto.

Le sembrava ingiusto non avere un nome, e quando una delle lumache più vecchie le domandava perché ci tenesse tanto, lei rispondeva come loro a bassa voce: «Perché il calicanto si chiama così, calicanto, e perciò quando piove, per esempio, diciamo che andiamo a rifugiarci sotto le foglie di calicanto. Anche il saporito dente di leone si chiama così, dente di leone, e perciò quando diciamo che andiamo a mangiare delle foglie di dente di leone non ci sbagliamo e non mangiamo ortiche».

Ma gli argomenti della lumaca che voleva conoscere i motivi della lentezza non risvegliavano grande interesse nelle altre lumache. Mormoravano fra loro che le cose andavano bene così, che bastava sapere il nome del calicanto, del dente di leone, dello scoiattolo e della gazza, del prato che chiamavano Paese del Dente di Leone, e sostenevano di non aver bisogno d'altro per essere felici come erano, lumache lente e silenziose, tutte impegnate a mantenere umido il corpo e a ingrassare per resistere al lungo inverno.

Un giorno la lumaca che voleva conoscere i motivi della lentezza sentì i sussurri di due lumache più anziane. Parlavano del gufo che viveva tra le foglie del faggio più alto e vetusto dei tre che si ergevano lungo un margine del prato. Dicevano che sapeva molte cose ...

Luis Sepúlveda. "Tutte le favole"

© 1996 Adriano Salani Editore s.u.r.l., dal 1862

Edizione su licenza di Adriano Salani Editore

Prima edizione Ugo Guanda Editore – Le Fenici aprile 2002



Scan me

04

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

LA COMPAGINE SOCIALE

IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

I PORTATORI DI INTERESSE

‘Come un gatto in tangenziale’,

Regia di Riccardo Milani. Un film con Paola Cortellesi, Antonio Albanese, Sonia Bergamasco, Luca Angeletti, Antonio D'Ausilio. Genere Commedia, - Italia, 2018, distribuito da Vision Distribution.

Albanese e Cortellesi: “Conoscersi e innamorarsi in periferia”

Cosa succede se un ragazzo cresciuto nella periferia degradata romana, figlio di una cassiera licenziata per colpa dell'automazione e di un parrucchiere che da quindici anni “sta in vacanza” a Rebibbia, si innamora di una ragazza borghese, con un padre intellettuale e una madre che crea essenze di lavanda in Provenza? Come sentenzia la madre di lui, è una relazione che può durare Come un gatto in tangenziale.

...
Al di là dei molti momenti comici, il film racconta l'incontro-scontro tra l'intellettuale snob Giovanni e l'ex cassiera Monica. I loro figli s'innamorano, Romeo e Giulietta 2.0 divisi dal Raccordo anulare - lui in borgata, lei in una bellissima casa del centro storico - e dallo stile di vita dei genitori.

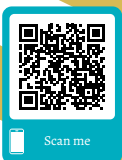
...
Giovanni infatti appena incontra per la prima volta Alessio, il giovane fidanzatino della figlia, si mette al pedinamento e così conosce Monica, ugualmente preoccupata dalla relazione dei due ragazzi: il primo incontro si traduce in un parabrezza rotto da una mazza da baseball, ma piano piano attraverso le loro diversità (lei frequenta i multisala rumorosi e un po' incivili, lui le sale d'essai con i film armeni, lei lo porta in spiaggia a Coccia de Morto e lui sulla spiaggia esclusiva di Capalbio) imparano a conoscersi.

di CHIARA UGOLINI tratto da Repubblica.it



29. K'an

L'Abissale › l'acqua o le nubi
› il figlio mediano
Significa “precipitare dentro”. Una linea yang è precipitata tra due linee yin e ne è circondata come l'acqua dentro una gola montana. L'immagine rappresenta l'acqua, e in particolare l'acqua che viene dall'alto e che sulla terra si muove in fiumi e torrenti, suscitando ogni forma vivente.



Scan me

04.1 LA COMPAGINE SOCIALE

SOCIETÀ SOLIDALE, ENTE GESTORE DEL CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO della provincia di Cuneo, è un'associazione di secondo livello che al 31 dicembre 2019 conta **409 soci diretti** di cui 404 di primo livello e 5 di secondo livello; complessivamente, Società Solidale annovera **516 soci diretti e indiretti**.

TIPOLOGIA GIURIDICA

394 Organizzazioni di Volontariato (363 iscritte al Registro regionale del volontariato; 56% delle 653 iscritte al Registro regionale del volontariato)

2 APS (iscritte al Registro regionale delle APS)

2 ONLUS

5 Gruppi locali (sedi operative della provincia di Cuneo di OdV iscritte a Registro del Volontariato sezione di Torino o altra sezione)

6 Enti locali

5 soci sono associazioni di secondo livello a rappresentanza di 105 realtà ad esse aderenti

i soci al
31.12.2019
**409 soci
diretti**

Nel corso dell'anno ci sono stati due ingressi di nuovi soci e 9 uscite per scioglimento delle organizzazioni. L'ELENCO COMPLETO dei soci al 31. 12. 2019 è disponibile sul sito del CSV Società Solidale.

Fin dalle sue origini, Società Solidale ha creduto fortemente nel confronto, nella collaborazione e nella partecipazione delle realtà del territorio nella gestione del CSV; per questo Società Solidale è sempre stata una realtà con le porte aperte e si è impegnata per **favorire l'adesione a chiunque abbia i requisiti per l'adesione alla base associativa** e si impegni a rispettare e condividere i valori fondanti dell'associazione.

Diventare soci di Società Solidale significa partecipare alla vita dell'associazione, aver diritto di voto in ASSEMBLEA e poter partecipare all'elezione dei vari organi associativi.

Per diventare soci (in attesa del nuovo statuto preparato per la partecipazione alla Procedura di accreditamento dei CSV e la cui bozza è già stata approvata dal Consiglio Direttivo) **non occorre pagare alcuna quota associativa**. I criteri e le modalità di ammissione alla compagine sociale sono indicati nello statuto di Società Solidale all'art.3. Per fare richiesta di adesione alla base sociale occorre seguire la **procedura descritta sul sito dell'ente**.

STATUTO DI SOCIETÀ SOLIDALE – ART. 3 “SOCI”

L'associazione, ai sensi dell'art. 3 lett. b) del D.M. 8 ottobre 1997, è costituita per la parte maggioritaria da organizzazioni di volontariato. Sono soci le associazioni di volontariato e le altre associazioni e fondazioni non a scopo di lucro (nella persona del loro Legale Rappresentante), aventi sede legale o una sede operativa nel territorio della Regione Piemonte, gli Enti pubblici e tutti i soggetti di cui all'art. 3 del D.M. 8 Ottobre 1997 e successive modifiche e integrazioni che ne facciano domanda, s'impegnino al rispetto del presente Statuto, delle deliberazione degli organi associativi e delle norme nazionali e regionali in materia e intendano collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

Il numero degli aderenti è illimitato, ma tuttavia dovrà verificarsi costantemente, all'interno della compagine associativa, la prevalenza di Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge 266/91 e ss.ii.mm.

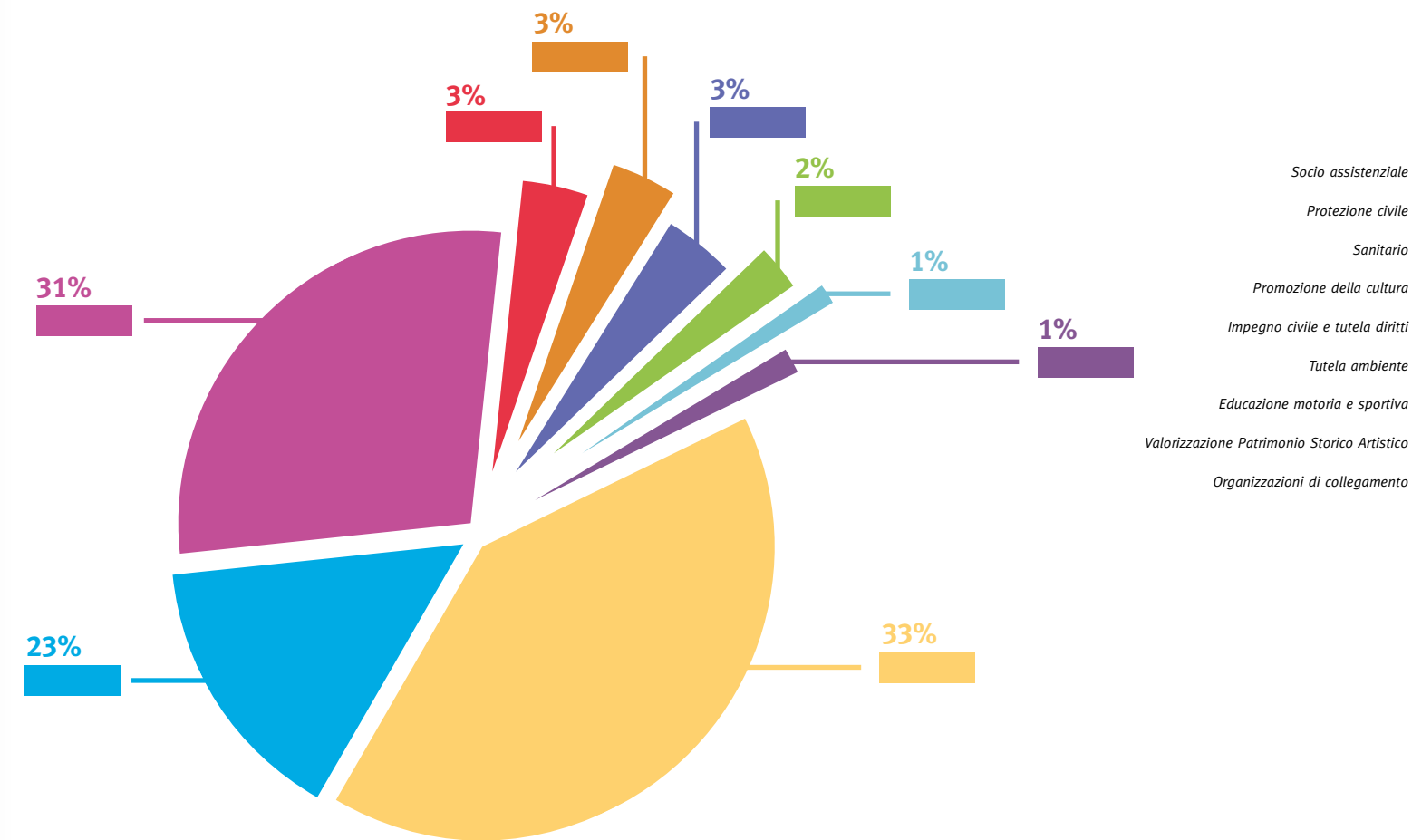
Fra gli aderenti dell'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, sono uniformi per tutti gli associati.

La domanda di adesione (nella quale si dichiara di accettare il presente Statuto, i regolamenti interni, le deliberazioni degli organi associativi, le norme nazionali e regionali in materia, di mantenere un comportamento degno nei confronti di Società Solidale, di pagare la quota associativa qualora prevista dall'Assemblea) deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo che accoglie o respinge la domanda nella prima convocazione utile.

L'ammissione dei nuovi Soci è liberamente deliberata dal Consiglio Direttivo e successivamente ratificata dall'Assemblea nella prima seduta utile.

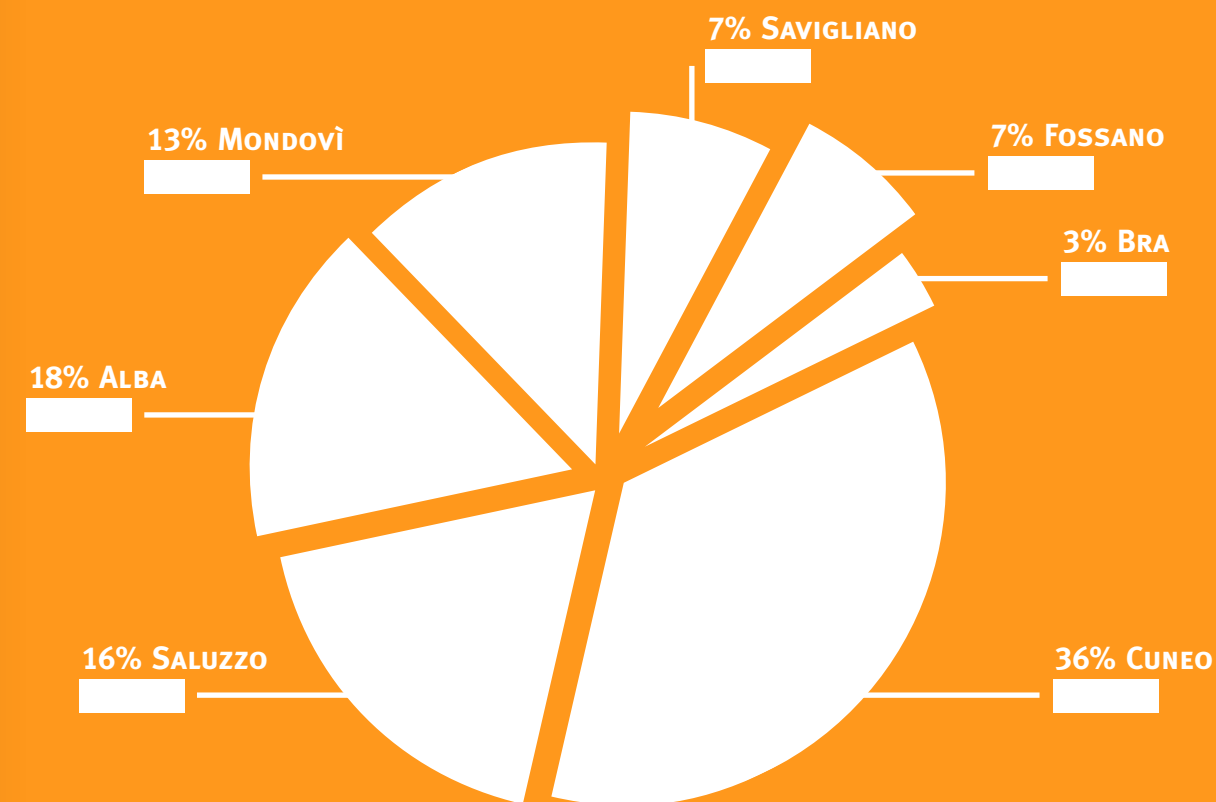
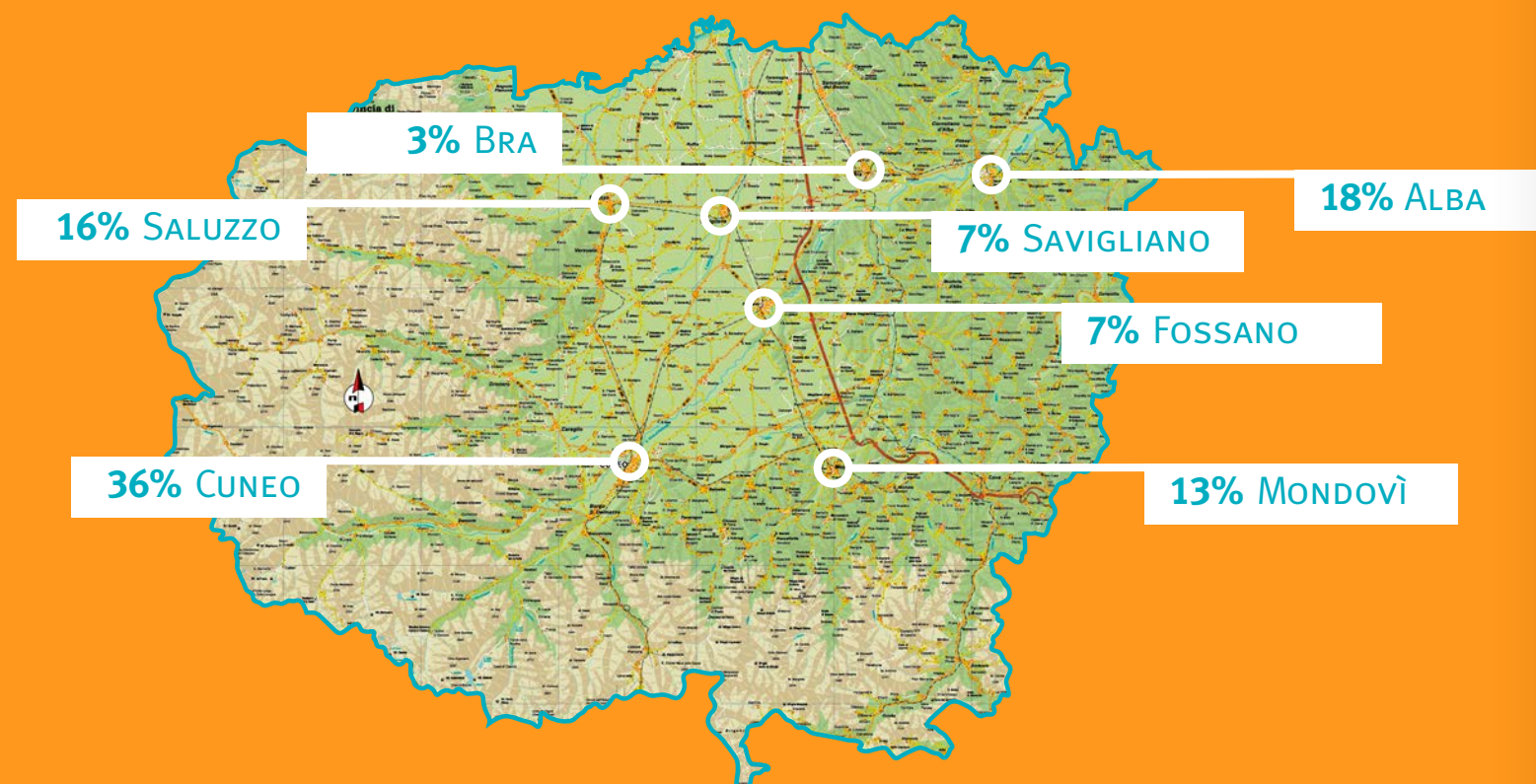
Il rigetto della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo deve sempre essere motivato. Contro di esso, l'aspirante socio può fare ricorso all'Assemblea dei soci.

La ricchezza della compagine sociale del Centro di Servizio per Società Solidale è costituita non solo dalla sua numerosità, ma anche **dall'eterogeneità dei territori di provenienza e dei settori di intervento**, elementi che garantiscono elevata rappresentatività al mondo del Volontariato.



SUDDIVISIONE DEI SOCI PER SETTORE DI INTERVENTO

TERRITORIO DI APPARTENENZA



SUDDIVISIONE DEI SOCI PER TERRITORIO DI APPARTENENZA

04.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

L'ASSOCIAZIONE SOCIETÀ SOLIDALE PERSEGUE LE FINALITÀ PREVISTE nello STATUTO SOCIALE

prevalentemente tramite le prestazioni gratuite fornite dai propri aderenti.

Le **cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito**, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa consegna della relativa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e riportati nel Regolamento Economale presente sul sito del CSV.

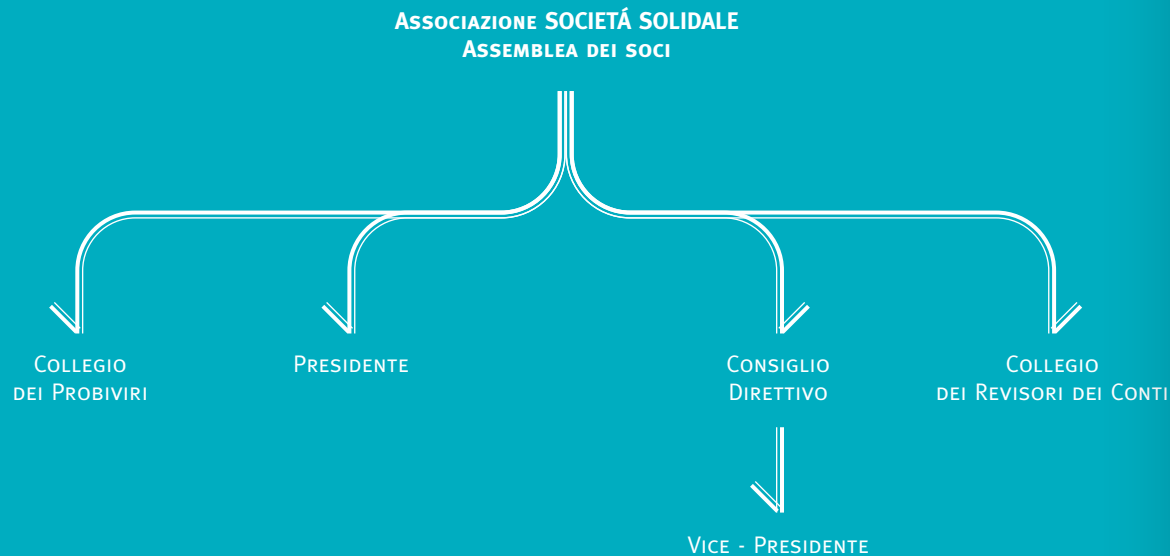
NON POSSONO ASSUMERE CARICHE SOCIALI DI SOCIETÀ SOLIDALE:

- a) persone retribuite dall'Associazione Società Solidale
- b) persone che, come titolari, amministratori e dipendenti con poteri di rappresentanza o coordinamento abbiano parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente nell'interesse di Società Solidale
- c) consulenti legali, amministrativi e tecnici che prestino opera in modo continuativo a favore di Società Solidale.

In base allo statuto sociale sono **organi dell'Associazione**:

- L'ASSEMBLEA DEI SOCI
- IL CONSIGLIO DIRETTIVO
- IL PRESIDENTE
- IL VICE-PRESIDENTE
- IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
- IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.

IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO DI SOCIETÀ SOLIDALE



L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione che si riunisce tanto in via ordinaria quanto in via straordinaria. I suoi compiti, sia in convocazione ordinaria che straordinaria, sono specificati nello statuto sociale (art. 5) presente sul sito del CSV Società Solidale.

Il profondo legame tra il Centro di Servizio per i Volontariato e le Associazioni che costituiscono la compagine sociale genera un **coinvolgimento costante nella vita di Società Solidale**. Al di là della partecipazione alle Assemblee, per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e della Relazione Attività, del Bilancio Preventivo e della Programmazione Previsionale, i **Soci sono il punto di riferimento primario** per la costruzione e l'implementazione delle attività del Centro e la stesura della Carta dei Servizi.

ASSEMBLEE DEI SOCI 2019

DATA	ARGOMENTI OdG	PARTECIPAZIONE MEDIA
	Approvazione relazione sociale 2018	
18 aprile	Approvazione bilancio e rendiconto 2018	23%
	Ammissione nuovi soci e ratifica decadenza soci (scioglimento)	
	Approvazione programma e bilancio previsionale 2020	
12 dicembre	Ammissione nuovi soci	26%
	Sostituzione Consigliere Marchesa Rossi Cesare Maria (dimissionario)	

I soci svolgono il loro ruolo a titolo gratuito (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa consegna della relativa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e riportati nel **REGOLAMENTO ECONOMALE** presente sul sito del CSV scaricabile nella sezione **I NOSTRI SERVIZI**). Nel corso del 2019 ciascun associato ha prestato 5 ore di volontariato per la partecipazione alla vita associativa; non sono stati richiesti rimborsi per tali partecipazioni.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Gli 11 componenti del Consiglio Direttivo, ad esclusione di quello nominato dal Comitato di Gestione, durano in carica per tre esercizi, sono **eleggibili per un massimo di due mandati consecutivi** e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Non possono ricoprire la carica di Consigliere, ad eccezione del membro nominato dal Comitato di Gestione, persone che ricoprano incarichi pubblici di governo, da Comuni sopra i 5.000 abitanti ai livelli territoriali superiori, nel territorio in cui Società Solidale gestisce il Centro di Servizio per il Volontariato e persone che rappresentino legalmente organismi preposti al finanziamento e/o controllo di Società Solidale. In caso di candidatura ad elezioni politiche o amministrative del livello territoriale di cui al comma precedente, la carica di Consigliere viene sospesa. In caso di elezione, il Consigliere decade automaticamente. Allo stesso modo, il Consigliere decade automaticamente in caso assuma la rappresentanza legale di organismi preposti al finanziamento e/o controllo di Società Solidale.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più **ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Società Solidale** (nei limiti dei poteri statutariamente riservati all'assemblea); i suoi compiti sono dettagliati nello statuto sociale (art.6) presente sul sito del CSV Società Solidale.

[04.01] (dal 17/12/2018 in sostituzione di Botta A. – dimissionario).
[04.02] (dal 15/10/2019 in sostituzione di Marchesa Rossi C.).

Il Consiglio Direttivo può inoltre istituire Commissioni o gruppi di lavoro e assegnare deleghe su specifiche questioni per il migliore perseguimento degli scopi sociali dell'Associazione. Il Consigliere delegato riferisce periodicamente al Consiglio delle attività svolte.

Il **27 aprile 2017** l'Assemblea dei Soci ha eletto, tra i 21 candidati, 11 componenti del Consiglio Direttivo - tutti appartenenti ad OdV (a cui si è aggiunto il componente nominato dal Co.Ge. Piemonte) che hanno assunto le cariche nella seduta del 22 maggio 2017 e che resteranno in carica per tre esercizi, **fino all'approvazione del conto consuntivo 2019**.

CONSIGLIO DIRETTIVO AL 31.12.2019

COGNOME E NOME	CARICA	ENTE DI APPARTENENZA	ANNO DI PRIMA NOMINA
COME CONSIGLIERE			
ARMANDO FABIO	CONSIGLIERE	AIB (ANTINCENDI BOSCHIVI) - BORGO SAN DALMAZZO	2017
BARRA MARIO	CONSIGLIERE	AVIS (ASS. VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE) PROVINCIALE	2017
FERRARO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	AVIS (ASS. VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE) PROVINCIALE	2017
GHIGO ANTONIO	CONSIGLIERE	AVIS (ASS. VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE) PROVINCIALE	2008
GIORELLO SIMONA	CONSIGLIERE	AIB (ANTINCENDI BOSCHIVI) - CANALE	2018 [04.01]
MACAGNO MASSIMO M.	CONSIGLIERE	CRI (CROCE ROSSA ITALIANA) COMITATO PROVINCIA GRANDA	2017
MAYER GIANPIERO	VICE PRESIDENTE	COLONNA MOBILE - FOSSANO	2017
MANGIAPELO ANNA MARIA	CONSIGLIERE	NOMINATA DAL Co.Ge. PIEMONTE	2017
MUSSO NADIA	CONSIGLIERE	GENITORI PRO HANDICAP - CUNEO	2017
ROCCA FRANCESCO	CONSIGLIERE	ANA (ASS. NAZIONALE ALPINI) - MONDOVÌ	2019 [04.02]
SIBONA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	AIDO (ASS. ITALIANA PER LA DONAZIONE ORGANI, TESSUTI E CELLULE) PROVINCIALE	2014
TARICCO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	SENTIERI DEL MAIRA - SAVIGLIANO	2014

I consiglieri svolgono il loro ruolo a titolo gratuito (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa consegna della relativa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e riportati nel *Regolamento Economale* presente sul sito del CSV scaricabile nella sezione **I NOSTRI SERVIZI**); le spese complessivamente sostenute per i consiglieri dell'Ente, esclusivamente rimborsi km (debitamente documentati da giustificativi di spesa adeguati), ammontano ad euro 1.296,15. Nel corso del 2019 il Consiglio Direttivo si è riunito 6 volte con un tasso di partecipazione del 73%. Ciascun membro ha prestato circa 20 ore di volontariato per garantire il funzionamento del CSV.

IL PRESIDENTE

Il Presidente viene **nominato dall'assemblea dei soci** ed è a lui che spettano la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e, in sua assenza o impedimento, al Vice Presidente vicario.

Il Presidente **dura in carica tre esercizi, è eleggibile per un massimo di due mandati consecutivi** e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. I suoi compiti sono dettagliati nello statuto sociale (art. 7) presente sul sito del CSV Società Solidale.

Dal 27 aprile 2017 il Presidente di Società Solidale è Fgoni Mario (volontario dell'OdV Ass. Fiori sulla Luna di Cuneo) e resterà in carica fino all'approvazione del consuntivo 2019.

Il Presidente ha preso parte a tutte le riunioni assembleari e di Consiglio Direttivo e ha prestato la propria opera gratuita a supporto del personale CSV e per la partecipazione ad incontri territoriali con le associazioni, per un impegno medio annuo di circa 1.000 ore di lavoro volontario. Il Presidente **svolge il suo ruolo a titolo gratuito** (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa consegna della relativa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e riportati nel *Regolamento Economale* presente sul sito del CSV). Le spese complessivamente sostenute per il Presidente dell'Ente, perlopiù rimborsi km e sporadici rimborsi per il vitto (debitamente documentati da giustificativi di spesa adeguati), ammontano ad euro 46730.

IL VICE PRESIDENTE

Il Vice — Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni, collabora con questo nell'esecuzione delle deliberazioni degli organi associativi e svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento.

Dal 2 aprile 2019 il Vice Presidente di Società Solidale è Mayer Gianpiero appartenente alla Colonna Mobile di Fossano.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di **tre membri effettivi e di due supplenti** (ove possibile iscritti all'Albo dei Revisori e all'Ordine dei Commercialisti). I componenti effettivi vengono così designati: due eletti dall'Assemblea dell'Associazione al suo interno [04.03] (rieleggibili) e uno nominato dal Comitato Regionale di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, come previsto dalle norme vigenti del Co.Ge. di competenza; i due supplenti vengono eletti dall'Assemblea dell'Associazione. Il Collegio elegge nel proprio ambito il Presidente e i suoi compiti sono dettagliati nello statuto sociale (art.9) presente sul sito del CSV Società Solidale. La carica di Revisore è incompatibile con quella di componente del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL 31.12.2019

COGNOME E NOME	CARICA	ENTE DI APPARTENENZA	ANNO DI PRIMA NOMINA	ISCRIZIONE AL REGISTRO
			COME REVISORE [04.04]	DEI REVISORI [04.05]
CARRERA ERNESTO	COMPONENTE	NOMINATO DAL Co.Ge.	2017	SI
DE LUCA ROSINA	PRESIDENTE	AVIS (ASS. VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE) PROVINCIALE	2011	SI
MILANO GIOVANNI	COMPONENTE	COLLEGAMENTO DI PROT. CIVILE - CUNEO	2017	NO

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito tre volte nel corso dell'anno con un **tasso di partecipazione del 100%** e una media di 6 ore di volontariato per ciascun membro. I revisori eletti dall'assemblea svolgono il loro ruolo a **titolo gratuito** (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa consegna della relativa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e riportati nel Regolamento Economale presente sul sito del CSV scaricabile nella sezione **I NOSTRI SERVIZI**). Per il 2019 non sono stati chiesti rimborsi per la partecipazione alle riunioni.

Nel 2019 è ancora rimasto operativo il Collegio dei Revisori dei Conti e non già l'Organo di Controllo come previsto dal CTS: l'OTC Piemontese si è insediato il 5 novembre 2019 e al 31.12.2019 non era ancora stato nominato il componente dell'Organo di Controllo di sua competenza.

[04.03] Eletti dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2017.
[04.04] Si intende la data di prima nomina come componente dell'organo in via continuativa.
[04.05] Lo statuto vigente alla data di prima nomina dei Revisori 2017/2019 non prevedeva ancora l'obbligatorietà dell'iscrizione al Registro dei Revisori, ma che gli eletti fossero preferibilmente iscritti a Registro.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, che dura in carica per tre esercizi ed è eleggibile per un massimo di due mandati consecutivi, si compone di **tre membri eletti dall'Assemblea** (ove possibile iscritti all'Ordine degli Avvocati del Comune capoluogo), uno dei quali assumerà la funzione di Presidente. Ha la funzione di deliberare in tutti i casi in cui il suo intervento sia richiesto da una Associazione aderente, da un organo o da una articolazione territoriale o funzionale dell'Associazione Società Solidale per **dirimere eventuali controversie** che dovessero insorgere tra i soci aderenti e Società Solidale. Il Collegio dei Probiviri decide ex bono et aequo, con dispensa di ogni formalità e dopo aver sentito le parti interessate.

Il 27 aprile 2017 l'Assemblea dei Soci ha eletto i 2 componenti del Collegio dei Probiviri (sono pervenute due sole candidature in sede assembleare per tale carica) che resteranno in carica fino all'approvazione del consuntivo 2019.

COGNOME E NOME	CARICA	ENTE DI APPARTENENZA	ANNO DI PRIMA NOMINA
COME PROBOVIRO			
TIBAUDI ALBERTO	COMPONENTE	MOVIMENTO PER LA VITA - SAVIGLIANO	2017
ZUNINO FLAVIO	COMPONENTE	AVIS (ASS. VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE) ALBA	2017

Nel corso del 2019, il Collegio non si è riunito non essendo stato richiesto alcun intervento da parte di Associazioni aderenti, organi o articolazioni territoriali.

04.3 I PORTATORI DI INTERESSE

ANALISI DEI PORTATORI DI INTERESSE

I portatori di interesse, o *stakeholder*, rappresentano quegli individui, gruppi e organizzazioni che possono influenzare o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. Letteralmente “stakeholder” (stake=scommessa/posta in gioco e holder=detentore/portatore) significa portatore di interesse, ovvero colui che ha un **interesse legittimo diretto o indiretto nei confronti delle politiche e dei sistemi organizzativi e gestionali** di una data organizzazione, perché direttamente coinvolto o perché indirettamente toccato dagli effetti delle azioni dell'organizzazione.

Il Bilancio Sociale si indirizza ad essi affinché possano **valutare quanto l'attività del CSV Società Solidale sia coerente con la missione dichiarata e corrispondente alle loro aspettative.**

I principali interlocutori, interni ed esterni, che sono portatori di un interesse collegato all'attività del CSV Società Solidale si possono raggruppare nelle seguenti categorie:

- STAKEHOLDER CHE FINANZIANO LE ATTIVITÀ DEL CSV
- STAKEHOLDER CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI CSV
- STAKEHOLDER CHE CONCORRONO AL GOVERNO DEL CSV
- STAKEHOLDER CHE OPERANO PER IL CSV
- STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO LA LEGITTIMITÀ DELL'OPERATO DEL CSV
- STAKEHOLDER CHE COLLABORANO CON IL CSV SU AZIONI COMUNI

RAPPRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI
TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE E I PORTATORI DI INTERESSE



La mappa esprime il **grado di intensità** (quanto la relazione è vicina e partecipata, graficamente è rappresentato dall'intensità del colore) e **rilevanza** (quanto le loro azioni e decisioni ne condizionano l'operato, il cui grado è indicato graficamente dalla grandezza del carattere) **degli stakeholder in ragione delle relazioni in essere con il CSV Società Solidale**, e ridefinisce la platea dei portatori di interesse con i nuovi soggetti che, a vario titolo, sono toccati dall'azione del CSV in conseguenza del mutato scenario del terzo settore.

[04.06] Il CSV, in attuazione di quanto stabilito dal Codice del Terzo Settore, è soggetto a funzioni di indirizzo e controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e, nello specifico, dei suoi uffici territoriali (Organismi Territoriali di Controllo – OTC). Durante il 2019, tale funzione è ancora stata svolta dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Piemonte (Co.Ge.), in attesa delle designazioni e nomine dei componenti dell'OTC territoriale. L'OTC Piemonte e Valle D'Aosta si è insediato ufficialmente il 5 novembre 2019 ed il 28 gennaio 2020, approvando il proprio regolamento di funzionamento, ai sensi dell'articolo 65, comma 6, del d.lgs. 117/17

Bilancio sociale?

Sempre più al centro della comunicazione del non profit

Pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019, le linee guida sono uno strumento che segna la strada a tutto il mondo non profit per rendere conto delle proprie attività e del modo in cui si svolgono. In linea con le esigenze di pubblicità e trasparenza richieste dalla riforma del terzo settore

Gli enti del terzo settore (Ets) che intendono predisporre e redigere un **bilancio sociale**, da oggi, possono contare su nuove linee guida. È stato infatti pubblicato il decreto del 4 luglio 2019 **“Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”** (in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto), così come previsto dal Codice del terzo settore e dal decreto di revisione della disciplina dell'impresa sociale.

La terminologia 'sociale' va considerata in senso ampio: il bilancio sociale è infatti definito nella norma come “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione”. Nel documento possono quindi essere rappresentate le diverse dimensioni della sostenibilità dell'ente. E per farlo in molti stanno già utilizzando i target degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 Onu, come riferimento utile a evidenziare in che modo l'organizzazione contribuisca al loro raggiungimento.

Il bilancio sociale è un importante strumento informativo, un documento pubblico annuale redatto a seguito del processo di rendicontazione. La normativa indica i soggetti obbligati a redigerlo ma le linee guida sono soprattutto un invito a tutto il mondo non profit a integrare tale documento tra gli strumenti di trasparenza.

Il testo pone l'accento sui **destinatari** potenziali del documento, sottolineandone così il carattere comunicativo, ed elenca i principi che dovranno guidare l'approccio metodologico, gli strumenti di cui dotarsi, la selezione e la rappresentazione dei dati.

Il bilancio sociale può inoltre contenere gli esiti della valutazione dell'impatto sociale. Sul tema, però, si attendono ancora le specifiche linee guida. Di impatto sociale si parlerà in un'apposita sezione della XIX Conferenza annuale di CSVnet che si terrà a Trento dal 3 al 6 ottobre 2019 dedicata alle esperienze dei centri di servizio per il volontariato sul tema.

Il bilancio sociale diventa grande: dalle prime indicazioni alle linee guida ministeriali.

Quanto pubblicato con questo decreto non è certamente il primo documento che affronta il tema della rendicontazione sociale per il settore non profit, né il primo riferimento normativo a riguardo. Il decreto che dette origine alla qualifica di impresa sociale, nel 2006, introdusse infatti l'obbligo di redazione del bilancio sociale, ritenendo che il bilancio di esercizio non fosse uno strumento informativo sufficiente. Nel 2007 il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti diffuse, nel Codice unico delle aziende non profit, una raccomandazione su principi generali e linee guida per il bilancio sociale. L'Agenzia per le Onlus, nel 2008, nelle linee guida sui bilanci di esercizio degli enti non profit, inserì indicazioni per la redazione della relazione di missione. In quello stesso anno CSVnet, Iref e Fivol pubblicarono delle linee guida per la redazione del bilancio di missione e il bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato. E sempre del 2008 il decreto ministeriale dove si pubblicarono le linee guida di riferimento per l'impresa sociale. Nel 2011 l'Agenzia per il terzo settore pubblicò un corposo lavoro che ha fatto scuola fino ad oggi, le linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit.

Tra i vari standard occorre inoltre ricordare il documento di ricerca del Gruppo bilancio sociale del 2009 che rimane un importante testo di supporto, e gli standard del Global Report Initiative i cui indicatori possono essere integrati nella redazione, in particolare il Gri Ngo Sector.

Struttura e contenuto

L'armonizzazione che ha cercato di portare la riforma del terzo settore ha quindi riguardato anche questo importante strumento di pubblicità e trasparenza. Le linee guida sono infatti uniche per tutti gli Ets ai sensi del decreto 117/2017, comprese le imprese sociali ai sensi del decreto 112/2017.

Quanto indicato al punto 6 “la **struttura** e il **contenuto** del bilancio sociale” si appresta ad essere un sommario di riferimento per la suddivisione dei contenuti del bilancio sociale, permettendo così la comparabilità temporale (dello stesso ente nel tempo) e spaziale (tra enti simili), a beneficio dei diversi destinatari. Per ognuna delle sezioni proposte, le linee guida indicano le informazioni da descrivere: 1) Metodologia adottata per la redazione; 2) Informazioni generali sull'ente; 3) Struttura, governo e amministrazione; 4) Persone che operano per l'ente, 5) Obiettivi e attività; 6) Situazione economico-finanziaria; 7) Altre informazioni; 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Data l'eterogeneità dei diversi enti di terzo settore, il legislatore ha lasciato comunque un ampio margine di personalizzazione del bilancio sociale che possa tenere conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente o dell'impresa sociale. Per contro ha indicato di inserire in un punto specifico le informazioni di tipo ambientale, qualora siano rilevanti. Le linee guida si prestano così ad essere un quadro di riferimento per la creazione di modelli di bilancio sociale per i diversi settori delle attività di interesse generale o per le diverse categorie di Ets.

Con la pubblicazione delle linee guida diventa effettivo l'obbligo previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 112/2017 e dagli artt. 14 e 61 del codice del terzo settore (dl 117/2017).

Per i dettagli sui soggetti obbligati e sui tempi di decorrenza di tale obbligo si può visitare la scheda informativa sul sito Cantiere terzo settore.

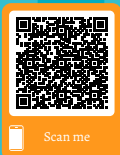
Eleonora Cerulli - CSVnet

L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

LE RISORSE UMANE

05

PERSONE
CHE OPERANO
PER L'ENTE



Scan me



Il mio corpo che cambia

Litfiba

Cos'è cos'è questa sensazione?
È come un treno che mi passa dentro
senza stazione.
Dov'è Dov'è il capostazione?
Sto viaggiando senza biglietto
e non ho direzione.
È lei è lei che prende la mia mano.
E mi accompagna in questo lungo viaggio.
Andiamo lontano.
Ecco cos'è tutto il mio stupore
Non è facile guardare in faccia
la trasformazione.
È il mio corpo che cambia
nella forma e nel colore.
È in trasformazione
È una strana sensazione
In un bagno di sudore
È il mio corpo che cambia e cambia e cambia e
cambia e cambia
Cos'è
Cos'è questa sensazione?
È come un treno che mi passa dentro
senza stazione
E dimmi qual è qual è la mia direzione
Sto viaggiando senza biglietto nè limitazioni
È il mio corpo che cambia
nella forma e nel colore
È in trasformazione
È una strana sensazione
È il mio corpo che cambia e cambia
e cambia e cambia e cambia...

Fonte: LyricFind
Compositori: Pietro Pelù / Federico Renzulli
Testo di Il mio corpo che cambia © Sony/ATV
Music Publishing



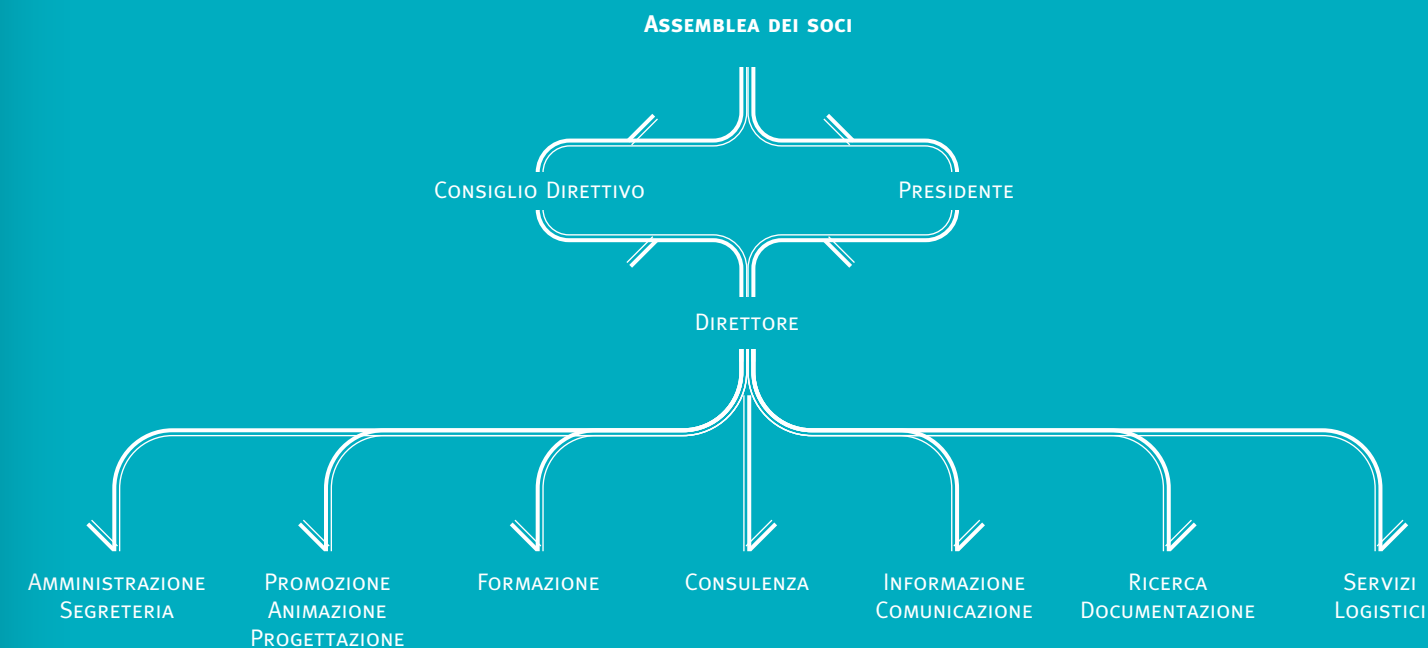
52. Kên

L'Arresto › il monte
› il figlio minore
L'immagine del segno è il monte,
il più giovane figlio del cielo e
della terra. Vi è quiete, poiché
il moto è giunto alla sua fine
normale. In riferimento all'unomo,
si affronta qui il problema di coem
raggiungere la quiete del cuore.
È assai difficile placare il cuore.
La quiete è solo uno stato
polare che ha nel moto il suo
completamento costante.

05.1 L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

LE TIPOLOGIE DI SERVIZI CHE I CSV DEVONO PROGETTARE E OFFRIRE ai sensi dell'articolo 63 del CTS (promozione e animazione; formazione; consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento; informazione e comunicazione; ricerca e documentazione; supporto tecnico-logistico) corrispondono già alla **suddivisione delle aree** adottata da anni nella struttura organizzativa di Società Solidale. Ad esse si aggiungono le **funzioni trasversali** svolte da Direzione, Segreteria e Amministrazione afferenti all'area Oneri Generali di Supporto. In particolare, la controparte operativa del Consiglio Direttivo è il Direttore che, oltre alla supervisione dell'attività quotidiana del Centro Servizi, si occupa anche della stesura della Programmazione e del Rendiconto ed è il referente ultimo per l'erogazione dei servizi e l'amministrazione. La struttura interna si è ormai confermata nelle sue attitudini e organizzazione, il Direttore, Manuela Biadene, svolge un ruolo di coordinamento e supervisione dei responsabili d'area che sono direttamente garanti dei risultati raggiunti dalla propria équipe.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA – ANNO 2019



Ogni area è oggetto di una specifica programmazione, gestione e valutazione delle attività ed è affidata a un responsabile. Con periodicità mensile viene realizzata almeno una riunione di staff per valutare l'andamento delle azioni delle aree e progettare nel dettaglio le attività della programmazione annuale.

Alla fine del 2019, l'organico del CSV Società Solidale risultava composto da 12 persone: 11 dipendenti a tempo indeterminato ed 1 collaboratore a progetto. Ad essi si aggiungono alcuni consulenti esterni per le attività di alta specializzazione e per l'erogazione di alcuni dei servizi che possono essere richiesti dagli ETS (dettagli al paragrafo 5.2).

Lo staff operativo – anno 2019

Ruolo / Area di Servizio	Nominativo
Direttore Ricerca e Documentazione	BIADENE MANUELA
Segreteria, Formazione, Servizi Logistici	NAPOLI CLARA
Amministrazione	TALLONE NOEMI
Promozione, Animazione e Progettazione	SILVESTRI SAMANTA Referente area FIDA VALENTINA Referente progetto scuola giovani e volontariato
Consulenza	ACTIS GROSSO CHIARA Consulenza sportello Saluzzo ALLOCCO CINZIA Consulenza sportello Bra BARILE GIORGIA Consulenza sportello Alba BEDINO BARBARA Consulenze sede RUFFINO SUSANNA Consulenza sportelli Fossano e Savigliano SATTAMINO DEBORA Consulenza sportelli di Mondovì, Ceva, Gressio e Ormea
Informazione e Comunicazione	BARILE GIORGIA GIRARDO ELISA SATTAMINO DEBORA

Lo staff è il nostro vero elemento distintivo, strategico e le relazioni che si instaurano tra operatori, volontari e altri interlocutori costituiscono l'essenza del nostro operato.

Le politiche di gestione delle risorse umane.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (il capitale umano del CSV) ponendo al centro della gestione delle risorse umane la consapevolezza che la prestazione complessiva del CSV è anche un'aggregazione delle singole prestazioni e delle relazioni individuali nel contesto organizzativo. Da qui la necessità di supportare e sviluppare la gestione delle risorse umane attraverso tre direttrici fondamentali:

- La Formazione, per accrescere le abilità delle risorse umane e la loro capacità ad essere preparate sotto tutti i punti di vista rispetto ai compiti che sono chiamati a svolgere.
- La Motivazione, sottolineando la visione collegiale dell'organigramma in un'ottica di autonomia e di responsabilizzazione delle singole persone in un contesto relazionale.
- L'Opportunità intesa come coinvolgimento e partecipazione del personale attraverso le équipe o meccanismi di survey ai processi decisionali del CSV.
- Il Bilanciamento tra esigenze organizzative e aspettative personali, al fine di garantire l'efficienza dell'organizzazione e il rispetto del valore della centralità della persona.

Dotazione di una **STRUTTURA SEMPRE PIÙ DECENTRATA E ORIZZONTALE** che, superando a livello operativo la visione gerarchica, delinea un sistema di scelte collegiali salvaguardando ovviamente i necessari passaggi di indirizzo, controllo e gestione strategica del Consiglio Direttivo e di coordinamento dello staff tecnico-politico.

La Creazione di un **GRUPPO DI LAVORO DOTATO DI COMPETENZE SPECIFICHE**, ma con elevato grado di flessibilità, attraverso la valorizzazione del confronto tra gli operatori e la metodologia del lavoro in équipe.

FLESSIBILITÀ ovvero la capacità di adattarsi più velocemente e facilmente rispetto ad un sistema strettamente gerarchico e imperniato su funzioni rigide.

Per evitare colli di bottiglia, rendere più efficace e razionale il lavoro e massimizzare la tempestività nell'erogazione dei servizi e la soddisfazione degli utenti, l'organizzazione di lavoro è orientata principalmente ad un *approccio per processi* piuttosto che per funzioni. Il *work in progress* delineato fin qua rende necessario ovviamente un attento e costante monitoraggio delle dinamiche, dell'efficacia delle strategie e delle azioni messe in campo evidenziando anche l'esigenza di una continua azione di verifica dei carichi di lavoro, dei colli di bottiglia, dei flussi e dei processi per poter, se necessario, intervenire prontamente.

05.2 LE RISORSE UMANE

AL 31/12/2019 L'ORGANICO DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE risultava composto da 12 persone, 11 dipendenti a tempo indeterminato: 4 full time e 7 part-time (corrispondenti a 4,6 dipendenti a tempo pieno) ed 1 collaboratore a progetto per la gestione delle attività intraprese con le scuole. Le dipendenti sono tutte assunte con CCNL Uneba. Il Direttore è a livello “quadro” mentre tutte le altre dipendenti sono inquadrate dal livello 2 al livello 4. Lo stipendio medio mensile è pari ad euro 1.673,55 lordi ed il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima è 1,94. Nel 2019 non ci sono state variazioni nel numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente. Il personale è **esclusivamente di sesso femminile, con un'età compresa tra i 28 ed i 47 anni, un livello di scolarizzazione medio-alto ed operativo in media da 12 anni.**

TITOLO *ESERCITAZIONE ANTINCENDIO CON I BAMBINI, POMPIEROPOLI (FIRENZE – TOSCANA)*
AUTORE © *Cristina Garzone*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

GENERE	DONNE	12
	UOMINI	0
TITOLO DI STUDIO	LAUREATI	6
	DIPLOMATI	6
ETÀ ANAGRAFICA	FINO A 40 ANNI	7
	OLTRE I 40 ANNI	5
ANZIANITÀ LAVORATIVA	0-10 ANNI	4
	11-16 ANNI	8



La struttura del CSV Società Solidale è in continuo aggiornamento grazie all'utilizzo di una serie di riviste specifiche ed alla consulenza fornita da collaboratori esterni. Inoltre l'assiduo confronto tra i dipendenti sulle varie tematiche trattate dal Centro permette una formazione interna costante. Oltre a ciò nel 2019 è stato attuato un **programma formativo** articolato in 16 differenti iniziative che hanno interessato complessivamente tutto il personale. Nello specifico gli incontri formativi sono stati:

ENTI ORGANIZZATORI	CORSI	PARTECIPANTI
CSVnet	Seminario per comunicatori dei CSV “Immigrati volontari”	2
	Corso di formazione avanzata su “Comunicazione sociale e media digitali”	4
	Progetto formativo e laboratoriale su rendicontazione sociale e sviluppo sostenibile	3
	Conferenza Nazionale	2
	Presentazione programma contabile Sic et Simpliciter e successiva formazione tecnica	1
	Presentazione sistema gestionale	12
	+ formazione tecnica	2
CSVnet e Forum Nazionale del Terzo Settore	Capacit'azione: progetto formativo sulla legge 106 del 2016. Sviluppato con il sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	3
Confini on-line	Il valore dei dati per la raccolta fondi e la gestione dei donatori	2
Eutekne spa	La Riforma del Terzo Settore dopo i correttivi 2018	2
Istituto Italiano della donazione	Pacchetto formativo 6 incontri on-line: ■ La privacy nelle organizzazioni non profit: un approfondimento su donatori, beneficiari e raccolta di nominativi; ■ Riforma del Terzo Settore, i prossimi passi; ■ Riforma del Terzo Settore: si entra nel vivo; ■ Digital marketing per il non profit; ■ Il Corporate fundraising: casi di successo; ■ Il non profit fa notizia: le risorse dell'ufficio stampa e la relazione coi giornalisti.	9
Associazione Festival del Fundraising	Festival del Fundraising	2

Infine, Il CSV Società Solidale ha provveduto ad attuare le misure necessarie in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto un dipendente ha partecipato al consueto corso di aggiornamento per RLS. Bisogna peraltro aggiungere che non sono mai stati registrati infortuni sul lavoro né contenziosi di alcun genere.



Nello svolgimento delle proprie attività il personale è affiancato anche da alcuni **consulenti esterni**, oltre a formatori e altre figure professionali coinvolte in specifici servizi, progetti o iniziative. I fornitori ed i formatori devono essere iscritti al **REGISTRO FORNITORI CSV** e al **REGISTRO FORMATORI CSV**, periodicamente aggiornato e vengono periodicamente monitorate le prestazioni effettuate (qualità e economicità). I consulenti sono scelti su rose di candidati indicati dai vari ordini professionali, sulla base delle competenze ed esperienze evidenziate.

PROFESSIONISTI PER LA GESTIONE INTERNA DEL CSV	PROFESSIONISTI PER LA GESTIONE DEI PARERI PIÙ COMPLESSI RICHIESTI DAGLI ETS
1 commercialista 1 consulente del lavoro 1 consulente telefonico 1 R.S.P.P. + 1 medico del lavoro	1 consulente ambito amministrativo/contabile 1 avvocato 1 consulente ambito sicurezza e privacy

TITOLO **ASSISTENZA OSPEDALIERA, ANGELI SILENZIOSI (EMILIA ROMAGNA)**
AUTORE © **Paolo Ferrari e Simona Bertarelli**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

Le risorse umane retribuite sono **affiancate da quelle volontarie** che operano direttamente per il CSV, ossia i componenti degli organi sociali già descritti nel paragrafo 4.2. I membri del Consiglio Direttivo, oltre alle ore dedicate alle riunioni, sono attivi anche su altri fronti quali incontri istituzionali e partecipazione ad iniziative ed eventi sul territorio. Le spese complessivamente sostenute per i volontari dell’ente, perlopiù rimborsi km e sporadici rimborsi per il vitto (debitamente documentati da giustificativi di spesa adeguati), ammontano ad euro 1.763,45.



Guy – “C’era una volta una bellissima tigre. Viveva in una caverna con il resto della sua famiglia. Suo padre e sua madre le dicevano: “Puoi andare ovunque tu voglia, però non avvicinarti mai al precipizio.. perché potresti cadere.”
Grug – “.e morire! Bella storia.”
Guy – Ma un giorno, di nascosto, lei si avvicinò al precipizio, perché più si avvicinava, più cose sentiva.. Più cose vedeva.. Più emozioni provava. Alla fine, arrivata proprio sull’orlo, vide una luce... Si sporse per toccarla... e scivolò...
Grug - “E cadde!”
Guy – E prese il volo...”
Hip – “E dove volò?”
Guy – “Nel Domani.”
Hip – “Domani?”
Guy – “Un posto che ha un’infinità di Soli nel cielo.
Tonco (Fratello di Hip) – “Chissà quanta luce.”
Un posto non come Oggi, o Ieri.. Un posto in cui le cose sono migliori.”
Grug – “Domani non è un posto.. È.. è.. Non lo puoi vedere!”
Guy – “Oh sì.. Sì, invece. Io l’ho visto. Ed è lì che sto andando!”

Ugga – “Grug ascoltami!
Dobbiamo tornare in quella caverna!”
Grug – “..... Niente più buio... Niente più nascondigli... Niente più caverne.
Qual è il senso di tutto questo?
Seguire la Luce!”



Trasparenza è comunicazione: come prevenire le tempeste di discredito

La riforma prevede maggiori obblighi per gli enti del terzo settore che hanno più entrate e dipendenti. Ma la sfida rimane quella di spostare il focus dall'adempimento all'opportunità utilizzando strumenti comunicativi strategici.

09 Settembre 2019

Il sovraccarico di norme che negli ultimi tempi hanno introdotto i cosiddetti “obblighi di trasparenza” per il terzo settore è frutto di una serie di dinamiche e fattori che non sono stati ancora sufficientemente discussi e rielaborati dal terzo settore stesso. Il nucleo di tali norme è contenuto in diverse disposizioni del codice del terzo settore (decreto legislativo 117/2017) e la legge ha voluto introdurre un criterio di “proporzionalità di carico” di trasparenza: più c'è giro di denaro (e di dipendenti...), più obblighi ci devono essere. Accanto a queste norme ne sono state introdotte altre in modo piuttosto s coordinato (ricordiamo il dibattito sullo “spazzacorrotti” o la legge annuale per il mercato e la concorrenza che prevede l'obbligo di pubblicazione delle informazioni sui contributi pubblici ricevuti superiori ad una certa soglia...).

Il risultato è quello di aver alimentato una certa confusione legislativa e sul piano socio-culturale, generando una sensazione di sospetto indistinto sulle attività del terzo settore: aprite le finestre perché nascondete troppe cose quantomeno discutibili. Tale approccio è figlio di due fattori convergenti: da una parte una totale assenza fino a pochi anni fa di criteri di trasparenza vincolanti e di un credito di fiducia forse eccessivo maturato nei confronti del terzo settore; dall'altra una deriva di sospetto e discredito figlia del noto mix di antipolitica, antistatalismo, credulità collettiva, rancore etc. che così tanto incide sull'opinione pubblica anche tramite i nuovi media che ne amplificano gli effetti. Non è questa la sede per analizzare in profondità tali meccanismi e quanto la normativa faccia per contrastarli o prevenirli (per contrastare forse qualcosa, per prevenire sicuramente niente), ma vorremmo dare un contributo di idee e di approccio al terzo settore per riprendere in mano il tema e trasformarlo in un'opportunità tramite un pensiero che possa generare strategie efficaci di comunicazione.

L'espressione “obbligo di trasparenza” già di per sé introduce una dissonanza nei confronti del terzo settore: obbligare alla trasparenza significa aprire forzatamente finestre tenute colpevolmente e sospettosamente chiuse da un settore che fa dell'utilità e della responsabilità sociale nei confronti delle comunità di riferimento una delle sue ragioni di esistere. Subire la trasparenza significa già partire con uno svantaggio. Per questo serve una reazione ragionata e condivisa che già ha visto

le prime mosse con il dibattito promosso dal Forum nazionale del Terzo Settore che ha portato all'introduzione del Codice di qualità e autocontrollo.

Prendere in mano il dibattito, fornire strumenti di lavoro accessibili ed efficaci, farlo in modo da favorirne la comunicazione, spostare il focus dall'adempimento all'opportunità è ciò che il terzo settore deve fare per non trovarsi in una posizione di permanente svantaggio. Il giurista Luca Gori della Scuola Sant'Anna di Pisa ha sottolineato in una intervista pubblicata da Vita: “È il terzo settore stesso che deve animare un dibattito su quali sono i dati ritenuti effettivamente significativi e ‘legittimanti’ per la loro azione nelle comunità e quale sia il modo più efficace di comunicarli in forme trasparenti, offrendo spiegazioni e letture dei dati stessi. E su quali dati debbano essere resi trasparenti per obbligo normativo e quali facoltativamente, premiando magari chi sceglie di ampliare l'area trasparenza. Il rischio, diversamente, è che gli obblighi di trasparenza siano concepiti solo come costosi adempimenti semplicemente formali. O addirittura che siano ritenuti controproducenti, poiché finiscono per attirare tutta l'attenzione solo su certi dati più ‘ghiotti’ per certa stampa o pubblica opinione, alimentando la logica del sospetto”.

Il concetto di fondo è che serve una chiamata alla re-azione massiccia da parte del terzo settore per creare una infrastrutturazione complessiva e delle prassi condivise che rappresentino la base di accountability su cui inserire in modo agile tutti gli obblighi e gli adempimenti. E non da ultimi anche quelli relativi alla nuova disciplina dei controlli. Il bilancio sociale è uno strumento potentissimo e le nuove linee guida del Ministero sono un'opportunità per una narrazione comune del terzo settore orientata anche a quello che sarà il lavoro (ancora più fecondo in questo senso) sull'impatto sociale. Sono strumenti potentissimi per generare una rendicontazione continua e di qualità sull'azione del terzo settore e i suoi impatti sulle comunità. Una narrazione capace di anticipare e prevenire le tempeste di discredito che fatti di cronaca, campagne politiche, esternazioni malevole

di politici o influencer a vario titolo possono portare. Non per celare qualcosa che non è giusto nascondere (il principio del “chi sbaglia paga” deve valere naturalmente anche per il terzo settore), ma per non minare alla base la credibilità di un settore che, francamente, sui suoi meriti acquisiti sul campo non ha niente da invidiare a nessuno.

È naturale a questo punto comprendere come si inserisce la comunicazione sociale in tutte queste dinamiche: ne è insieme l'elemento strategico e lo strumento operativo. Parafrasando l'immenso Italo Calvino “la trasparenza è come la marmellata, bisogna che sia spalmata su una solida fetta di pane”. E la fetta di pane sono i prodotti comunicativi figli di un pensiero e di una strategia. Se quindi la trasparenza è un fine e non un mezzo o tantomeno un adempimento, la sua accessibilità non è una questione meramente tecnica. La legge può e deve fare il suo mestiere e per la legge la certezza della trasparenza può benissimo essere rappresentata da un formale atto di pubblicazione su un sito internet; ma il terzo settore può e deve fare il proprio, anzi andare oltre, e utilizzare gli strumenti che la legge e la prassi mettono a disposizione per costruire strategie di comunicazione e condivisione con i media e le comunità. Investire in condivisione con processi di semplificazione basati su data e storytelling (ma non solo...) è la strada per creare e coltivare quel piano solido di credibilità che da solo rischia di essere molle o scivoloso. Un “fetta di marmellata spezzettata e sbriciolata” non fa bene alla trasparenza. E farlo preoccupandosi di fare in modo che non solo le finestre siano aperte, ma lo siano anche le porte e che più attori possibili vengano a visitare le case del terzo settore. Perché è lì dentro che si costruisce la coesione sociale e il terzo settore deve avere più voglia e meno timore di dirlo e raccontarlo.

Giulio Sensi: giornalista e comunicatore sociale. Fa parte dell'équipe scientifica del progetto Capacit'Azione, in particolare ha curato il modulo 7 su “Trasparenza, comunicazione sociale e qualità”.

Fonte: www.cantiereterzosettore.it



GLI OBIETTIVI

LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

LE ATTIVITÀ

IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

06

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

Forrest Gump

Un film di Robert Zemeckis. Con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise, Mykelti Williamson, Sally Field. Commedia - USA 1994. - UIP - United International Pictures

Forrest Gump è un ragazzo non proprio idiota, ma dal basso coefficiente di intelligenza. Tutti lo escludono o maltrattano e poi ha una malformazione alle gambe. Ma quando si libera dei sostegni meccanici diventa un corridore, poi un campione di baseball. Prima ha incontrato Elvis e, muovendosi maldestramente, gli ha ispirato certi passi. Forrest, in attesa alla fermata di Savannah, racconta la sua storia a coloro che uno dopo l'altro si siedono vicino a lui in attesa dell'autobus. È stato in Vietnam diventando un eroe, ha stretto la mano a tre presidenti, Kennedy, Johnson e Nixon, ha assistito ai movimenti studenteschi, ha casualmente fatto esplodere il Watergate, ha suggerito le parole di Image a John Lennon e per tutta la vita è stato innamorato di una ragazza conosciuta fin da bambino. Certo, soffrirà come tutti: vedrà la morte di sua madre, del suo grande amico e della ragazza, che rappresenta il rovescio della sua medaglia; inquieta, corrotta, irresponsabile, superficiale, dannosa, ma, si scoprirà, madre del figlio di Forrest.

La vita è come una scatola di cioccolatini... non sai mai quello che ti capita.

Mamma diceva sempre che dalle scarpe di una persona si capiscono tante cose, dove va, dove è stata.

Io mi chiamo Forrest Gump e tutti quanti mi chiamano Forrest Gump.

Quel giorno, non so proprio perché decisi di andare a correre un po', perciò corsi fino alla fine della strada, e una volta lì pensai di correre fino la fine della città, pensai di correre attraverso la contea di greenbow, poi mi dissi, visto che sono arrivato fino a qui tanto vale correre attraverso il bellissimo stato dell' Alabama, e così feci. Corsi fino all' oceano e, una volta lì mi dissi, visto che sono arrivato fino a qui tanto vale girarmi e continuare a correre, quando arrivai a un altro oceano, mi dissi, visto che sono arrivato fino a qui, tanto vale girare di nuovo e continuare a correre; quando ero stanco dormivo, quando avevo fame mangiavo, quando dovevo fare ..., insomma, la facevo !

Non so se ognuno abbia il suo destino o se siamo tutti trasportati in giro a caso come da una brezza... può darsi le due cose, forse capitano nello stesso momento... mi manchi tanto Jenny... se ti serve qualcosa non sarò molto lontano...

Un giornalista. Perché corre? Lo fa per la pace nel mondo? Lo fa per i senza tetto? Corre per i diritti delle donne? O per l'ambiente?

Qual è il mio destino, mamma? Dovrai arrivare a scoprirlo da te stesso...



57. Sun
Il Mite › il vento o il legno
› la figlia maggiore
È la figlia primogenita, ha per immagine il vento o il legno, per qualità la mitezza, la quale però penetra come il vento, o come il legno con le sue radici.
L'oscuro, che di per sé è rigido e immobile, viene dissolto dal penetrante principio chiaro. Nella natura è il vento a disperdere le nubi accumulate e a creare serena chiarezza nel cielo.



06.1 GLI OBIETTIVI

LE AREE DI BISOGNO

L'ANALISI DEI BISOGNI DEI VOLONTARI degli ETS e del loro evolversi nel territorio di riferimento, nonché la corrispondente e costante valutazione della rispondenza dei servizi erogati, sono processi interni alla prassi gestionale del CSV Società Solidale che si basano su **strategie diverse e tra loro integrate**, tra cui:

- **l'incontro e l'ascolto quotidiano** dei volontari da parte dello staff presso la sede di Cuneo e gli sportelli territoriali;
- **i colloqui personali** con i volontari tenuti settimanalmente dal Presidente;
- la partecipazione di almeno un rappresentante del Consiglio Direttivo agli **eventi organizzati** dagli ETS;
- **i tavoli tematici, i laboratori e i corsi di formazione**;
- il sistema on line per la **segnalazione di suggerimenti e idee** predisposto su apposita sezione del sito;
- le **riunioni periodiche** dello staff operativo e dei volontari del Consiglio Direttivo;
- il **confronto con gli altri stakeholder** del territorio nell'ambito delle collaborazioni attivate, di eventi, di seminari, dei tavoli tecnici.

Il contatto tra operatori e volontari, tramite gli uffici della sede e degli sportelli, si conferma anche nel 2019 il principale strumento di rilevazione dei bisogni del volontariato locale che il CSV Società Solidale adotta.

È lo scambio relazionale instaurato a livello zonale, su cui si fonda la missione di servizio della nostra organizzazione, che consente di raccogliere le richieste esplicite e di sondare i bisogni del territorio. Le istanze degli ETS rilevate vengono, in una fase successiva, rielaborate dalla struttura tecnica, trasformate in strategie operative e in nuove modalità di erogazione dei servizi di base per arrivare ad essere inserite nel programma di attività del CSV.

Facendo sintesi delle varie indicazioni e sollecitazioni raccolte dal CSV nel 2018, emergono **4 macro aree di bisogno** di seguito declinate:

- B1: **incrementare risorse umane volontarie** sia nella *governance*, sia nella gestione diretta dei servizi degli ETS, con un'attenzione mirata al mondo giovanile per favorire il ricambio generazionale;
- B2: **costruire reti e attivare sinergie** efficaci tra soggetti del terzo settore e tra ETS ed altri soggetti del settore pubblico e privato per sviluppare azioni integrate e generative di welfare;
- B3: avere **risorse umane maggiormente qualificate e risorse strumentali adeguate** allo svolgimento delle attività degli ETS rispetto anche ai più alti standard di trasparenza e pubblicità richiamati dalla riforma;
- B4: adeguarsi ad un contesto sempre più competitivo e che vede il comparto non profit in costante crescita con conseguente necessità di veicolare i propri valori e le proprie motivazioni, sia all'interno, ma soprattutto verso l'esterno per **raccontarsi alla cittadinanza in modo più ampio ed efficace**.

La programmazione di Società Solidale persegue la strategia fondamentale della **promozione di reti territoriali in modo da ampliare le sinergie e le collaborazioni** con gli Enti di Terzo Settore e le istituzioni pubbliche del territorio. In particolare, il rapporto si è evoluto in protocolli d'intesa e convenzioni ai fini dell'implementazione di servizi integrati e del raggiungimento di obiettivi istituzionali comuni.

GLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI

La tabella che segue schematizza gli obiettivi che hanno orientato le azioni del CSV Società Solidale nel 2019, in risposta ai bisogni sopra elencati e nella cornice più ampia delle 6 aree di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore.

AREA DI INTERESSE GENERALE ART. 63, c. 1 D.Lgs 117/2017	OBIETTIVI DI GESTIONE	ATTIVITÀ PROGRAMMATE
1. PROMOZIONE ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE	Supportare i volontari degli ETS nella loro attività di <i>advocacy</i> e di servizio alla comunità. Dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale. Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole. Facilitare l'incontro tra ETS e cittadini interessati a svolgere attività di volontariato. Supportare il volontariato nei rapporti con gli altri soggetti del non profit, con le PPAA e con i soggetti profit, favorendo la costruzione di reti per una co-progettazione funzionale.	I servizi di supporto agli ETS per l'organizzazione di attività di promozione (<i>relatori e animatori</i>): le azioni specifiche di orientamento al volontariato gli sportelli territoriali di orientamento al volontariato i percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari le azioni di alternanza scuola lavoro la partecipazione ad eventi del volontariato Le azioni di promozione della cultura della solidarietà verso i giovani: gli stage di volontariato per gli studenti i progetti specifici proposti alle scuole Le campagne di promozione su iniziativa del CSV: le campagne di comunicazione su temi specifici le feste ed eventi del Volontariato il Bando progetti 2019 Le azioni di coordinamento di tavoli tematici e animazione territoriale su argomenti di interesse per il terzo settore. Le attività di supporto e accompagnamento alla progettazione in collaborazione con altri enti.
2. CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO	Rafforzare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, alla luce anche dei nuovi scenari normativi e della riorganizzazione del terzo settore.	Le consulenze erogate dal CSV e i percorsi di accompagnamento proposti dal CSV (i laboratori per gli adeguamenti statutari; gli incontri informativi per la costituzione di nuovi ETS). Le consulenze specialistiche erogate tramite consulenti esterni.

3. FORMAZIONE	Qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario nonché maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative, gestionali, comunicative alla luce soprattutto dei nuovi scenari normativi e organizzativi del terzo settore. Qualificare in modo mirato i volontari nella loro attività specifica di servizio alla comunità di riferimento.	I Corsi di formazione organizzati dal CSV. Il supporto ai corsi specifici organizzati dagli ETS.
4. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Comunicare in modo strutturato e diffuso le iniziative del volontariato a livello territoriale valorizzando la natura e il significato della presenza degli ETS. Potenziare la qualità e la quantità di informazioni utili ai volontari per la gestione della propria attività di servizio. Promuovere il lavoro di rete degli Enti del terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per lo sviluppo di un welfare integrato. Contribuire ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente. Aumentare la qualità e la trasparenza delle informazioni riguardanti l'attività del CSV e degli ETS verso l'esterno.	Gli strumenti di comunicazione del CSV: il sito internet CSV la newsletter i canali social il web TG la rivista Società Solidale Il supporto agli strumenti di comunicazione degli ETS: i servizi di ufficio stampa i servizi di realizzazione e restyling sito ETS i servizi di acquisto spazi su media locali i servizi di acquisto spazi affissione i servizi di realizzazione video promozionali o informativi i servizi di supporti multimediali i servizi di messa a disposizione di spazi su canali CSV
5. RICERCA E DOCUMENTAZIONE	Realizzare e mettere a disposizione banche dati, archivi e approfondimenti aggiornati sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale. Conservare e rendere fruibile il patrimonio culturale dedicato alla solidarietà della provincia di Cuneo. Attivare azioni di ricerca e documentazione anche in collaborazione con altri CSV e soggetti del Terzo Settore al fine di analizzare i fenomeni che interessano il volontariato locale.	La biblioteca del CSV ed i servizi di prestito pubblicazioni per gli ETS Gli archivi tematici digitali accessibili sul sito CSV: la normativa del Terzo Settore gli approfondimenti Riforma Terzo Settore bandi, finanziamenti e opportunità per il volontariato le pubblicazioni del Centro di documentazione di Cuneo a disposizione degli ETS le pubblicazioni e la rivista Società Solidale del CSV i video solidali La rassegna stampa delle iniziative degli ETS e del CSV. La collaborazione alla ricerca nazionale su "Volontariato e Immigrazione" promossa da CSVnet. La collaborazione alla ricerca sullo <i>"stato delle donazioni legate all'istituto del 5X1000"</i> promossa dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche Economiche e Sociali (Università del Piemonte Orientale) e Fondazione CRC.
6. SUPPORTO TECNICO LOGISTICO	Facilitare e promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature funzionali all'organizzazione di attività ed eventi.	I servizi di prestito interno al CSV o noleggio esterno di: sale / spazi attrezzature mezzi I servizi di messa a disposizione sede legale e domiciliazione postale presso la sede centrale e gli sportelli territoriali CSV. I servizi di Centro stampa.

LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione delle attività per le funzioni CSV relativa al 2019 per Società Solidale, così come per tutti i CSV italiani, si è di fatto ancora svolta in un **contesto mutato nelle regole** (come disposto nel Codice del Terzo Settore), ma in cui la nuova disciplina non risultava ancora pienamente applicabile, non essendosi ancora costituiti i nuovi organismi deputati all'erogazione delle risorse e al controllo delle attività dei CSV, funzioni essenziali del processo di programmazione.

Anche per il 2019, attori del Sistema hanno pertanto **lavorato di concerto**, ciascuno per la propria funzione, per trovare con tempestività soluzioni in grado di assolvere **due esigenze parimenti importanti**:

- garantire la continuità di azione dei CSV a favore del Volontariato;
- limitare l'azione "surrogatoria" da esercitare in attesa dell'entrata a regime dei nuovi organismi, preservandone così gli ambiti decisionali.

La programmazione di Società Solidale è impostata con una prospettiva annuale (anche se negli ultimi due anni si tiene conto anche della possibile evoluzione del sistema di finanziamento ai CSV) e **coinvolge tutte le componenti del Centro di Servizi per il Volontariato** in un percorso composto dalle seguenti fasi:

- Informazione
- Ascolto e riconoscimento della domanda
- Confronto con gli interlocutori sociali del territorio
- Elaborazione del programma previsionale annuale
- Decisione degli organi statutari
- Presentazione all'Assemblea dei Soci
- Presentazione al Comitato di Gestione (in attesa dell'insediamento dell'OTC)

La programmazione dei servizi, operativamente, viene definita tramite **l'analisi dei bisogni che le stesse organizzazioni segnalano direttamente o indirettamente al CSV**. Gli input derivanti dalle azioni di raccolta delle esigenze degli ETS (di cui al paragrafo precedente) sono **oggetto di analisi** (che tiene conto non solo dei bisogni rilevati, ma anche di quelli non espressi), durante due incontri, da parte di un gruppo di lavoro formato dal Direttore del CSV, dal Presidente e da alcuni rappresentanti del Consiglio Direttivo, oltre che dal Rappresentante del Co.Ge. Questo lavoro porta all'**articolazione dei servizi diretti agli ETS** con l'introduzione, se necessario, di nuove azioni di intervento ed alla conseguente definizione di tutte le azioni per lo sviluppo dei servizi.

Il Consiglio Direttivo **analizza e discute la proposta di programmazione** che, una volta deliberata, viene presentata all'Assemblea dei Soci durante la Conferenza Programmatica. In tale occasione, le Associazioni possono intervenire e **proporre nuove attività o esporre particolari esigenze ancora non espresse**.

Il programma previsionale, in cui sono esplicitate in termini qualitativi e quantitativi tutte le attività che si intendono sviluppare e svolgere per sostenere e qualificare il Volontariato, viene infine **presentato all'organismo competente per la approvazione** (per il 2019 è stato ancora presentato al Co.Ge.) secondo le tempistiche stabilite dall'ONC.

IL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ



TAPPE E ATTORI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE 2019

- **3 dicembre 2018:** il Co.Ge. Piemonte (operante in supplenza dell'OTC, Organismo Territoriale di Controllo per il Piemonte e la Valle d'Aosta), facendo seguito alle comunicazioni da parte della Fondazione ONC del mese di novembre, trasmette un provvedimento richiedendo ai CSV di predisporre entro il 31 dicembre la programmazione 2019
- **17 dicembre 2018:** il Consiglio Direttivo di Società Solidale approva la programmazione 2019 che viene poi approvata, nella stessa data dall'Assemblea dei Soci
- **18 dicembre 2018:** Società Solidale consegna al Co.Ge. Piemonte la documentazione
- **29 gennaio 2019:** il Co.Ge. Piemonte esamina e approva la documentazione
- **5 febbraio 2019:** il CSV pubblica la Carta dei Servizi 2019 sul proprio sito web e si avviano regolarmente le attività



06.2 LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

IL CODICE DEL TERZO SETTORE AFFIDA AI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO il ruolo di organizzare, gestire ed **erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato** (art. 63, D. lgs. 117/2017) e ne assicura il finanziamento stabile attraverso il FUN – Fondo Unico Nazionale, un fondo alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria di cui al D. lgs. 153/1999.

Fin dalla nascita del CSV (2003), Società Solidale pubblica annualmente **la Carta dei Servizi**, uno strumento di facile consultazione che permette di **presentare i servizi in programma** nonché le modalità per accedervi, rendendoli così **trasparenti, lineari e fruibili** da parte di tutti i potenziali utenti della provincia di Cuneo.

Per favorire la massima accessibilità, la Carta dei Servizi viene:

- pubblicata sul sito internet del CSV Società Solidale (da cui è possibile scaricare il documento integrale nella sezione **I NOSTRI SERVIZI**) e sui canali social;
- inviata ai siti internet dei media locali (con spazi dedicati alle notizie dal CSV);
- presentata tramite newsletter speciale inviata agli ETS della provincia di Cuneo;
- promossa tramite comunicati stampa inviati alle testate e alle radio locali (quest'ultime con spazi dedicati alle notizie dal CSV);
- distribuita nell'ambito di eventi pubblici organizzati dal CSV.

La Carta dei Servizi, stampata internamente in un numero limitato di copie, può essere inoltre consultata e richiesta presso la sede centrale di Cuneo o gli sportelli dislocati sul territorio provinciale dove **gli operatori di Società Solidale sono a disposizione per fornire informazioni** ed aiutare i cittadini, i volontari e gli ETS ad individuare il servizio o l'attività meglio rispondente alle specifiche esigenze.

L'ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI E L'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE CON SPORTELLI APERTI AL PUBBLICO

Vista l'ampiezza della provincia e l'isolamento geografico di alcune zone montane, la presenza di Società Solidale sul territorio della provincia di Cuneo è da sempre **articolata in modo capillare attraverso sedi e sportelli per garantire la prossimità del servizio ai volontari**.

Nel 2019 l'articolazione territoriale del CSV consta di **una sede centrale amministrativa a Cuneo e di 9 sportelli territoriali**: Alba, Bra, Ceva, Fossano, Garessio, Mondovì, Ormea, Saluzzo, Savigliano, cui si aggiunge un locale adibito a magazzino (sito in Cuneo).

Recapiti, orari di apertura al pubblico e modalità di raggiungimento degli uffici sono consultabili sul sito istituzionale del CSV Società Solidale nella sezione **DOVE SIAMO** e sulla Carta dei Servizi.



L'ACCOGLIENZA E L'ASCOLTO DEGLI UTENTI

Gli operatori interni dedicati all'accoglienza, sia a Cuneo che presso gli sportelli territoriali, sono adeguatamente formati per **ascoltare i volontari, offrire una presa in carico delle richieste esposte, proporre soluzioni**, indirizzare ai servizi e dare una prima informazione. I volontari e/o cittadini che si rivolgono alla sede del CSV Società Solidale vengono accolti dalla segreteria, che svolge una funzione di **prima analisi della domanda** e di indirizzo/accompagnamento al referente che si occuperà della richiesta formulata, consegnando il materiale informativo utile. Presso gli sportelli territoriali, oltre al momento di prima analisi della domanda, gli operatori sono in grado di **orientare ai servizi** previsti dalla Carta dei Servizi, consegnando ed analizzando direttamente con l'interessato il materiale informativo.

CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

Il CSV Società Solidale eroga i propri servizi agli **Enti del Terzo Settore che abbiano volontari e sede legale/ operativa nell'area della provincia di Cuneo**, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato. In attesa dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'elenco dei soggetti destinatari dei servizi e delle attività del CSV Società Solidale è il seguente:

- le **Organizzazioni di Volontariato** iscritte negli appositi registri regionali (ODV);
- gli altri **Enti del Terzo Settore** ai sensi del Codice del Terzo Settore che operano attraverso volontari iscritti negli appositi registri;
- i **volontari**, operanti sul territorio della provincia di Cuneo, anche singoli o uniti in gruppi informali;
- gli **aspiranti volontari** operanti sul territorio della provincia di Cuneo;
- i **cittadini** della provincia di Cuneo.

L'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE

PER ACCEDERE AI SERVIZI DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE È NECESSARIO ESSERE **“ACCREDITATI PRESSO IL CSV”**, OSSIA ESSERE PREVENTIVAMENTE **RICONOSCIUTI COME DESTINATARI DEI SERVIZI**, PRESENTANDO LA DOCUMENTAZIONE DESCRITTA NELLA CARTA DEI SERVIZI E MESSA A DISPOSIZIONE PRESSO LE SEDI TERRITORIALI O SCARICABILE DAL SITO WEB NELLA SEZIONE **I NOSTRI SERVIZI**. A SEGUITO DELL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA, IL CSV COMUNICA L'ESITO DELL'ACCREDITAMENTO. IN CASO DI ESITO POSITIVO, L'ETS POTRÀ RICHIEDERE I SERVIZI SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALLA CARTA DEI SERVIZI IN VIGORE. PERIODICAMENTE, IL CSV CONTROLLA I DATI COMUNICATI DAGLI ETS AL FINE DI VERIFICARE IL PERMANERE DEI REQUISITI DELL'ACCREDITAMENTO. PER LE SEZIONI LOCALI DI ETS OPERANTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO È PREVISTA UNA DOCUMENTAZIONE SPECIFICA. L'ACCREDITAMENTO PUÒ ESSERE SOSPESO NEI CASI IN CUI L'ETS NON RISPETTI QUANTO STABILITO NELLA CARTA DEI SERVIZI E IN CASO DI COMPORTAMENTI ILLECITI OVVERO LESIVI DEI PRINCIPI GENERALI DI CORRETTEZZA E BUONA FEDE.



Al fine di garantire il rispetto dei **principi di universalità e pari opportunità di accesso**, i servizi dei CSV sono organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, pertanto nella Carta dei Servizi sono indicati alcuni **limiti quantitativi per ogni tipologia di servizio** erogabile dal CSV.

MODALITÀ DI ELABORAZIONE DELLA DOMANDA E RISPOSTA INTEGRATA AI BISOGNI

Per richiedere i servizi del CSV Società Solidale è necessario compilare il **“Modulo per la richiesta dei servizi del CSV”** presente in calce alla Carta dei Servizi. La richiesta viene valutata internamente dall'area direzione e indirizzata all'area competente per il servizio specifico. I servizi vengono erogati esclusivamente se **finalizzati a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore**, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti per ciascuna tipologia di servizio e fino all'esaurimento del budget previsto, come previsto dalla Carta dei Servizi. I servizi sono inoltre erogati agli ETS accreditati **a titolo gratuito** e nel **rispetto dei principi di cui all'art. 63 c. 3 del D. Lgs. 117/2017** (Qualità, Economicità, Territorialità e prossimità, Universalità, Integrazione, Pubblicità e trasparenza) garantiti dagli strumenti per la qualità descritti nel paragrafo specifico (Gli strumenti per la qualità).

Ogni referente di settore e ogni operatore di sportello territoriale che prende in carico il servizio, **registra internamente la richiesta pervenuta e la prestazione erogata** per poter avere gli elementi utili alla rendicontazione, documentazione e monitoraggio dell'andamento dei servizi.

Nel caso di richieste complesse, gli operatori avviano un **confronto partecipato** e collaborano alla costruzione di risposte integrate attraverso il **coinvolgimento di diverse aree d'intervento**, consultando eventualmente anche i consulenti esterni. Nel caso di richiesta di informazioni e/o servizi che esulano invece dalle competenze del CSV, gli operatori sono in grado di indirizzare il richiedente ad altri servizi presenti sul territorio specifico.

TITOLO **CLOWN DOTTORI, DONARE COLORE CON UN SORRISO**
(VASTO – CHIETI – ABRUZZO)
AUTORE **© Costanzo D'Angelo**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"



06.3 LE ATTIVITÀ

06.3.1 IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

Nel 2019 il CSV Società Solidale ha organizzato e proposto iniziative volte a dare attuazione alle sei macro aree di attività individuate dal Codice Terzo Settore attraverso una ridefinizione, già in fase di programmazione, dell'offerta per preparare il personale e gli utenti alla piena attuazione di quanto previsto dalla nuova normativa.

Nel corso del 2019 sono stati erogati 32.245 servizi distinti, secondo la terminologia utilizzata in fase di programmazione in “servizi di base” e “iniziative del CSV”.

SERVIZI EROGATI NEL 2019		
27.394	SERVIZI DI BASE RICHIESTI DAGLI ETS	85%
4.851	SERVIZI OFFERTI SU INIZIATIVA DEL CSV	15%

I servizi hanno raggiunto un totale di 938 utenti di cui:

- 265 associazioni aspiranti ETS
- 673 ETS iscritti ad uno dei Registri previsti dalla Carta Servizi 2019 (Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato; Registro regionale delle Associazioni di Promozione sociale; Anagrafe delle Onlus) e nello specifico:
 - 588 ODV
 - 25 APS
 - 60 ONLUS



SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DEGLI ETS SERVITI NEL 2019

APS
ONLUS
OdV

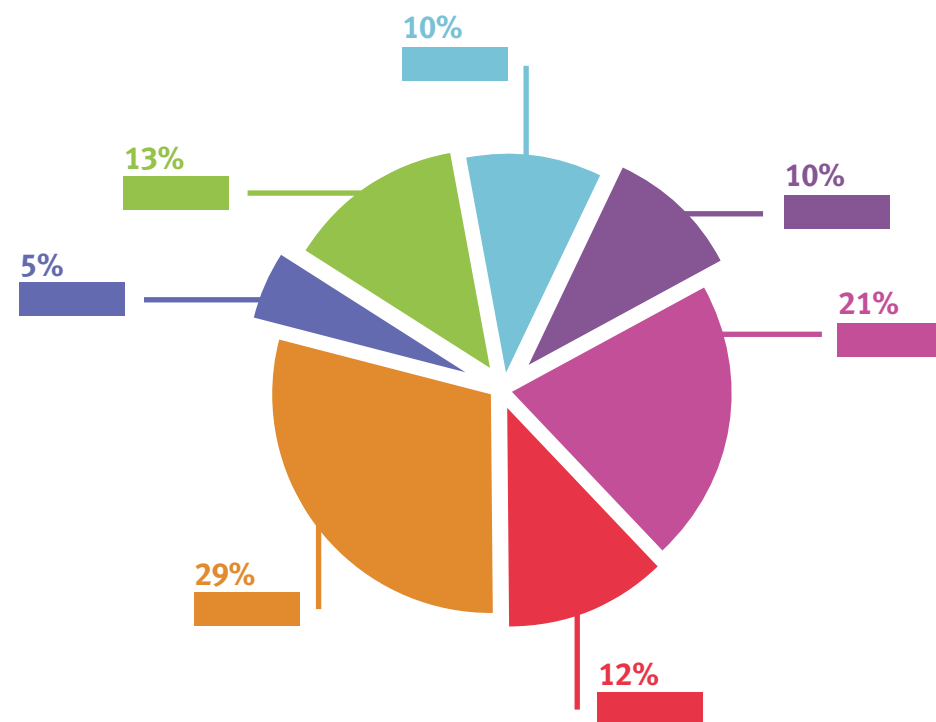
Analizzando il totale degli ETS raggiunti dai servizi del CSV rispetto al numero di utenti potenziali (ETS che insistono sul territorio della provincia di Cuneo), si nota che il **90% delle ODV iscritte ai registri ha usufruito di almeno un servizio nel corso del 2019** mentre c'è ancora molto margine di miglioramento per le Onlus. Discorso a parte meritano le APS poiché il numero di realtà servite risulta più elevato di quello delle iscritte al Registro regionale locale perché tra gli utenti ci sono state APS iscritte al Registro nazionale e/o affiliate al nazionale (ad esempio Acli; Arci Unv).

INCIDENZA DEGLI ETS RAGGIUNTI RISPETTO AI POTENZIALI BENEFICIARI		
ETS ISCRITTI AI REGISTRI	ETS SERVITI	INCIDENZA %
650 ODV	588 ODV	90%
21 APS	25 APS	N.D
275 ONLUS	60 ONLUS	22%

Accanto ai servizi erogati a realtà già operative, Il CSV ha offerto consulenza a **265 associazioni aspiranti ETS**: nel 2019 il CSV, nell'ottica di passaggio e trasformazione indicato dalla Riforma, ha concepito e proposto l'offerta non soltanto in termini di servizi, cioè di semplici prestazioni, ma di **supporto al volontariato nelle sue variegate diramazioni**. Attraverso la capillare articolazione territoriale, in una provincia tanto ampia, oltre a fornire competenze e strumenti, si è puntato a sviluppare quel **capitale relazionale che alimenta la cultura della solidarietà**, l'inclusione e la partecipazione attiva: a volte, ad esempio, la consulenza non porta a una successiva erogazione di un servizio perché l'interlocutore sceglie di non diventare ETS o di rinviare questa trasformazione. Sovente, tuttavia, ricontatta il CSV per confrontarsi su aggiornamenti e per chiedere chiarimenti. Si creano, pertanto, relazioni di servizio fondate su **gratuità e fiducia** che confermano il CSV quale attore sociale cruciale della comunità.

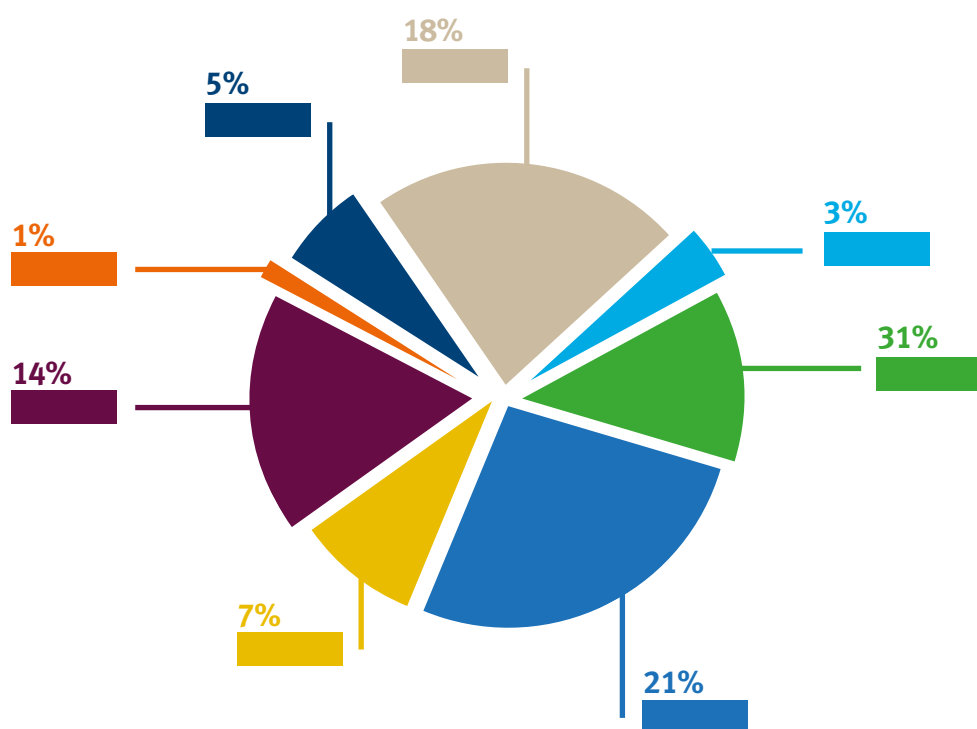
In questa fase di passaggio si è rafforzato il ruolo del CSV Società Solidale come **interlocutore credibile**, perché competente e disponibile, non solo del Terzo Settore, ma di tutto il variegato mondo dell'associazionismo e dei volontari singoli. Si è, quindi, iniziato ad affermare un ruolo del CSV come **agenzia di orientamento e sviluppo del Terzo Settore**, confermato anche dall'incremento di contatti da parte di professionisti che hanno cercato gli operatori del CSV per un confronto sulla Riforma Terzo Settore o per chiedere di indirizzare e guidare gli ETS, in particolare nell'elaborazione o adeguamento degli statuti. L'obiettivo, man mano che si completerà la Riforma, sarà di portare il CSV Società Solidale ad essere **riconosciuto da tutti gli stakeholder come agenzia di sviluppo** profondamente legata al territorio della provincia di Cuneo e, un domani, catalizzatore di processi di innovazione sociale, obiettivo questo a cui tendere e su cui lavorare.

Il grafico a pagina 74 rappresenta la distribuzione percentuale degli **ETS raggiunti dal CSV Società Solidale nel 2019 per sportello territoriale di riferimento**. I numeri sono maggiori a Cuneo - sede CSV - e ad Alba che, per tradizione e soprattutto distanza rispetto al capoluogo di provincia, raccoglie le istanze del vasto bacino dei paesi delle Langhe e del Roero che, seppur di piccole dimensioni, contrastano l'isolamento proprio con il volontariato e l'associazionismo.



ETS SERVITI NEL 2019 SUDDIVISI PER TERRITORIO

Il grafico sottostante rappresenta invece la distribuzione degli **ETS serviti in base all'ambito operativo di attività** come da articolazione del Registro Regionale del Volontariato. Il settore maggiormente rappresentato si conferma essere il socio-assistenziale, dove operano numerosi ETS storici ma anche giovani realtà nate per rispondere alle nuove emergenze. Seguono il sanitario e la protezione civile che negli ultimi anni ha avuto un incremento di gruppi comunali trasformati in ODV seguendo le indicazioni regionali.



ETS SERVITI NEL 2019 SUDDIVISI PER AMBITO OPERATIVO



06.3.2 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE ha il duplice obiettivo di **far conoscere l'identità e l'operato del CSV** agli stakeholder e alla collettività in generale e di garantire la **massima parità di accesso ai servizi** a tutti gli utenti. È, dunque, impostata e pianificata nella direzione indicata da due approcci strategici: **la trasparenza e l'accessibilità**.

Gli obiettivi principali che il CSV Società Solidale si prefigge sono:

- offrire un'immagine **coerente, riconoscibile e trasparente** alla comunità locale;
- consolidare la riconoscibilità del CSV Società Solidale come **interlocutore affidabile** del Terzo Settore da tutti gli attori del tessuto sociale;
- far conoscere** in modo capillare ed efficace i servizi offerti;
- diventare **agenzia riconosciuta e fonte attendibile** di informazione sul e al volontariato.

Nel 2019, in seguito alla Riforma del Terzo Settore, è iniziato il **percorso di riflessione sulla mission e sulla vision** di Società Solidale che porterà, nel 2021, a ridefinire la comunicazione istituzionale per renderla strategicamente presidiata e integrata. Da qui dovrà emergere **un'immagine coordinata condivisa e facilmente riconoscibile** del CSV Società Solidale.

I principali strumenti della comunicazione istituzionale del CSV Società Solidale sono stati:

- Il sito web** che ha registrato 35.829 visite nel corso dell'anno.
- La newsletter settimanale**, - articolata nelle sezioni: News dal CSV; Notizie dal Volontariato; Voce al Volontariato: Buone prassi e progetti; Bandi, finanziamenti e opportunità per il Volontariato - che nel corso del 2019 è stata **redatta 64 volte ed inviata a 1.205 contatti**.
- L'Ufficio stampa** che nel 2019 ha redatto **10 comunicati istituzionali per promuovere eventi, corsi e iniziative di interesse per gli ETS o per la comunità in generale o in occasione di momenti importanti relativi alla gestione del CSV (programmazione previsionale, assemblea dei soci)**. I comunicati sono stati inviati ai seguenti media della provincia di Cuneo: La Bisalta; La Guida; Cuneo sette; La Fedeltà; L'Unione monregalese; La Piazza Grande; Il Corriere di Alba, Bra, Langhe, Roero; Gazzetta d'Alba; Il Nuovo braidese; Bra oggi; Saluzzo Oggi; Il Corriere di Saluzzo; Gazzetta di Saluzzo; Il Saviglianese; Il Corriere di Savigliano; Idea (settimanali cartacei quasi tutti con versione online) - quotidiano La Stampa sezione Cuneo - Cuneo cronaca; Targato Cn; Cuneo dice; Ideaweb Tv (quotidiani online) - Grp; Telegranda (tv locale) - Radio Alba; Radio Piemonte Sound; Radio Stereo 5.
- I canali social** che nel 2019 sono stati di fondamentale importanza per la comunicazione istituzionale anche a seguito di una **formazione specifica del personale interno**, che ha meglio padroneggiato contenuti e linguaggi specifici, passando a un tipo di **comunicazione meno autoreferenziale** e più orientata a informare gli utenti e a promuovere le opportunità del CSV, presentando singoli servizi e campagne di promozione.



TITOLO *ASSISTENZA SENZA FISSA DIMORA (NAPOLI – CAMPANIA)*
AUTORE *© Umberto Lucarelli*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"



La pagina Facebook ha incrementato la copertura organica: se nel 2018 i singoli post arrivavano a un massimo di 400 visualizzazioni, dopo questa nuova linea, da marzo 2019 in avanti alcuni post, hanno raccolto numerose visualizzazioni (ad esempio la campagna CSV per l'antispreco, la prima tranche di incontri per aprire una nuova associazione, Volontariato in Piazza: tra 1200 e 900 visualizzazioni; il primo Società Solidale Web News: 2200 visualizzazioni; "Per Natale fatti un regalo con il cuore, diventa volontario": oltre 3000 visualizzazioni). Tra le aree di miglioramento c'è non soltanto il monitoraggio costante di questi dati, ma anche la loro rilevazione.

Nell'anno si sono registrate **146.475 visite, con una fanbase di 2.700 follower.**

È rimasta pressoché invariata la performance di **Twitter (560 follower,** rispetto ai 535 del 2018) e 12.458 visualizzazioni, mentre il canale **Youtube con 750 visualizzazioni** e 57 iscritti ha visto una crescita del 50% del numero di iscritti rispetto all'anno precedente.

Società Solidale è presente anche su **Instagram** con un canale di immagini dedicate alle iniziative delle associazioni; a fine 2019 i follower del canale sono **185.**

La Carta dei Servizi 2019, pubblicata sul sito web del CSV, è rimasta consultabile tutto l'anno, sia in home page, cliccando sulla copertina, che articolata nelle singole schede nella sezione "I nostri servizi/I Servizi del CSV e le procedure di richiesta". Dalle statistiche di Google si vede che la sezione "I nostri servizi" del sito web è una delle più consultate del 2019 con 2.058 visualizzazioni.

La rivista Società Solidale e Società Solidale Web News.

I PRODOTTI GIORNALISTICI DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE: LA RIVISTA E LE WEB NEWS

IL 2019 È STATO UN ANNO DI SVOLTA ANCHE PER LA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE. METTENDO A FRUTTO I PROFILI PROFESSIONALI INTERNI ALLO STAFF (TRE GIORNALISTE PUBBLICISTE ISCRITTE ALL'ALBO) E LA FORMAZIONE DEL PERSONALE, SI È POTENZIATA LA PARTE INFORMATIVA DELLA RIVISTA SOCIETÀ SOLIDALE E SI È IDEATO E REALIZZATO IL NUOVO PRODOTTO GIORNALISTICO SOCIETÀ SOLIDALE WEB NEWS PER VEICOLARE LE NOTIZIE SUL E AL VOLONTARIATO PUNTANDO SUL VIDEO STORYTELLING ONLINE. SULLA **RIVISTA SOCIETÀ SOLIDALE** SI È DATO MAGGIOR SPAZIO ALLE STORIE DEI VOLONTARI, MA ANCHE A CONTENUTI TECNICI E APPROFONDIMENTI PRESENTATI IN FORMA GIORNALISTICA, PIÙ AGEVOLE RISPETTO A SCHEDA TECNICHE E PRIVILEGIANDO LE INTERVISTE AGLI ESPERTI E LE TESTIMONIANZE DIRETTE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ E L'INFORMAZIONE SPECIFICA SUL TERZO SETTORE. LA RIVISTA È STAMPATA IN N. 1150 COPIE, DI CUI N. 1100 CIRCA SPEDITE (PER APPROFONDIRE SI VEDA IL PARAGRAFO 6.3.3.5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE), HA UNA PERIODICITÀ TRIMESTRALE (4 USCITE ALL'ANNO) ED È PUBBLICATA ANCHE IN VERSIONE ONLINE SUL SITO, SCARICABILE DALLA COPERTINA IN HOME PAGE.

DAL 2017, 66 ETS HANNO CHIESTO DI RICEVERE LA RIVISTA ESCLUSIVAMENTE IN VERSIONE DIGITALE, TRAMITE NEWSLETTER.

A MARZO 2019 È NATA **SOCIETÀ SOLIDALE WEB NEWS**, UN ESPERIMENTO GIORNALISTICO CHE VUOLE VEICOLARE LE BUONE NOTIZIE INERENTI AL VOLONTARIATO ATTRAVERSO IL VIDEO, LA CUI REALIZZAZIONE, COMPRESO IL MONTAGGIO VIDEO E LA PUBBLICAZIONE ONLINE, È INTERAMENTE CURATA DALL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE.

NEL CORSO DEL PRIMO ANNO DI SPERIMENTAZIONE SONO STATE REGistrate NOVE PUNTATE NELLE QUALI SI È CERCATO DI APPROFONDIRE DIVERSE TEMATICHE TRASVERSALI CHE RIGUARDANO LE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO. IL GIORNALE ONLINE È PUBBLICATO SULLA HOME PAGE DEL SITO CSV, SULLA PAGINA FACEBOOK E SUL CANALE YOUTUBE.

UNA PARTE DEL VIDEO MENSILE È STATO DEDICATO A NOTIZIE E APPROFONDIMENTI DAL CSV SOCIETÀ SOLIDALE.

I TEMI AFFRONTATI DAL GIORNALE ONLINE MENSILE NEL 2019 SONO STATI: LA DONAZIONE DI SANGUE; LA PARTECIPAZIONE E L'IMPEGNO GIOVANILE; L'INTEGRAZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ; IL SOSTEGNO ALLA DONNA; L'ESPRESSIONE ARTISTICA NEL VOLONTARIATO; LA PREVENZIONE; IL SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA CON L'OFFERTA DI ATTIVITÀ POMERIDIANE; IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE. LA PUNTATA NATALIZIA È STATA UNO SPECIALE DEDICATO AL PROGRAMMA PREVISIONALE CON IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CSV.

LE 9 USCITE (UNA AL MESE DA MARZO A DICEMBRE) HANNO REGISTRATO OLTRE **3.000 VISUALIZZAZIONI SU FACEBOOK** (UNA MEDIA DI CIRCA 360 AL MESE) E **OLTRE 700 TRAMITE IL CANALE YOUTUBE** (80 AL MESE).

06.3.3 I SERVIZI DEL CSV

06.3.3.1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE

Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato (art. 63 comma 2 lettera a) del Codice del Terzo Settore).

La promozione del volontariato, l'orientamento al volontariato, la valorizzazione della cultura della partecipazione attiva, dell'inclusione e della solidarietà sono **ambiti tradizionali dell'offerta del CSV Società Solidale, sin dalle origini.**

Nel 2019, seguendo le direttrici indicate dal Codice del Terzo Settore, a fianco delle attività consolidate, il CSV Società Solidale ha investito sull'**animazione sociale territoriale** intraprendendo un percorso di costruzione e adesione a reti a cui si dedicherà con maggior determinazione e consapevolezza, ritenendolo **un obiettivo strategico da incrementare** nel passaggio a Ente del Terzo Settore, come delineato dalla Riforma.

GLI OBIETTIVI DELL'AREA PROMOZIONE NEL 2019 SONO STATI:

- Far conoscere alla cittadinanza il CSV e il mondo del volontariato rendendone evidente e consolidato il **ruolo di attori della comunità, radicati sul territorio, propulsori nel tessuto sociale** per la creazione del benessere e, obiettivo questo a cui tendere nel tempo, dell'innovazione sociale.
- Promuovere, in particolare tra i giovani e nelle scuole, un modello alternativo di partecipazione attiva diffondendo il **valore della gratuità come leva dell'agire solidale**, dando risalto alla gratificazione che si riceve nel divenire attore della comunità e nel costruire beni relazionali.
- Avvicinare potenziali volontari al Terzo Settore** facilitando l'incontro tra cittadini ed ETS.
- Costruire e rafforzare reti di collaborazione con enti di natura pubblica e privata finalizzate alla promozione del volontariato negli ambiti tradizionali e in nuovi spazi legati a nuove emergenze, attraverso sia modalità classiche, come la costituzione di ETS, che tentando di ipotizzare **forme di volontariato ancora poco praticate**, come, ad esempio, i volontari civici, i volontari aziendali o i volontari amministrativi. Si tratta di un obiettivo strategico che il CSV Società Solidale svilupperà nel tempo, ma su cui ha iniziato a riflettere e confrontarsi nel 2019.



TITOLO **PRONTO SOCCORSO, IO DAMIANO PELLEGRINI**
(CORINALDO – ANCONA – MARCHE)
AUTORE © **Alberto Polonara**
© Progetto FIAF-Csvnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

GLI STRUMENTI APPRONTATI NEL 2019 SONO STATI:

- Orientamento al volontariato** attraverso gli sportelli territoriali e la sede non soltanto accogliendo e indirizzando i potenziali volontari, ma anche invitando i cittadini, e in particolar modo i giovani, a scoprire il mondo del Terzo Settore recandosi negli uffici del CSV Società Solidale.
- Il **Progetto Scuola Giovani&Volontariato** per la promozione della cultura della solidarietà verso i giovani.
- Animazione sociale territoriale:** creazione, coordinamento e promozione di reti come luoghi di confronto e di dibattito su tematiche di interesse comune per la valorizzazione delle attività di volontariato e le possibilità operative che si possono o potranno realizzare in collaborazione tra ETS o tra ETS e istituzioni.
- Supporto alla **progettazione sociale** in rete per sviluppare la cittadinanza attiva.
- Attività di promozione** su iniziativa del CSV articolate in: **campagne di comunicazione** per favorire la cultura della solidarietà e promuovere il volontariato; **manifestazioni e feste del volontariato** per diffondere una cultura della solidarietà che dia un'immagine gioiosa e catalizzi cittadini creando occasioni di avvicinamento a potenziali volontari; **supporto e collaborazione alle progettualità più strutturate delle OdV** per promuovere la loro mission specifica.
- Supporto ad attività di promozione del volontariato realizzate dagli ETS con **relatori e animatori**.

Orientamento al volontariato

Grazie alla distribuzione territoriale, il CSV accoglie le richieste manifestate da cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, attraverso un efficace matching tra l'istanza e gli ETS presenti sul territorio. Si promuove sia il volontariato all'interno degli ETS in forma stabile ed organica, sia il volontariato in forma temporanea nell'ambito di specifiche progettualità anche con altri soggetti del territorio. Nell'anno 2019, il CSV Società Solidale ha fornito servizi di orientamento al volontariato a **148 potenziali volontari** presso la sede e gli sportelli territoriali

DIVISIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO EROGATI NEL 2019		
CUNEO		28
ALBA		51
BRA		46
MONDOVÌ		13
CEVA		1
GARESSIO		1
ORMEA		0
FOSSANO		3
SALUZZO		2
SAVIGLIANO		3

Si tratta, in linea di massima di:

- studenti e giovani** (20%) che si rivolgono al CSV per conoscere il panorama di enti sul territorio tra cui scegliere dove prestare volontariato perché hanno disponibilità di tempo, voglia di impegnarsi attivamente e, in parte minoritaria, perché desiderano acquisire competenze per un futuro lavorativo;
- adulti** (15%) che sono andati in pensione, persone che desiderano restituire quanto ricevuto prima dal volontariato, solitamente per l'assistenza e il supporto ai genitori anziani, persone, anche alcune straniere, che si sono trasferite sul territorio da altre zone o che vogliono inserirsi nella comunità locale attraverso il volontariato;
- cittadini** (65%) che vogliono informazioni sul volontariato per valutare se aderire a qualche associazione o se dar vita a un nuovo ETS.

Il CSV appronta iniziative per aumentare le **occasioni di incontro tra giovani e volontari degli ETS** e avvicinarsi reciprocamente. In quest'ottica si rafforzano e arricchiscono le collaborazioni tra CSV, ETS del territorio, istituzioni scolastiche e altri soggetti. In base ad una convenzione con il Forum Interregionale del Volontariato, la Regione Piemonte, l'Assessorato Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Società Solidale realizza il progetto dal titolo **“PERCORSI FORMATIVI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI”**, con l'obiettivo specifico di costruire percorsi educativi rivolti agli studenti degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado sospesi dalla scuola, attraverso lo svolgimento di **attività socialmente utili principalmente presso Organizzazioni di Volontariato**. Grazie al lavoro di snellimento delle procedure di attivazione e il coinvolgimento dei diversi soggetti coinvolti nella progettazione nel 2019 sono stati **25 gli Istituti coinvolti** per **93 percorsi alternativi attivati** (58 percorsi da gennaio a giugno e 35 percorsi da settembre a dicembre), che equivalgono a **378 giorni di volontariato svolti** e circa 1.300 ore di volontariato svolte. I ragazzi hanno potuto sperimentarsi con molteplici settori di intervento, come ad esempio l'assistenza agli educatori per attività rivolte a persone con disabilità, l'accompagnamento degli anziani e lo svolgimento di attività ludiche all'interno delle RSA, lavori socialmente utili di riordino e pulizia di sedi/locali e attività di doposcuola per i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Dopo questi inserimenti **10 ragazzi hanno deciso di continuare a svolgere attività di volontariato** presso l'Ente dove sono stati coinvolti. Oltre ai 93 studenti coinvolti è doveroso evidenziare l'impegno di circa **150 volontari** che si sono adoperati nel loro inserimento all'interno della vita associativa e dei **30 docenti** che si sono interessati ai percorsi ed al loro conseguimento.

ELENCO DEI 25 ISTITUTI DI ISTRUZIONE COINVOLTI NEL 2019
AFP DI CUNEO
AFP DI DRONERO
AFP DI VERZUOLO
CFP CEBANO MONREGALESE DI CEVA
CNOSFAP DI FOSSANO
CNOSFAP DI SALUZZO
CNOSFAP DI SAVIGLIANO
ENAIPI DI CUNEO
IIS DE AMICIS DI CUNEO
IIS G. BARUFFI DI CEVA
IIS SOLERI BERTONI DI SALUZZO
IIS UMBERTO I DI ALBA
IIS UMBERTO I DI CUSSANIO
IIS UMBERTO I DI VERZUOLO
IIS VIRGINIO DONADIO DI CUNEO E DRONERO
IPSIA DI CUNEO
IST. CIGNA BARUFFI E GARELLI DI MONDOVÌ
IST. CILLARIO E FERRERO DI ALBA
IST. COMPRENSIVO DI SALICETO
IST. GIOLITTI E BELLISARIO DI MONDOVÌ E BARGE
IST. GRANDIS DI CUNEO
IST. GUALA DI BRA
IST. VELSO MUCCI DI BRA
ITC BONELLI DI CUNEO
SCUOLE TECNICHE SAN CARLO

In totale sono stati coinvolti 46 enti operanti in diversi ambiti di attività, di cui 27 ODV, 9 Enti Pubblici, 5 Cooperative e 5 altri Enti No Profit.

ELENCO DEGLI ENTI COINVOLTI SUDDIVISI PER SETTORE	
Settore Ambientale 2	Ass. “Compagni di Cuccia” di Santa Croce di Cervasca CRAS “Centro Recupero Animali Selvatici” di Bernezzo
Settore Sociale 31	Ass. “A. Ge. Don Giorgio Belliardo” di Costigliole Saluzzo Ass. “AVIS Sezione Comunale di Saluzzo” Ass. “Centro Culturale San Bernardino” di Sommariva Perno Ass. “Centro Volontari Assistenza” di Alba presso la Cooperativa Sociale Insieme Ass. “Coar” di Mondovì Altipiano Ass. “Creattività” di Mondovì Ass. “Dioniso” di Mondovì Ass. “Famiglie Insieme” di Moretta Ass. “Futuro Donna” di Ceva Ass. “Gli aquiloni” di Ceva Ass. “Gruppo di Volontari” di Sommariva Perno (presso la casa di riposo MIR) Ass. “Il respiro” di Piozzo Ass. “SVAFF” (presso la Casa di Riposo Cravero di Fossano) Ass. “Un sole per chi è solo” (presso la RSA di Dogliani) Ass. “Univoc Unione Italiana Ciechi” di Cuneo Ass. V.I.V.A. Villafalletto (presso la Casa di Riposo S. Luigi Gonzaga di Villafalletto) Ass. “Vivere Cervasca” Ass. “Volontari Cottolenghini” di Cuneo (presso il Cottolengo di Cuneo) Ass. ASHAS di Savigliano Ass. AUSER Mondovì Ass. AUSER Savigliano Ass. Volontari Stroppa (presso la Casa di Riposo Alessandro Riberi di Stroppa) Ass. “Da Zero100” di Dogliani Casa di riposo Comune di Farigliano, RSA di Benevagienna Casa di Riposo parrocchiale di Niella Tanaro, Cooperativa Sociale “Il Veliero” di Mondovì Cooperativa Sociale “In Volo” di Manta Cooperativa Sociale “Proposta 80” Cooperativa sociale “Tesori della Terra” Oratorio Don Bosco di Saluzzo Orizzonti di Pace” di Cuneo
Settore Culturale 7	Ass. “Amici della Biblioteca” di Barge Ass. “I Mundai” all'interno della Biblioteca di Frabosa Soprana Ass. “Amici del Museo” Ass. “Roccaforte Viva” Biblioteca di Chiusa di Pesio Biblioteca Comunale di Villanova Mondovì Pro loco di Priola per attività ludico-ricreative della comunità
Settore Sanitario 2	CRI Mondovì Croce Verde di Saluzzo
Settore Pubblico 4	Comune di Robilante Comune di Garessio Comune di Bastia di Mondovì Comune di San Michele di Mondovì

Promozione della cultura della solidarietà verso i giovani:

PROGETTO SCUOLA GIOVANI&VOLONTARIATO

Il progetto scuola dal 2003 ha la finalità di sostenere le Organizzazioni di Volontariato nelle attività che **favoriscono l'incontro e la conoscenza tra il mondo studentesco e giovanile in genere e gli Enti del Terzo Settore del territorio.**

Dopo un confronto con le associazioni di volontariato sono emerse nuove esigenze che hanno portato il CSV ad investire maggiormente sul progetto per rispondere ai bisogni delle associazioni, della scuola e dei ragazzi. Risulta infatti che la grande difficoltà del mondo del volontariato non sia più tanto quello di trovare spazi per “fare cose” rivolte ai giovani, ma di **trovare il modo giusto per comunicare in modo efficiente e coinvolgente “che cosa fanno”.**

Molti ETS, inoltre, stanno attraversando un momento di crisi legato al ricambio generazionale: occorrono nuove strategie da adottare per attivare nei ragazzi la voglia di associarsi e spendersi all'interno delle associazioni. È emerso, inoltre, il bisogno di fare “cultura del dono”. Per questo il CSV Società Solidale ha proposto **percorsi rivolti agli studenti della scuola primaria** per esplorare con loro il significato che è racchiuso dentro le parole come “dono” e “volontariato”.

Le strategie per iniziare questo processo sono state quelle di formalizzare il ruolo del CSV con la rete Istituzionale (in particolar modo quella con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'ASL CN1), rilevare insieme agli ETS le criticità legate alle azioni con ragazzi e studenti per progettare percorsi di formazione specifici sulla comunicazione rivolta ai giovani.

In collaborazione con l'ASL CN1 è stato riproposto agli istituti il progetto **“PORGI UNA MANO QUALCUNO HA BISOGNO DI TE”** relativo alla donazione (Organi, Sangue e Midollo), che ha ricevuto l'adesione di **16 Istituti di Istruzione Superiore** nell'anno scolastico 2018/2019 e 19 Istituti di Istruzione Superiore del territorio provinciale (Cuneo, Saluzzo, Verzuolo, Savigliano, Fossano) nell'a.s 2019/2020. In quest'ultimo anno scolastico l'ASL CN1 ha affidato al CSV il ruolo di coordinamento delle associazioni di dono sangue, organo e midollo osseo per gli interventi nelle classi insieme alla referente del progetto Scuola o in affiancamento del personale sanitario. Per formalizzare tale ruolo sono stati fatti 3 incontri con l'ASL CN1 e 2 con le insegnanti referenti delle scuole. Gli incontri hanno avuto come focus quello di far conoscere le realtà solidali legate al dono e fornire informazioni socio-sanitarie sull'argomento. Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati realizzati **19 incontri che hanno raggiunto circa 1.000 studenti e circa 40 docenti. Gli ETS partecipanti sono stati 18** (ADMO Gruppo Barge e Bagnolo, ADMO Cuneo, ADMO sez. Marchesato Saluzzese, Aido Provinciale, Aido Fossano, Aido Saluzzo, Avis Borgo San Dalmazzo, Avis Cuneo, Avis Peveragno, Avis Beinette, Avis Boves, Avis Fossano, Avis Saluzzo, Avas Monregalese, Cri Cuneo, Fidas, Gasm, Sos Sangue Cuneo), che hanno visto l'attivazione di un totale di circa 30 volontari.

Per rispondere alle esigenze delle associazioni di volontariato coinvolte nel progetto “Porgi una mano, qualcuno ha bisogno di te”, il CSV ha attivato una nuova azione denominata **“COMUNICARE IL DONO”** e dedicata alla preparazione dei volontari che hanno gestito gli incontri con gli studenti. È stato proposto alle associazioni di donazione midollo osseo (ADMO), organi (AIDO) e Sangue (AVIS, CRI, SOS Sangue, Gasm e Fidas) dei territori coinvolti (Cuneo, Fossano, Savigliano, Saluzzo e Verzuolo) un percorso di preparazione che ha visto la **realizzazione di un materiale comune da utilizzare durante gli incontri** e ha permesso la condivisione di modalità e metodologie per migliorare e **facilitare la comunicazione con gli studenti ed i giovani.** Nel corso del 2019 sono stati organizzati **4 incontri con la partecipazione di 33 volontari** rappresentanti delle associazioni sopra citate.



TITOLO *UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI
DI FERRARA, MA L'OCCHIO
(FERRARA – EMILIA ROMAGNA)*
AUTORE *© Luca Zampini*
© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano”

“*IO, TU, NOI: INSIEME È MEGLIO*” è il percorso che il CSV Società Solidale ha promosso, in via sperimentale, per **favorire e sostenere la cultura del volontariato tra i bambini delle scuole primarie**. Il progetto è stato proposto a **2 Istituti Comprensivi del territorio** (Sommariva Perno e Morozzo) e si è rivolto ad un **totale di 11 classi** (III e IV). Sono stati realizzati 4 incontri di co-progettazione che hanno visto coinvolte 12 insegnanti referenti per costruire un percorso adatto alle classi tenendo in considerazione le particolarità di ciascuna. Il progetto è stato strutturato in **3 incontri laboratoriali da 2 ore ciascuno dedicati ad ogni gruppo classe**, per un totale di 66 ore, con il coinvolgimento di 216 bambini. Attraverso la narrazione di una fiaba in ogni appuntamento gli allievi hanno esplorato tre parole che ruotano attorno al significato di solidarietà: Empatia, Altruismo e Dono. La gestione degli incontri è stata seguita dalla referente del Progetto Scuola del CSV Società Solidale.

Un'altra azione di promozione del volontariato realizzata nel 2019 per gli studenti delle scuole Secondarie di Istruzione Superiori sono stati gli “*STAGE ESTIVI E INVERNALI*” realizzati presso le associazioni che operano sul territorio e che hanno preventivamente inviato la loro scheda di adesione al CSV e al Forum del Volontariato di Torino. Successivamente il CSV Società Solidale ha provveduto a divulgare agli Istituti il ventaglio di possibilità per l'attivazione dei percorsi. Una volta che lo studente ha provveduto alla selezione di un ETS e di conseguenza compilato la scheda di adesione, si è provveduto con l'invio della stessa al Forum per la copertura assicurativa. Nel corso del 2019 in 20 ETS hanno confermato la loro adesione e sono stati attivati **24 percorsi di stage sul territorio**.

Animazione sociale territoriale

Nel 2019 il CSV ha investito nel **consolidamento di reti già esistenti in ambito territoriale e tematico e nella creazione e coordinamento di nuove collaborazioni** tra ETS del territorio e altri soggetti con l'obiettivo di accrescere le capacità dei volontari di analizzare il contesto in cui operano in ottica progettuale e di agire insieme per modificarlo.

Di seguito si riportano le diverse azioni attuate nel corso dell'anno e che hanno visto la collaborazione di diversi soggetti del territorio.

TAVOLI TEMATICI ASSOCIAZIONI

In continuità con le azioni intraprese nel 2018, il 5 dicembre 2019 Società Solidale ha riproposto il **Tavolo per la tutela Animali**, a cui hanno partecipato **7 associazioni della provincia**: Amici dei Mici di Savigliano, Meta di Cuneo, Una zampa per la vita di Vicoforte, Gea il cerca casa di Villanova Mondovì, LIDA Gareggio, LIDA Carrù Mondovì Ceva, La Rondine di Fossano. L'obiettivo comune del tavolo di confronto è stato quello di **concretizzare una proposta sinergica**, da sottoporre alle rispettive istituzioni locali ed al garante regionale della protezione animali, per l'effettiva attuazione della normativa nazionale che prevede la **nomina in giunta di un referente territoriale a tutela degli animali**.

IL VOLONTARIATO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

Nel 2019 il CSV Società Solidale ha realizzato, in collaborazione con l'UEPE di Cuneo – Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Cuneo – e della Cooperativa Emmanuele, due incontri informativi sul tema della messa alla prova, istituto che prevede lo svolgimento, da parte di imputati maggiorenni, di **lavori di pubblica utilità (LPU)** ovvero di prestazioni lavorative non retribuite in favore della collettività, anche presso gli ETS convenzionati.

Durante i due incontri (tenutisi il 21 e il 28 novembre rispettivamente a Cuneo e a Bra) il personale UEPE, gli operatori del CSV e gli ETS direttamente coinvolti in esperienze di accoglienza, hanno illustrato gli obblighi normativi e le procedure da seguire per convenzionarsi e accogliere LPU nelle organizzazioni.

Gli ETS presenti agli incontri sono stati 20, una partecipazione non molto alta che può essere in parte motivata dalle criticità evidenziate dalle associazioni nell'attivare e gestire gli aspetti burocratico amministrativi. I lavori di pubblica utilità sono, infatti, equiparati a prestazioni lavorative, seppur non retribuite, che implicano adempimenti obbligatori quali in primis l'attivazione della copertura assicurativa Inail e gli adempimenti in materia di sicurezza lavoro.



INCONTRI APPROFONDIMENTO RIFORMA TERZO SETTORE

Un obiettivo che il CSV si pone è di rafforzare l'attenzione e la sensibilità della cittadinanza nei confronti della cultura della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva anche **facendo emergere e portando a conoscenza il variegato mondo degli ETS** che fanno parte del tessuto sociale e della cui attività, direttamente o indirettamente, ogni cittadino può beneficiare.

Nel marzo 2019 il CSV ha organizzato un ciclo di **sette incontri territoriali** (Cuneo 5/03, Savigliano 11/03, Alba 12/03, Mondovì 18/03, Saluzzo 19/03, Bra 27/03 e Fossano 28/03) per informare le associazioni sugli adempimenti necessari per adeguarsi alla nuova normativa prevista dalla Riforma del Terzo Settore. Durante gli incontri sono stati affrontati ed approfonditi gli **aspetti legati all'adeguamento statutario** richiesto dal D.Lgs. 117/2017, al fine di informare ed aiutare gli ETS interessati – nello specifico ODV, APS e Onlus - a comprendere le opportunità e gli obblighi legati alle modifiche statutarie, indispensabili per il passaggio dagli attuali Registri al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di prossima istituzione.

Ogni incontro è stato così strutturato: una parte più generale per illustrare la nuova normativa, una parte più tecnica relativa alle modifiche richieste dal Codice del Terzo settore e un momento di confronto finale in cui si è lasciato spazio alle richieste di chiarimento degli ETS coinvolti.

Gli incontri hanno riscontrato una grande partecipazione, alle 7 serate informative hanno infatti partecipato **400 volontari per un totale di 350 ETS**.

IL PROGRAMMA CSV 2020: COSTRUIAMOLO INSIEME! INCONTRI CON IL PRESIDENTE E IL CD

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del CSV Società Solidale hanno invitato le associazioni ad una serie di **incontri pubblici per raccogliere proposte, consigli, bisogni, criticità**, utili per la redazione del programma 2020 (nei limiti dell'operatività dei CSV stabilita dalla normativa vigente). È inoltre stata l'occasione per incontrarsi personalmente e rinnovare la comune volontà a costruire INSIEME un volontariato locale che non sia semplice erogatore di servizi a costo quasi zero, ma sia motore propulsivo per la costruzione della comunità locale e del bene comune.

Gli incontri si sono svolti nelle seguenti date e località:

- 30 settembre, Cuneo
- 15 ottobre, Savigliano
- 29 ottobre, Mondovì
- 12 novembre, Bra
- 26 novembre, Saluzzo
- 9 dicembre, Alba.

Agli incontri hanno partecipato più di **260 volontari in rappresentanza di circa 200 associazioni**.

TITOLO **L'ASPETTO IN VOLONTARIO**
(CASTELNUOVO DI GARFAGNANA –
LUCCA – TOSCANA)

AUTORE © **Stefania Adami**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



TITOLO *ASSISTENZA DISABILI, UNA SERATA AL BOWLING (NERVIANO – MILANO – LOMBARDIA)*
AUTORE © *Domenico Scoca*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

Supporto alla progettazione sociale in rete per sviluppare la cittadinanza attiva

BANDO REGIONALE: ACCOMPAGNAMENTO PER IL SOSTEGNO E FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER ODV E APS

Con riferimento al “Bando per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi degli Art. 72 e 73 del D.lgs n. 117/2017, Codice del Terzo Settore” pubblicato dalla Regione Piemonte a maggio del 2019, il CSV Società Solidale ha formalizzato la propria **collaborazione per la presentazione dei progetti promossi dai seguenti ETS capofila:**

- “Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio APS” di Torino, nell’ambito del progetto “Polo educativo territoriale - Un altro modo di dire accompagnamento” e con riferimento alle azioni attivate in provincia di Cuneo;
- Organizzazione di Volontariato “Da Zero a Cento” di Bra (Cn), nell’ambito del progetto “Unitre Langhe e Roero. Università popolare e della terza età per prevenzione e contrasto del disagio sociale degli anziani over 65”;
- Organizzazione di Volontariato “Forum del Volontariato” di Torino, nell’ambito del progetto “Alimentiamo relazioni – 3.o” con riferimento alle azioni attivate in provincia di Cuneo;
- Organizzazione di Volontariato “Volontari Valle Stura Insieme diamoci una mano” di Demonte (Cn), nell’ambito del progetto “I ragazzi della III età: promotori di benessere e custodi di Comunità”
- Organizzazione di Volontariato “Dott. Maurizio Ferrero L’ora di generosità ODV” di Cavallermaggiore (Cn), nell’ambito del progetto “Il territorio che vorrei: i legami che fanno crescere”
- Organizzazione di Volontariato “Associazione Lucio Grillo – ODV” di Alba (Cn), nell’ambito del progetto “Inter aequalis: insieme andiamo a vivere da soli”.

Il CSV Società Solidale è stato coinvolto dalle associazioni con il ruolo di **facilitatore per la creazione di partnership interassociative**, per la programmazione e la realizzazione di progetti che insistono sulle problematiche individuate a livello territoriale in stretta sinergia con gli enti locali e secondo gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento individuati nel Piano operativo regionale.

Il CSV Società Solidale garantisce il supporto agli ETS beneficiari del contributo regionale nell’azione di **promozione e diffusione delle iniziative** (ancora in atto alla data di redazione del presente documento) tramite i propri canali istituzionali di comunicazione.

Attività di promozione su iniziativa del CSV

LE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE

Nel corso del 2019 il CSV Società Solidale ha attivato **tre campagne di comunicazione** rivolte alla cittadinanza per sensibilizzare ai temi più importanti per il mondo del volontariato: la ricerca di nuovi volontari/ donatori e il reperimento delle risorse attraverso il 5 per mille.

Tutte le campagne di comunicazione sono state veicolate attraverso un mix di strumenti di comunicazione tra quelli più tradizionali e quelli di nuova generazione.

LE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE DEL 2019 SONO STATE:

- “**Ricordati di donare il sangue prima di partire per le vacanze!**”: sensibilizzazione al dono del sangue e plasma (nel periodo estivo)
- “**Fatti un regalo con il cuore: diventa volontario!**”: campagna per avvicinare la cittadinanza al volontariato (nel periodo natalizio)
- “**5 x Mille, 5 x Te. Sostieni il tuo territorio con il 5xmille:** il territorio sei anche TU!”: promozione della donazione del 5 per mille al volontariato (nel periodo della denuncia dei redditi)

GLI STRUMENTI SU CUI SONO STATE VEICOLATE LE CAMPAGNE SONO STATI:

- Giornali locali
- Radio locali
- Cinema del territorio
- Canali social del CSV Società Solidale
- Sito Web
- Rivista Società Solidale
- Affissioni nelle città “sorelle” della provincia di Cuneo
- Tovagliette nei self service
- Pubblicità outdoor sui bus (campagna 5 X Mille)

Le tre campagne hanno raggiunto gli obiettivi per cui erano state diffuse.

La campagna del dono sangue e plasma è riuscita a **rispondere alle esigenze estive del minor numero di donatori**.

La campagna natalizia per incentivare la cittadinanza a fare volontariato è riuscita, complice anche il periodo dell’anno, a far leva sull’emotività delle persone ricordando che **fare volontariato fa stare bene ed è un regalo** che facciamo non solo agli altri, ma anche a noi stessi. Il ringraziamento all’esercito di volontari impegnati nel corso dell’anno ha completato il messaggio positivo rivolto alla cittadinanza.

Con la campagna 5 x Mille è stato trasmesso ai cittadini il messaggio che **devolvere il 5 x Mille al volontariato contribuisce al benessere della nostra comunità**. Sulla homepage del sito era presente un banner animato collegato a un form da compilare per ricevere i riferimenti delle associazioni più vicine alla propria residenza o al settore/attività/servizio che si desiderava sostenere sul territorio. I risultati ottenuti hanno evidenziato la necessità di veicolare un messaggio più mirato per rilanciare la campagna in modo più efficace nel 2020.

PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE A FESTE ED EVENTI DEL VOLONTARIATO

L’obiettivo di queste iniziative è stato favorire la **diffusione della cultura della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva nella società civile** e di avvicinare i cittadini e i giovani al volontariato per **incrementare il numero dei volontari** operanti all’interno degli ETS.

Eventi di promozione del volontariato - anno 2019

Nome Evento	Luogo e Data	Attività	Associazioni/Enti Partecipanti
Festa dei popoli	ALBA 10 maggio	Presentata in collaborazione della Consulta Comunale di Alba la “Festa interculturale 2019” Benvenuti a Macramè . Il CSV ha sostenuto l’iniziativa con un importo pari a € 1.634,40 con iva per la realizzazione di grafica e stampa del materiale promozionale (2500 cartoline e 250 locandine), per il noleggio di service audio e luci e ha inoltre fornito gratuitamente 15 gazebo.	- Il Campo - Ampelos - Stranivari - Bakhita - Scout - Emergency - LVIA - Marta e Maria - Lucio Grillo - Magog - Amnesty International - CRI - Centro Prima Accoglienza Albese

Nome Evento	Luogo e Data	Attività	Associazioni/Enti Partecipanti
Giornata delle famiglie	BOVES 1 e 18 maggio	In collaborazione con il Forum delle famiglie si sono svolte più iniziative dal nome “Famiglia sei granda”, la grande festa diffusa della famiglia promossa dal Forum delle Associazioni Familiari della Provincia di Cuneo insieme agli Uffici Famiglia delle Diocesi Cuneesi, alle Consulte della Famiglia presenti sul territorio e alcune Amministrazioni Comunali, che si celebra in diverse città della provincia di Cuneo, per dare rilevanza, con un unico titolo, a tante iniziative a favore della famiglia. La manifestazione realizzata in diverse piazze della provincia, ha messo al centro e ha promosso la famiglia ed i valori forti che essa racchiude, attraverso l'attività delle numerose associazioni che in provincia si occupano di tale tematica. Il CSV ha collaborato all'iniziativa occupandosi della stampa dei materiali promozionali legati a tutti gli eventi che verranno realizzati in Provincia.	A.Ge Don Giorgio Belliaro di Costigliole Saluzzo A.Ge di Mondovì Ass. Cattolica Ass. Idee.comunità Ass. Ingenium Busca APS Ass. La Sporta Ass. Oratori Biblioteca civica del Ricetto Caritas Busca CAV Cuneo Centro Famiglie della provincia di Cuneo Consulta delle Famiglie della provincia di Cuneo Famigliarmente di Alba Fondazione Fossano Musica Liretta LVIA – ricette del dialogo Museo Diocesano di Cuneo Oasi Giovani di Savigliano Pro Loco Fossano San Vincenzo Busca Sistema Infanzia Comune di Cuneo
	CUNEO 11,12 e 22 maggio		
	BRA 18 e 25 maggio		
	FOSSANO 19 maggio		
	SAVIGLIANO 21 maggio		
Volontariato in Piazza	CUNEO 6 ottobre	In collaborazione con il Comune di Cuneo, il Consorzio Socio assistenziale del Cuneese e la compagnia il Melarancio, si è svolta la 3° edizione della manifestazione “Volontariato in piazza”, una giornata di festa in cui le associazioni di volontariato del territorio sono state le protagoniste e hanno presentato il loro operato e le tante attività a favore della collettività con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza all'azione solidaristica. La manifestazione è stata inserita nel progetto “Accoglienze” del Consorzio Socio Assistenziale del cuneese, si è svolta dalle 15 alle 19 secondo il seguente programma: Stand associazioni di volontariato Animazione per bambini, giocoleria e ludobus a cura dell'associazione R.E.S.P.I.R.O. Performance Compagnia il Melarancio “la Battaglia dei cuscini” Pompieropoli: dove fare il pompiere è un gioco da ragazzi Intrattenimento musicale a cura di Tequila Band	“Antenna” di Amnesty International/ Centro studi per la pace Abio Cuneo Acat Cuneo ACUMAR AFP Cuneo AIDO Cuneo AIL Cuneo Alice Cuneo ODV Anfaa Cuneo Associazione MenteinPace Associazione Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale sezione di Cuneo AUSER Cuneo e Vallate Avis Provinciale Avo Cuneo CAV Cuneo Centro Down Conferenza S. Vincenzo Consiglio Centrale Confraternita Misericordia Cuneo Conivip Croce Rossa Italiana Comitato di Cuneo Diapsi Cuneo Donatori del sangue Michelin

			Donna per donna Fratellanza villanza Genitori pro handicap Il cammino di S. Anna Il cerchio Liberavoce LILT Cuneo Mano nella mano Piemont Dev vive Radici del Benin Telefono donna UNIVOC
Accendiamo il Natale	VERZUOLO 1, 14, 20, 21, 22, 23, 24 dicembre	Società Solidale, nell'ambito di volontariato in Piazza, ha sostenuto l'iniziativa Accendiamo il Natale a Verzuolo con la stampa di locandine e manifesti, con il service audio e la pubblicità su Corriere di Saluzzo e TargatoCN. La Giornata si è svolta l'1 Dicembre a Palazzo Drago: nella mattinata le associazioni di volontariato hanno esposto le loro attività con bancarelle organizzate in un mercatino natalizio, nel pomeriggio invece si è tenuto il concerto della scuola di musica CFAM. Durante la giornata è stato possibile visitare la mostra fotografica Addobbo il mio comune.	Tutte le ganizzazioni di volontariato del territorio verzuolese (circa 20)

I PROGETTI SPECIFICI ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

A seguito delle risorse residue con riferimento ai bandi di progettazione sociale 2011-2012 attivati dai CSV piemontesi, la Commissione Regionale di Coordinamento della Progettazione Sociale ha proposto al Tavolo Nazionale ACRI-Volontariato di destinare tali risorse residue e “congelate” ad **attività progettuali delle associazioni di volontariato piemontesi, da finanziare tramite l'erogazione dei servizi dei CSV.**

Il Tavolo Nazionale ACRI-Volontariato ha accolto la proposta della Commissione succitata ed il Co.Ge. Piemonte - d'intesa con i CSV piemontesi - ha disposto di integrare le programmazioni 2019 dei CSV con tale tipologia di attività, prevedendo che ogni CSV pubblicasse un **Avviso specifico a sostegno dei progetti delle Organizzazioni di Volontariato.** Tale attività è stata ammessa quindi a finanziamento dalla Fondazione ONC nell'ambito dell'ammissione a finanziamento delle programmazioni 2019 dei Centri di Servizi per il Volontariato. Il CSV Società Solidale ha così pubblicato l’**“Avviso per la richiesta dei servizi a sostegno della progettualità delle organizzazioni di Volontariato anno 2019 – Scadenza 05/04/2019”**, rivolto alle OdV iscritte al Registro Regionale del Volontariato ex L.R. 38/94 con sede legale nella provincia di Cuneo.

Si è trattato di un bando volto a **sostenere iniziative più strutturate, aventi ad oggetto la mission delle OdV**, da realizzarsi sul territorio della provincia di Cuneo, di durata minima di tre mesi e con termine entro il 31.12.2019, tramite l'erogazione dei servizi specificati dall'Avviso per un **valore massimo unitario pari a 8.000 euro.**

I progetti presentati sono stati preventivamente esaminati rispetto ai requisiti di ammissibilità e valutati in base ai criteri ed ai limiti previsti dall'Avviso da una commissione interna composta dal Presidente e da cinque membri del Consiglio Direttivo in data 15.04.2019. La graduatoria dei progetti, unitamente ai punteggi assegnati dalla commissione interna, è stata quindi trasmessa al Consiglio Direttivo che ha proceduto all'approvazione finale in data 18.04.2019. La graduatoria deliberata è stata prontamente pubblicata sul sito di Società Solidale.

Tutti i progetti ammessi al sostegno dei servizi sono regolarmente partiti a seguito della comunicazione del CSV alle OdV beneficiarie, concludendosi regolarmente nei tempi previsti dall'Avviso. Tutte le OdV capofila dei progetti sostenuti hanno provveduto ad inviare al CSV Società Solidale le relazioni qualitative e quantitative delle iniziative realizzate.

I NUMERI DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE
• TOTALE BUDGET A DISPOSIZIONE: € 67.200,46
• TOTALE SPESO: € 65.163,62
• TOTALE SPESA RESIDUA DA RIPROGRAMMARE: € 1.951,27
• TOT PROGETTI PRESENTATI: 21
• TOTALE PROGETTI SOSTENUTI: 13
• TOTALE PROGETTI NON SOSTENUTI: 8 (DI CUI 5 NON HANNO RAGGIUNTO PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO DALL'AVVISO E 3 PUR CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON SONO STATI SOSTENUTI PER ESAURIMENTO DEL BUDGET DISPONIBILE)
• TOTALE ODV E PARTNER COINVOLTI: 49
• TOTALE VOLONTARI COINVOLTI NELLE INIZIATIVE: 350
• TOTALE DESTINATARI RAGGIUNTI: 8.314

Di seguito le schede riassuntive delle iniziative sostenute dal CSV Società Solidale a supporto della *mission* delle OdV proponenti.

Io AL POSTO TUO	
OdV PROPONENTE	Famiglie ADHD – Cuneo di Frabosa Sottana
PARTNER	Rete Genitori DSA
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Dal 6 maggio al 24 ottobre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di informare e sensibilizzare la cittadinanza, gli operatori scolastici e gli studenti sui disturbi ADHD e DSA, l'associazione ha realizzato le seguenti attività: Laboratorio interattivo teatrale presso Teatro di Saluzzo sui temi specifici dei disturbi ADHD e DSA aperto alla cittadinanza 6 incontri nelle 6 scuole aderenti della provincia di Cuneo Realizzazione 2 serate e 1 mattinata informative aperte alla cittadinanza e alle scuole interessate ai temi specifici
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 1.300 giovani 200 insegnanti 700 cittadini interessati
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	30 volontari per: supporto all'organizzazione, assistenza per informazioni, presentazione e sensibilizzazione attività e progetti delle associazioni proponenti
SERVIZI CSV	Centro Stampa per la pubblicizzazione del laboratorio teatrale interattivo di Saluzzo: € 146,40 Spazi affissione manifesti per pubblicizzazione iniziativa di Saluzzo: € 26,00 Affitto spazi (Teatro Saluzzo e Sala incontri per serata informativa a Cuneo): € 1.098,00 Attrezzature (noleggio microfono per laboratorio teatrale): € 183,00 Relatori (1 psicologa per serata informativa a Cuneo per 3 ore): € 135,00 Gadget (64 magliette) con slogan di sensibilizzazione distribuite negli incontri con le scuole: € 383,47
IMPORTO STANZIATO	€ 1.971,87
IMPORTO SPESO	€ 1.386,27

LIFE 2.019 – CECI N'EST PAS CONDUIRE	
OdV PROPONENTE	Segnal'Etica Onlus di Verzuolo
PARTNER	Pro Loco Verzuolo B&V Snc Parrocchie di Verzuolo Croce Verde Saluzzo Comune di Verzuolo ASD Podistica Valle Varaita Tennis Club Verzuolo ASD Tennis Tavolo A4 Verzuolo U.N.I.V.O.C Cuneo
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Dal 9 maggio al 31 agosto 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di sensibilizzare i giovani sul tema della sicurezza stradale e delle vittime della strada, sono state realizzate le seguenti attività: 4 incontri formativi nelle 6 scuole superiori di Saluzzo e medie di Verzuolo, Tornei sportivi con coinvolgimento dei giovani nell'ambito dell'evento Flying For Flying realizzato dal 31 maggio al 2 giugno 2019 Momenti di riflessione sulla sicurezza stradale e la guida responsabile durante l'evento e laboratori dedicati al medesimo tema per i bambini della scuola dell'infanzia
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 800 giovani
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	50 volontari per: supporto all'organizzazione e conduzione laboratori nelle scuole, organizzazione e assistenza durante i tornei sportivi, presentazione e sensibilizzazione attività e progetti delle associazioni proponenti.
SERVIZI CSV	Centro Stampa per la pubblicizzazione evento Life for Flying: € 695,40 Spazi affissione manifesti per pubblicizzazione evento: € 43,41 Noleggio attrezzature per evento 3 gg (service audio/sanitari/impianto elettrico/tensostruttura): € 3.022,60 Mezzi di trasporto (noleggio) per trasporto palco: € 207,40 Risorse Umane per gestione attività con i giovani durante l'evento: € 780,00 Gadget (264 magliette) con slogan di sensibilizzazione distribuite ai giovani durante l'evento: € 1.892,22
IMPORTO STANZIATO	€ 6.641,03
IMPORTO SPESO	€ 6.597,62

I COLORI DEL VENTO 2019	
OdV PROPONENTE	Amici della biblioteca Marene ODV di Marene
PARTNER	Ass. Federica Pellissero ANFFAS Esordiamo Circolo Imago Ass. Muovi le mani per Marene
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Dal 4 maggio al 20 dicembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di sensibilizzare la cittadinanza attraverso momenti di promozione dello “spazio educazione”, gestito dai volontari, sono state realizzate le seguenti attività: Acquisto di libri in collaborazione con una bibliotecaria professionista, per implementare il patrimonio librario dello spazio. Attività di promozione della lettura e della cultura della disabilità aperte a tutti i beneficiari (bambini, genitori, operatori) organizzate ogni sabato pomeriggio.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ	4 laboratori per bambini finalizzati alla sperimentazione delle proprie emozioni attraverso giochi interattivi, musicali, di mimo, di psicomotricità ed espressivo-creativi, ma alla conoscenza delle proprie paure tramite la lettura 3 laboratori per adulti finalizzati a fornire strategie utili per la gestione e la prevenzione dello stress quotidiano, come riconoscere le paure sane da quelle troppo invadenti e come gestirle e come affrontare dei temi molto delicati, quali il lutto, le malattie ed i cambiamenti Attività di supporto per i genitori di bambini da o a 6 anni, dove vengono affrontati argomenti che riguardano la crescita dei figli e la relazione educativa Programmazione ed assistenza durante lo spettacolo “Mettici il cuore... al resto ci pensa la vital” volto alla pubblicizzazione del progetto e dello “spazio educazione”
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 1 500 utenti finali (bambini e adulti per i laboratori, cittadinanza)
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	26 volontari dell’OdV capofila e associazioni partner per: coordinamento del progetto, ricerca finanziamenti, cura dei rapporti con i partner; apertura della biblioteca durante le settimane e per le attività del progetto; realizzazione delle attività “Spazio Vivo” e coordinamento degli animatori coinvolti; realizzazione delle attività “QuixTe” e mantenimento dei contatti con i centri diurni e le scuole; supporto tecnico e logistico durante lo spettacolo.
SERVIZI CSV	1 Consulenze grafiche per Libro di testo LIS, libretto e locandine per lo spettacolo, carta dei servizi 2020 dei Colori del Vento: € 1.562,46 1 Centro Stampa di libretti, locandine e materiale promozionale per le attività progettuali: € 1.127,28 1 Noleggio Service audio, sanitari e generatore corrente elettrica per lo spettacolo: € 2.019,10 1 Conduzione laboratori per bambini e adulti: € 1.637,00 1 Assistenza sanitaria e antincendio durante lo spettacolo: € 825,10
IMPORTO STANZIATO	€ 7.170,94
IMPORTO SPESO	€ 6.867,38

RETE APES - SPERIMENTANDO	
OdV PROPONENTE	L’Airone di Manta
PARTNER	Rete APES
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Dal 10 giugno al 21 novembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di supportare le famiglie con ragazzi disabili e aumentare le loro autonomie, sono state realizzate le seguenti attività: 8 laboratori estivi di attività di gioco manuale e sensoriale di 3 ore cad. 8 laboratori di attività manuali e pratici di 3 ore cad. 8 laboratori estivi e 20 laboratori autunnali di attività motorie e di acquaticità di 4 ore cad. 10 laboratori autunnali di attività sensoriali di 3 ore cad. Laboratori estivi realizzati dal 15 giugno al 31 agosto Laboratori autunnali realizzati dal 15 settembre al 30 novembre
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 11 bambini con disabilità 27 ragazzi con disabilità e le rispettive famiglie
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	8 volontari per: accompagnamento e affiancamento agli educatori nelle varie fasi di progetto; sostegno ai familiari destinatari del progetto; trasporto presso la piscina di Piasco; coordinamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione del progetto.
SERVIZI CSV	1 Risorse umane: 5 collaboratori esterni per la gestione dei laboratori (2 educatori profess. x 291 ore totali; 1 psicologa x 25 ore; 1 tecnico ABA x 15 ore; 1 istruttore nuoto x 30 ore) : € 7.916,00
IMPORTO STANZIATO	€ 7.916,00
IMPORTO SPESO	€ 7.915,15

VUOTI D’ARIA: VOCI E VISIONI DI CORAGGIO	
OdV PROPONENTE	Sentieri di Pace di Boves
PARTNER	Comune di Boves Scuola di pace di Boves Biblioteca Civica di Boves Consulta Famiglie -Comune di Boves Pro Loco di Boves Comitato Pro Rosbella Atlante dei Suoni di Boves
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Dal 29 luglio al 19 ottobre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di sensibilizzare la cittadinanza (in particolare bambini e adolescenti) alla promozione delle attività culturali, sono state realizzate le seguenti attività: 3 appuntamenti estivi rivolti ai bambini, dedicati alla lettura animata a Rosbella di Boves 2 appuntamenti autunnali rivolti agli adolescenti, dedicati a laboratori di scrittura creativa e laboratori di reading partecipato
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 1 .000 tra bambini, ragazzi e rispettive famiglie
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	27 volontari per: volantinaggio; pulizia frazione; montaggio, smontaggio e preparazione ambiente per gli appuntamenti estivi e autunnali
SERVIZI CSV	1 Centro Stampa per la pubblicizzazione laboratori: € 500,20 1 Animatori per la conduzione dei laboratori a cura di artisti e compagnie teatrali : € 2.755,50 1 Gadget (40 shopper stoffa) con loghi distribuite durante le attività: € 106,60
IMPORTO STANZIATO	€ 3.362,30
IMPORTO SPESO	€ 3.362,30

IL WEEKEND CON GLI AMICI	
OdV PROPONENTE	Genitori Pro Handicap di Cuneo
PARTNER	Società Cooperativa Sociale San Paolo Onlus
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Dal maggio al dicembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di aumentare le opportunità di partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità fisica e mentale, sono stati organizzati 8 weekend che hanno permesso la frequentazione a luoghi di socialità, cultura, arte e natura del territorio cuneese
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 11 persone con disabilità dai 16 ai 40 anni
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	12 volontari per: organizzazione e programmazione delle attività, affiancamento ed assistenza agli educatori e operatori sanitari durante i weekend
SERVIZI CSV	1 Risorse umane (2 educatori e 1 OSS per tot. 266 ore) per l'affiancamento ai volontari e ai ragazzi disabili durante i weekend: € 7.980,00
IMPORTO STANZIATO	7.980,00
IMPORTO SPESO	7.607,50

AHLAN WA SAHLAN: PASSI PER L’INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI DI BUSCA, CARAGLIO, DRONERO	
OdV PROPONENTE	Idee.Comunità di Busca
PARTNER	Voci del Mondo Caritas Caraglio Caritas Busca

PARTNER	Istituto Comprensivo di Busca Parrocchia di Caraglio Comune di Caraglio AFP di Dronero
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Dal maggio a dicembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Per sostenere l'integrazione culturale e sociale degli stranieri residenti nei comuni di Busca, Caraglio e Dronero, sono state realizzate le seguenti attività: Attivazione dei corsi di lingua e cultura italiana, di matematica e di cucito rivolto agli stranieri Attivazione di un corso di formazione (2 appuntamenti) per i volontari dell'associazione per implementare le loro competenze di insegnamento della lingua italiana agli stranieri Visita al centro LIPU di Racconigi con relative attività ludiche, rivolto ai partecipanti dei corsi di lingua italiana Animazione teatrale a Dronero Promozione e sensibilizzazione delle attività tramite una campagna radiofonica su Radio Cuneo Nord
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: Circa 500 stranieri 30 volontari in formazione
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	49 volontari per: assistenza e programmazione delle attività svolte; ricerca nuovi volontari; partecipazione ai corsi di formazione; assistenza durante la visita guidata a Racconigi.
SERVIZI CSV	Centro Stampa per la pubblicizzazione delle attività della scuola di italiano: € 1.200,00 Spazi media radio per sensibilizzazione e promozione delle attività: € 1.000,00 Risorse umane per la pulizia dei locali € 280,00 Mezzi di trasporto (noleggio) di n. 1 bus per visita al centro LIPU Racconigi: € 800,00 Animatore per le attività di animazione teatrale a Dronero: € 150,00 (rimborso Km Cuneo-Dronero x 10 volte) 2 Formatori (x 11 ore totali) per aumento delle competenze dei volontari: € 500,00 Gadget (n. 80 quaderni e matite con loghi ODV/CSV) da consegnare ai partecipanti: € 760,00
IMPORTO STANZIATO	€ 4.690,00
IMPORTO SPESO	€ 4.357,78

DALLA PARTE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE: FAMIGLIE ACCOGLIENTI CERCASI	
OdV PROPONENTE	ANFAA di Cuneo
PARTNER	CSAC Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Cuneo
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Da ottobre a dicembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di sensibilizzare i giovani e la cittadinanza sul tema della dell'accoglienza in famiglia, sono state realizzate le seguenti attività: 4 proiezioni cinematografiche gratuite rivolte ai bambini e alle loro famiglie, agli adulti e agli studenti delle scuole superiori Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per genitori affidatari con l'intervento di una psicologa Seminario formativo e di confronto tra docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie della provincia di Cuneo sulle Linee Guida Ministeriali per il diritto allo Studio dei ragazzi adottati ed affidati
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 170 studenti delle scuole superiori 270 bambini 200 adulti
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	18 volontari per: programmazione, promozione, pubblicizzazione e distribuzione del materiale per la rassegna cinematografica ed assistenza durante le proiezioni; programmazione, apertura e riordino della sede; programmazione degli incontri con gli operatori CSAC e Provveditorato agli studi.
SERVIZI CSV	Centro Stampa per la pubblicizzazione delle 4 rassegne cinematografiche: € 392,00 Affitto sala Lanteri, del noleggio e trasporto delle pellicole per le 4 proiezioni: € 2.257,00

SERVIZI CSV	Centro Stampa per la pubblicizzazione delle 4 rassegne cinematografiche: € 392,00 Affitto sala Lanteri, del noleggio e trasporto delle pellicole per le 4 proiezioni: € 2.257,00 Risorse Umane per consulenza, supporto e mediazione durante le proiezioni (1 docente e 2 psicologhe x 16 ore tot di impegno): € 989,00 Gadget (60 cappellini e 100 bandane) con loghi distribuite ai giovani durante le proiezioni: € 338,67
IMPORTO STANZIATO	€ 3.976,67
IMPORTO SPESO	€ 3.752,67

ACCENDI IL MOTORE	
OdV PROPONENTE	Unione Ex Allieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Rossana
PARTNER	AIB di Rossana Pro Loco Rossana Parrocchia di Rossana Comune di Rossana
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Da maggio al novembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di favorire un protagonismo giovanile soprattutto di quei ragazzi che vivono in situazioni di disagio, sono state realizzate le seguenti attività: Incontri formativi per i volontari e gli animatori Gestione attività dell'estate ragazzi Programmazione e organizzazione di 5 uscite sul territorio cuneese per i ragazzi partecipanti all'estate ragazzi Organizzazione di tornei sportivi e giochi ludici per i ragazzi e per i genitori Mostra dei poster con le fotografie e gli slogan dell'esperienza
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 84 giovani 200 genitori
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	20 volontari per: organizzazione con gli animatori; presentazione del progetto alle famiglie, gestione degli orari e luoghi per l'adesione al progetto; assistenza durante l'estate ragazzi e durante le 5 uscite; coordinazione dei lavori di gruppo e delle serate di giochi sportivi con i genitori
SERVIZI CSV	Centro Stampa per la pubblicizzazione dell'estate ragazzi e di 1 striscione: € 280,60 Mezzi di trasporto (noleggio) pullman per le 5 uscite sul territorio cuneese: € 2.525,00 Gadget (100 magliette) con slogan di sensibilizzazione distribuite ai giovani durante l'evento e le uscite: 550,00
IMPORTO STANZIATO	€ 3.355,60
IMPORTO SPESO	€ 3.279,28

RI-ABILI (FISIOTERAPIA E SUPPORTO PSICOLOGICO A DOMICILIO)	
OdV PROPONENTE	Volontari dell'Annunziata di Busca
PARTNER	Centro anziani di Busca
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Da settembre a dicembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Per favorire il reinserimento nel tessuto sociale degli anziani che sono ancora autonomi ed autosufficienti, sono state realizzate le seguenti attività: Attività di riabilitazione psicofisica a domicilio rivolta ad un recupero delle funzioni perse dell'anziano ad alla valorizzazione di quelle conservate Interventi psicologici domiciliari volti ad una risocializzazione dell'anziano, supportando e sostenendo le paure legate al declino psicofisico, ma anche rivolti ai caregivers per creare momenti di dialogo e confronto
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 20 Anziani 10 Cargivers

VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	10 volontari per: accompagnamento della fisioterapista al domicilio degli anziani che hanno aderito al progetto; presentazione delle attività proposte dall'ODV
SERVIZI CSV	Risorse Umane per supporto psicologico (1 x 24 ore tot.) e fisioterapico (1 x 100 ore tot.): € 4.099,00
IMPORTO STANZIATO	€ 4.099,00
IMPORTO SPESO	€ 4.092,00

C.I.A.U. CHIUSA	
OdV PROPONENTE	Famiglie a colori di Chiusa Pesio
PARTNER	Istituto Comprensivo di Chiusa Pesio-Peveragno Comune di Chiusa Pesio
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Da settembre a dicembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine far scaturire l'immaginazione e mettersi alla prova con la propria creatività e la curiosità dei bambini, sono state realizzate le seguenti attività: Laboratori di illustrazione per i bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria Laboratori di riprese cinematografiche, con la realizzazione di un cortometraggio per i ragazzi delle scuole secondarie Realizzazione di una serata (20 dicembre) per la proiezione del cortometraggio e mostra con tutti i disegni realizzati dai bambini
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 280 bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria 170 ragazzi delle scuole secondarie 500 cittadinanza
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	15 volontari per: organizzazione delle attività; supporto nella gestione dei laboratori; organizzazione della serata finale
SERVIZI CSV	Centro Stampa per la pubblicizzazione delle attività e della serata finale: € 1.150,00 Risorse Umane per gestione dei laboratori per i ragazzi e i bambini: € 5.400,00 n. 4 laboratori con illustratore (tot 19 ore) n. 2 laboratori di animazione e filmmaker (tot 42 ore) n. 7 laboratori di produzione con autore e regista/filmmaker, post-produzione e divulgazione (tot 39 ore) Gadget (astucci e auricolari) da consegnare ai partecipanti: € 1.298,08
IMPORTO STANZIATO	€ 7.848,08
IMPORTO SPESO	€ 7.848,08

PROGETTO KEEP ON MOVING	
OdV PROPONENTE	Gruppo Volontari Sommariva Perno di Sommariva Perno
PARTNER	Comune Sommariva Perno Residenza L'Annunziata Pro Loco di Sommariva Perno Centro Culturale san Bernardino Unità Pastorale Spirito Santo e San Giuseppe Ass. Mondo Giovani
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Da maggio a novembre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di sensibilizzare i giovani sul tema della responsabilità del proprio territorio e del proprio percorso di crescita, sono state realizzate le seguenti attività: Incontri formativi e di supporto per gli animatori dell'estate ragazzi per l'organizzazione di attività ludiche, ricreative e di gestione dei gruppi Supporto e monitoraggio per gli animatori durante tutto il periodo dell'estate ragazzi
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 150 giovani tra i 14 - 19 anni

VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	10 volontari per: supporto all'educatore durante le attività; partecipazione e co-gestione delle formazioni; accompagnamento dei ragazzi in qualità di tutor nelle esperienze di volontariato insieme all'educatore
SERVIZI CSV	Un formatore esperto di dinamiche di gruppo e gestione dei gruppi per tot. h. 20: € 1.000,00 Un educatore professionale per accompagnamento e monitoraggio degli animatori per tot. h. 128 : € 3.840,00
IMPORTO STANZIATO	€ 4.840,00
IMPORTO SPESO	€ 4.840,00

RESTART	
OdV PROPONENTE	Quartiere Madonna dei Fiori di Bra
PARTNER	Comune di Bra Istituti Superiori di Bra Ufficio Politiche Giovanili di Bra Lunetica Soc. Cooperativa Sociale
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Da maggio a ottobre 2019
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Al fine di sensibilizzare i giovani sul tema del senso civico e dell'impegno sociale volto allo sviluppo di buone pratiche di cittadinanza, sono state realizzate le seguenti attività: Coinvolgimento di nuovi volontari (giovani) e formazione volta a creare un senso identità personale che stimolasse la partecipazione dei componenti Riqualficazione del Centro di Aggregazione Giovanile
RISULTATI RAGGIUNTI	Le attività hanno raggiunto: 180 ragazzi partecipanti alle attività del Centro di Aggregazione Giovanile
VOLONTARI COINVOLTI/RUOLO	25 volontari per: percorso di cittadinanza attiva, partecipando come parte attiva agli incontri di formazione e conoscenza ed adoperandosi poi nell'organizzazione e gestione delle azioni concrete di ristrutturazione (organizzazione delle giornate, tempistiche, reperimento dei materiali e suddivisione dei compiti all'interno del gruppo)
SERVIZI CSV	Risorse Umane per la formazione dei nuovi volontari - 1 psicologa/psicoterapeuta x tot h. 60: € 3.000,00 Gadget (60 magliette) con slogan di sensibilizzazione distribuite ai volontari partecipanti: € 263,40
IMPORTO STANZIATO	€ 3.263,40
IMPORTO SPESO	€ 3.260,59

TITOLO **L'ASPETTO IN VOLONTARIO**
(CASTELNUOVO DI GARFAGNANA –
LUCCA – TOSCANA)
AUTORE © **Stefania Adami**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



Supporto all'organizzazione di attività di promozione degli ETS

Il CSV promuove la cultura della solidarietà attraverso molteplici modalità e favorisce l'innescio di riflessioni e dibattiti sul Terzo Settore, sulle emergenze sociali, su nuovi servizi che gli ETS intendono offrire per rispondere ai bisogni.

Nel corso del 2019, il CSV Società Solidale ha dato supporto agli ETS accreditati per l'organizzazione di attività di promozione, tramite le richieste di servizi di base per relatori ed animatori.

RELATORI

- A.N.G.S.A. Gruppo di Bra
- AVO Mondovì
- Famiglie ADHD
- La baracca dei birbanti
- Legambiente Cuneo

Tra le 6 figure di relatori richiesti sono compresi educatori, psicologi e mental coach per la gestione di convegni, laboratori ed incontri volti allo sviluppo delle competenze dei volontari.

ANIMATORI

- Associazione Genitori Montessori
- Amici della Biblioteca di Marene
- Amici dell'Oasi di Crava e Morozzo
- A.N.G.S.A. Gruppo di Bra
- ANPA Centallo
- Associazione Culturale Edith Stein
- AVIS Fossano
- Centro gli aquiloni
- Famiglie a colori
- Famiglie ADHD
- Familupi's
- Muovi le mani per Marene
- Piccolo teatro Bra
- Raffaella Rinaudo
- Volontari dell'Annunziata

Con le 16 richieste relative al campo animatori, sono comprese tutte quelle figure relative al mondo dell'animazione territoriale (gruppi musicali, cori, Dj, maghi, clown, circo contemporaneo) volti a promuovere ed incrementare la cultura ed il mondo del volontariato alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani.

TITOLO *GITA IN SPIAGGIA,
L'AMORE INCONDIZIONATO,
(CAORLE – VENEZIA – VENETO)*

AUTORE © *Devis Bonotto*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



06.3.3.2 CONSULENZA

Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi (art. 63 comma 2 lettera c) del Codice del Terzo Settore).

Nel 2019 l'erogazione di servizi in quest'area è continuata secondo prassi consolidate, nell'ottica di **semplificare le modalità di fruizione ed ampliare l'offerta** con tipologie innovative quali i laboratori di consulenza collettiva inerenti l'adeguamento statutario e la costituzione di nuovi ETS.

Intento costante del CSV è quello di aiutare le associazioni a perfezionarsi e potenziarsi in termini gestionali, amministrativi e progettuali, mettendo a disposizione dei volontari **strumenti e competenze necessari ad ottimizzare i propri interventi**, valorizzandoli e, nel caso, rimodulandoli in itinere.

Il variegato mondo del *non profit* locale, sempre più attivo e riconosciuto da Enti e cittadinanza del territorio, è caratterizzato da **tipologie associative diverse per modalità di gestione e compagini sociali**, più o meno strutturate. Accanto a realtà storiche organizzate e con riferimenti a livello nazionale, si affiancano ETS di più recente costituzione o meno strutturati, con esigenze eterogenee, alle quali il CSV si pone l'obiettivo di fornire risposte mirate a:

Bisogni diretti

Richieste espresse dagli ETS attinenti il loro ciclo di vita – ad es. in tema di assicurazione, adempimenti fiscali, richieste di documentazione, informazioni ed aggiornamenti sulla normativa vigente.

Bisogni indiretti

Il CSV monitora ed individua richieste non direttamente esplicitate dall'utenza e, attraverso l'ascolto e l'attività di orientamento, interpreta e canalizza le necessità emerse. I bisogni indiretti riguardano principalmente le consulenze progettuali, formative, di comunicazione e di organizzazione/promozione.

CON IL SERVIZIO DI CONSULENZA IL CSV INTENDE:

- Fornire **risposte qualificate e personalizzate** in relazione ai bisogni espressi dagli ETS.
- Erogare servizi utili a **valorizzare e gestire le attività** di volontari ed ETS.
- Stabilire una **relazione di fiducia** con gli ETS utenti o potenziali utenti.
- Avvicinarsi ai **bisogni del territorio** migliorando l'accessibilità dei servizi offerti e ottimizzando le modalità di erogazione.
- Raggiungere **nuovi ETS e potenziali volontari**.
- Favorire lo sviluppo di **reti di volontariato**, potenziando quelle già esistenti e favorendo la collaborazione tra ETS.
- Raccogliere informazioni e dati** – tramite strumenti ad hoc quali, ad es. questionari di gradimento - per focalizzare i servizi erogati sulle esigenze reali.



TITOLO *PROGETTO DI DANZA, OMBRA E LUCE,
(VARALLO SESIA – VERCELLI – PIEMONTE)*

AUTORE © *Paola Moriggi*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



[06.01] Per associazioni aspiranti ETS sono da intendersi sia cittadini/ gruppi informali in fase di costituzione, sia associazioni già costituite ma non ancora iscritte o non intenzionate a procedere con l'iscrizione ai Registri di riferimento del futuro RUNTS.

In linea generale il percorso di consulenza e accompagnamento a favore di un ETS può riassumersi in tre livelli:

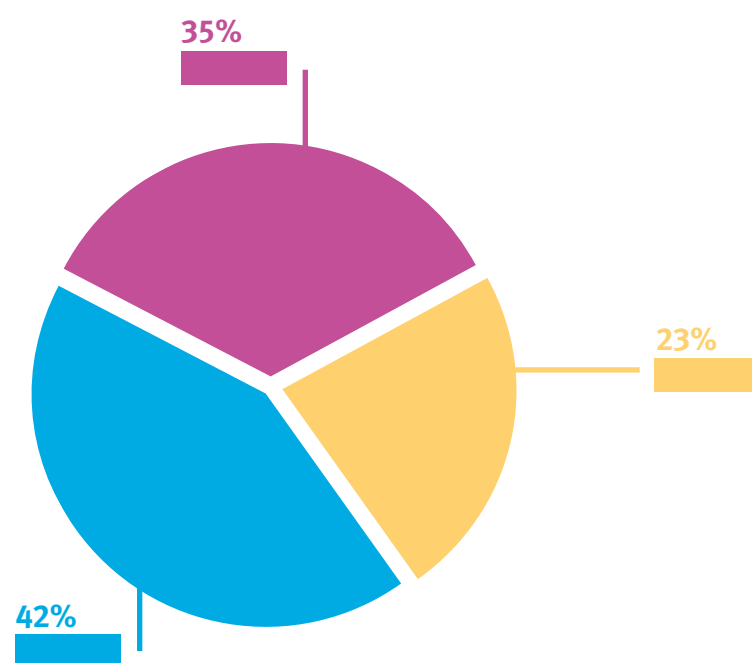
- il livello iniziale è quello dell'**informazione “di base”**, offrendo risposte di indirizzo (ad es. in merito a iter costitutivo, accreditamento, gestione amministrativa e/o erogazione di servizi specifici).
- il secondo livello è caratterizzato da **consulenze più specifiche**: presa in carico delle richieste espresse e ricerca di soluzioni ottimali (erogazione ad es. dei servizi di base).
- il terzo livello può riassumersi in un **percorso di accompagnamento più a lungo termine per consulenze più complesse e articolate** quali ad es. il supporto nella revisione statutaria, la costituzione dell'ETS, richieste e rendicontazioni di finanziamenti ad Enti o Fondazioni, ecc.

Società Solidale ha erogato i servizi di consulenza facendo ricorso **in prevalenza alle risorse umane interne** (12 dipendenti in totale). In presenza di quesiti più complessi e/o che richiedono professionalità specifiche (es. su tematiche inerenti gli ambiti fiscale, giuridico, grafico e di valorizzazione delle competenze) ha fatto affidamento a esperti e professionisti esterni. Nel 2019 sono state erogate nello specifico **60 consulenze tramite professionisti esterni**.

Nel corso del 2019 **i soggetti che hanno richiesto consulenze al CSV sono stati in totale 909 - di cui: 583 ODV, 24 APS, 57 Onlus iscritte ai rispettivi Registri e 245 associazioni aspiranti ETS** [06.01].

Si sono, inoltre, rivolti al CSV 37 soggetti tra Istituzioni, Enti pubblici o Privati e Coop. Sociali e 117 singoli cittadini interessati ad impegnarsi in attività di solidarietà o per informazioni relative al settore del non profit. Sono state **11.743 le consulenze erogate** nel corso dell'anno attraverso tre differenti modalità: **in presenza, telefonica, online ed email**:

- Consulenza presso sede e sportelli CSV – 2.686 - 23% del totale
- Consulenza telefonica – n. 4.930 - 42% del totale
- Consulenza online – n. 4.127 - 35% del totale



CONSULENZE 2019 SUDDIVISE PER MODALITÀ DI EROGAZIONE

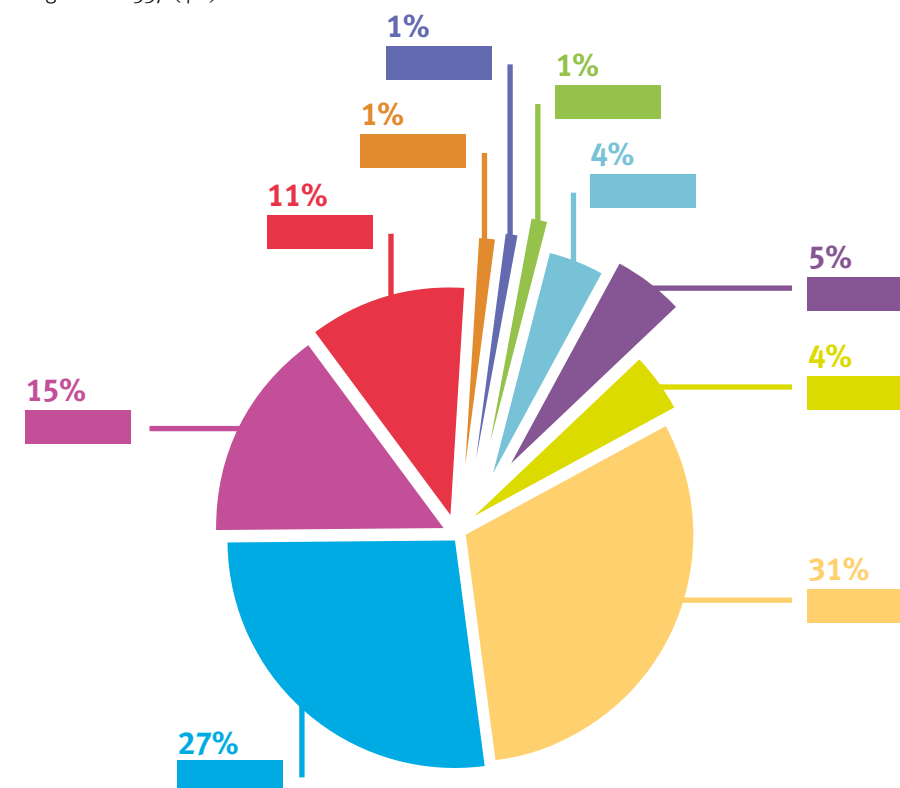
I dati evidenziano come, benché per argomenti più articolati l'incontro diretto rimanga la modalità privilegiata, gli **ETS prediligano la consulenza telefonica**, prassi in assoluto più utilizzata nel 2019, e quella tramite e-mail.

Secondo i riscontri degli operatori CSV i motivi della preferenza di queste modalità possono essere individuati **nell'immediatezza delle risposte ai quesiti e nell'accesso agevolato senza limitazioni di orario**, nel caso specifico della e-mail.

Gli ETS possono rivolgersi al CSV utilizzando l'accesso diretto presso sede o sportelli territoriali, i riferimenti telefonici e gli indirizzi e-mail, diversi per competenza territoriale e/o ambito operativo – rif. utili sul sito CSV www.csvsocsolidale.it nelle sezioni “*I nostri servizi*” e “*Dove siamo e Contatti*”.

Rispetto alla collocazione territoriale dei servizi di consulenza, il **69% è stato erogato dagli operatori degli sportelli territoriali presenti sul territorio provinciale**:

- Cuneo n. 3.598 (31%)
- Alba n. 3.213 (27%)
- Bra n. 1.719 (15%)
- Mondovì n. 1.257 (11%)
- Ceva n. 151 (1%)
- Garessio n. 86 (1%)
- Ormea n. 64 (1%)
- Fossano n. 431 (4%)
- Saluzzo n. 687 (5%)
- Savigliano n. 537 (4%)



CONSULENZE 2019 SUDDIVISE PER SPORTELLLO TERRITORIALE

L'attività di consulenza si declina attraverso tipologie dai confini più o meno circoscritti. A fronte delle singole richieste, **le consulenze erogate finiscono spesso per intersecarsi**; ai fini di un aiuto più efficace, è pertanto cura di ogni operatore del CSV coinvolgere i colleghi di altri ambiti e, nel caso, consulenti esterni, qualora la complessità dei quesiti richieda un'integrazione di competenze.

[06.02] La somma del numero di consulenze riportato in tabella non corrisponde al totale delle consulenze erogate (11.743) poiché spesso, a singole richieste arrivate agli operatori del CSV, via telefono, mail o in presenza, corrispondono quesiti riguardanti più ambiti tematici

Analizzando più nel dettaglio le tematiche affrontate durante le consulenze erogate (Tabella sottostante), la più frequente (35% del totale) riguarda, come consuetudine, le modalità di erogazione dei servizi di base CSV (Centro stampa, logistica, ecc.) seguita (23%) dalle questioni relative alla gestione burocratica – amministrativa degli ETS (es supporto e assistenza su adempimenti, libri sociali, ecc.).

CONSULENZE EROGATE NEL 2019 SUDDIVISE PER AMBITO			
AMBITO	NUMERO TOTALE ^[06.02]	SEDE DI CUNEO	SPORTELLI TERRITORIALI
SERVIZI CSV	4.945	1.322	3.623
ACCREDITAMENTO ETS	450	209	241
COSTITUZIONE NUOVI ETS	504	152	352
CONSULENZA GIURIDICA	2.619	833	1.786
CONSULENZA FISCALE	513	123	390
CONSULENZA ASSICURATIVA	133	48	85
CONSULENZA DEL LAVORO	40	6	34
CONSULENZA PROGETTUALE	133	80	53
CONSULENZA GESTIONALE	3.317	780	2.537
CONSULENZA ORGANIZZATIVA	362	9	353
RENDICONTAZIONE ECONOMICA-SOCIALE	11	6	5
CONSULENZA RICERCA FONDI	128	8	120
5x1000	258	101	157
CONSULENZA PRIVACY	314	102	212
CONSULENZA PEOPLE RAISING	1	1	0
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	5	4	1
FORMAZIONE	356	141	215
COMUNICAZIONE	109	84	25
GRAFICA	22	2	20
SICUREZZA	6	1	5
ORGANIZZAZIONE EVENTI	46	1	45
INFORMATICA E COMUNICAZIONE CON NUOVE TECNOLOGIE	34	31	3

Visti la riforma del Terzo Settore in atto e l'adeguamento statutario obbligatorio per gli ETS iscritti ad uno dei Registri ODV, APS ed ONLUS, nel 2019 è stata rilevante (18% del totale) anche la consulenza in ambito giuridico per percorsi di accompagnamento sulla revisione degli statuti e/o per informazioni sulle diverse opportunità riservate agli ETS dalla nuova normativa.

Il 2019 ha visto ancora numerose consulenze in tema di **privacy**; è continuata la distribuzione del **kit di documentazione sul tema**, realizzato a cura di un consulente esterno, con l'obiettivo di supportare i volontari nell'adeguamento al Regolamento Generale UE 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali. Nello specifico sono stati **35 gli ETS serviti**.

LABORATORI PER ADEGUAMENTI STATUTARI

Per affiancare gli ETS nell'iter necessario ad effettuare le modifiche statutarie, il CSV ha attivato dei **laboratori di consulenza specifica** finalizzati a fornire le conoscenze necessarie per intraprendere il percorso di adeguamento. Durante gli incontri operativi, che hanno rappresentato una nuova modalità di erogazione della consulenza, è stato presentato ed analizzato il “modello” di adeguamento statutario condiviso da tutti i CSV del Piemonte e dai funzionari della Regione. Il personale di Società Solidale, mettendo a disposizione le proprie competenze ed utilizzando la modalità di lezione frontale e pratica, ha analizzato in concreto il lavoro di adeguamento cercando di fornire indicazioni e strumenti necessari per conformarsi a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017. I laboratori, ai quali potevano partecipare massimo due volontari per OdV, sono stati svolti con una parte introduttiva generale incentrata sulle modifiche da apportare, seguita da un momento più interattivo per offrire ai partecipanti la possibilità di chiarire eventuali dubbi ed analizzare i singoli casi.

Nel 2019 sono stati attivati **n. 19 laboratori**, rivolti alle OdV e distribuiti nelle varie zone del territorio, ai quali **hanno partecipato in totale 305 volontari e 232 OdV**.

Nello specifico:

- Alba n. 4 incontri, n. 69 volontari. e n. 55 OdV
- Bra n. 3 incontri, n. 50 volontari e n. 38 OdV
- Cuneo n. 5 incontri, n. 89 volontari e n. 64 OdV
- Fossano n. 1 incontro, n. 12 volontari e n. 9 OdV
- Mondovì n. 2 incontri, n. 34 volontari e n. 24 OdV
- Saluzzo n. 2 incontri, n. 26 volontari e n. 22 OdV
- Savigliano n. 2 incontri, n. 25 volontari e n. 20 OdV

“PARTI CON IL PASSO GIUSTO!” – INCONTRI INFORMATIVI PER COSTITUIRE UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

Per rispondere all'esigenza crescente di costituire nuovi ETS, il CSV ha organizzato, utilizzando la modalità della consulenza collettiva, 4 incontri informativi rivolti a gruppi di persone interessati alla costituzione di nuove associazioni e ad approfondire le opportunità offerte dalla Riforma del Terzo Settore. Gli incontri, tenuti dal personale CSV, hanno coinvolto i partecipanti in una lezione frontale di due ore con alcuni momenti dedicati allo scambio e alle richieste specifiche. Tra gli argomenti trattati: le basi normative, le tipologie giuridiche di ETS, i principali passaggi dell'iter di costituzione di un'associazione, gli adempimenti da seguire (documenti, libri sociali, registri, assicurazione), i principali aspetti e le novità introdotte dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/17). Gli appuntamenti hanno rappresentato un primo momento informativo per fornire un quadro di indirizzo da cui partire per poi fissare, dopo la frequenza dell'incontro, un'eventuale consulenza personalizzata presso uno degli sportelli del CSV.

Nello specifico, tra ottobre e dicembre 2019, sono stati attivati **n. 4 laboratori** distribuiti nelle varie zone del territorio - 2 a Cuneo, 1 ad Alba e 1 Bra -, rivolti a potenziali ETS e gruppi informali interessati alla costituzione di un nuovo Ente Terzo Settore e ai quali hanno partecipato in **totale 44 volontari**.



TITOLO **MERCATINO DELL’USATO, COMITATO CONTRO LA FAME NEL MONDO**
(FORLÌ – EMILIA ROMAGNA)
AUTORE **© Giorgio Zompi**
© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”

6.3.3.3 FORMAZIONE

Servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell’identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento (art. 63 comma 2 lettera b) del Codice del Terzo Settore).

L’attività di formazione del CSV ha come obiettivo lo **sviluppo di competenze dei volontari** utili alla gestione e all’azione dell’ente e a qualificare il ruolo specifico che ricoprono nell’organizzazione.

Un ampio bagaglio formativo può:

- permettere alle associazioni di **aumentare il proprio grado di autonomia** e di riuscire a cavalcare la trasformazione imposta dal Codice del Terzo Settore;
- migliorare la **capacità di progettazione**;
- garantire agli enti un ruolo maggiormente significativo nel loro ambito di intervento e, nel medio lungo termine, ottenere una **ricaduta positiva su tutta la comunità di riferimento**.

Le attività formative poste in essere dal CSV sono volte alla promozione di una maggiore consapevolezza dell’identità e del ruolo del volontario e alla diffusione di maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

I servizi di formazione proposti dal CSV Società Solidale si distinguono in:

- CORSI ORGANIZZATI DIRETTAMENTE DAL CSV
- SUPPORTO AD INIZIATIVE DEGLI ETS

Corsi organizzati direttamente dal CSV

Il CSV Società Solidale offre **percorsi formativi mirati in grado di accrescere le conoscenze dei volontari**, con l’obiettivo di qualificarne l’operato ed agevolare il percorso di crescita dell’ETS attraverso la ricaduta delle cognizioni acquisite.

La formazione è realizzata da esperti scelti e selezionati dal CSV con i quali vengono concordati argomenti da trattare e modalità di gestione delle lezioni.

I percorsi formativi sono gratuiti, incentrati su tematiche comuni a prescindere dallo specifico ambito di attività e sono aperti a tutti i volontari operanti in ETS - Enti del Terzo Settore – della provincia di Cuneo accreditati al CSV.

Nella stesura del calendario dei corsi di formazione e degli argomenti da trattare, il CSV Società Solidale valuta e tiene in considerazione i suggerimenti e le esigenze espresse dagli ETS stessi.

Nel corso del 2019 sono stati proposti **15 corsi di formazione** (2 corsi strutturati e 13 seminari formativi) per un totale di **122 ore di formazione in presenza** a cui hanno partecipato **323 volontari o potenziali tali, appartenenti a 129 ETS**.

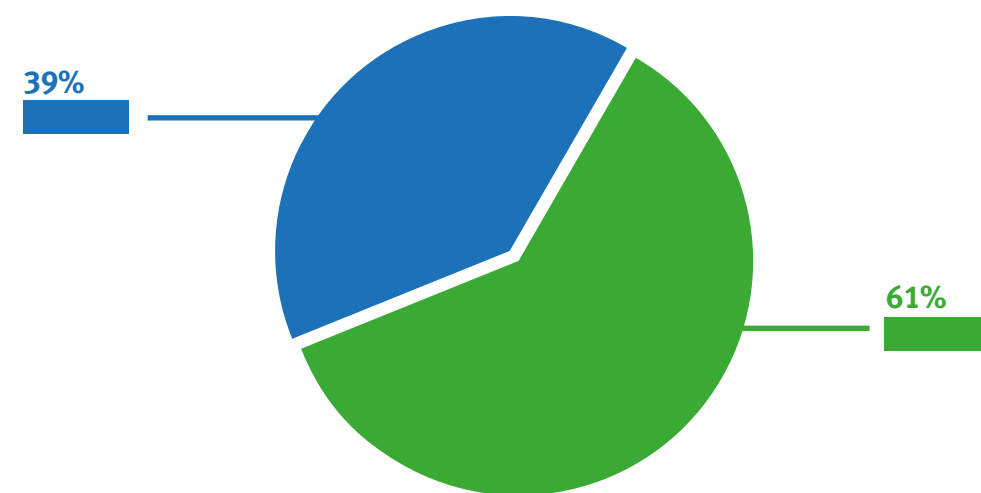
La tabella sottostante riporta l’elenco dei corsi realizzati nel corso dell’anno, la durata, il numero dei partecipanti e il numero di ETS presenti.

CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DIRETTAMENTE DEL CSV - ANNO 2019				
TITOLO CORSO	SEDE	DURATA IN ORE	N. PARTECIPANTI	DI N. ETS
FATTURAZIONE ELETTRONICA	FOSSANO	2	34	28
PRIVACY	BRA	4	16	13
ASPETTI GIURIDICI	CUNEO	3	18	11
	SAVIGLIANO	3	13	9
	MONDOVÌ	3	19	13
ASPETTI FISCALI	ALBA	4	18	13
	CUNEO	4	23	15
SICUREZZA FORMAZIONE GENERALE RISCHIO BASSO	CUNEO	8	12	8
ADDETTO PRIMO SOCCORSO RISCHIO BASSO	CUNEO	12 (3 lezioni di 4 ore)	15	7
ADDETTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO	CUNEO	4	18	12
PROGETTAZIONE	FOSSANO	8	19	14
IDENTITÀ E RUOLO DEL VOLONTARIO	CUNEO	4	9	8
COMUNICAZIONE ESTERNA	CUNEO	8	14	8
	SALUZZO	8	13	11
BILANCIO SOCIALE	MONDOVÌ	6	16	14
PEOPLE RAISING	BRA	4	16	10
LABORATORIO FACEBOOK	CUNEO	3	19	17
DINAMICHE DI GRUPPO	SAVIGLIANO	4	18	9
ELEMENTI DI GRAFICA	CUNEO	30 (10 lezioni di 3 ore)	13	11
TOTALE		122	323	129 (n. ETS senza ripetizioni)

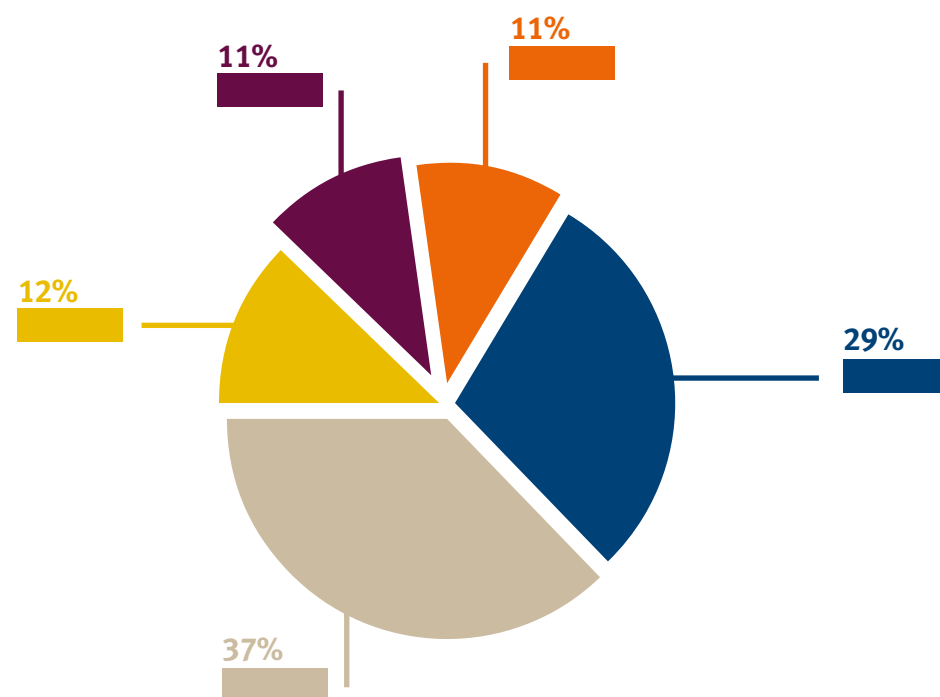
Lo scarto fra iscritti ai corsi e partecipanti effettivi è stato del 9,6%.

Nell’ottica di migliorare il servizio, al termine di ogni corso è stata proposta ai partecipanti la compilazione di un breve **questionario di gradimento** nel quale, oltre alle caratteristiche anagrafiche dei volontari partecipanti, si rileva il grado di soddisfazione del servizio offerto in base alla qualità, all’importanza degli argomenti trattati e alla metodologia utilizzata dal docente e alla logistica dei singoli corsi (adeguatezza sale, strumenti e materiali utilizzati).

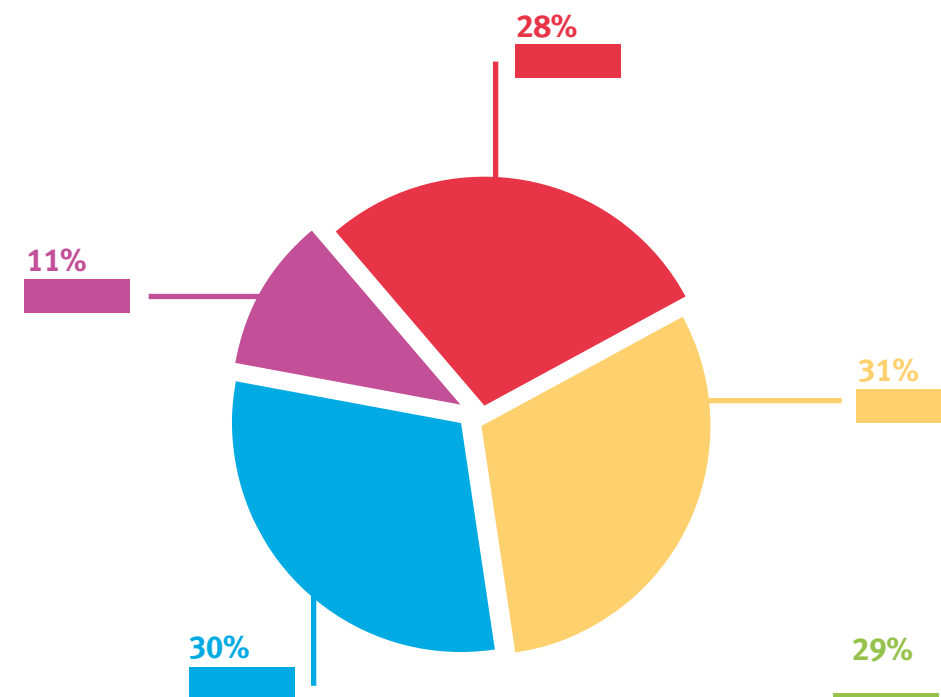
Di seguito si sintetizzano i risultati principali emersi dall'analisi dei questionari raccolti nel 2019.



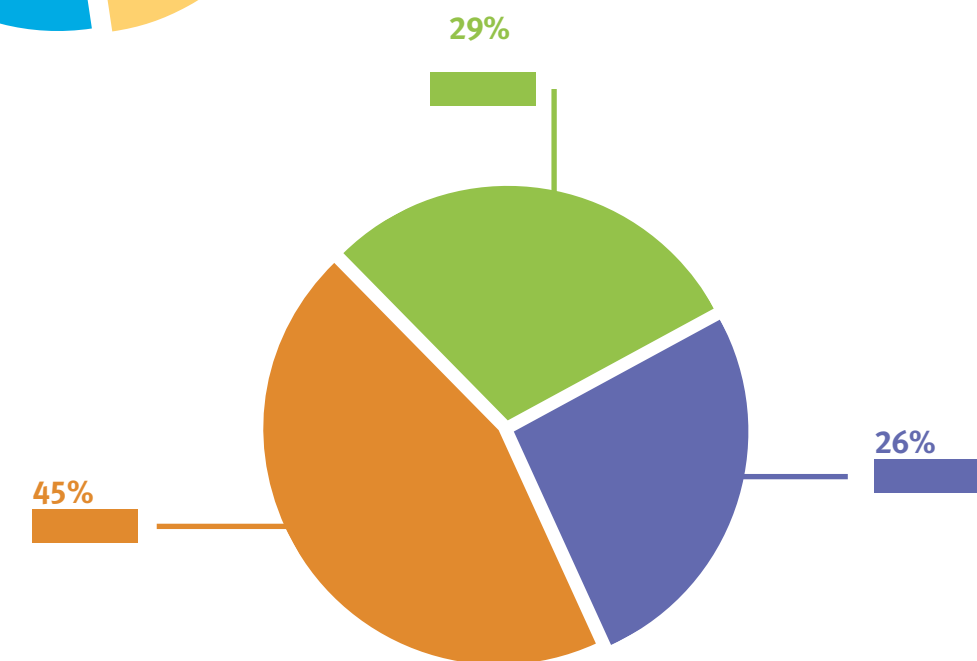
VOLONTARI PARTECIPANTI AI CORSI SUDDIVISI PER GENERE



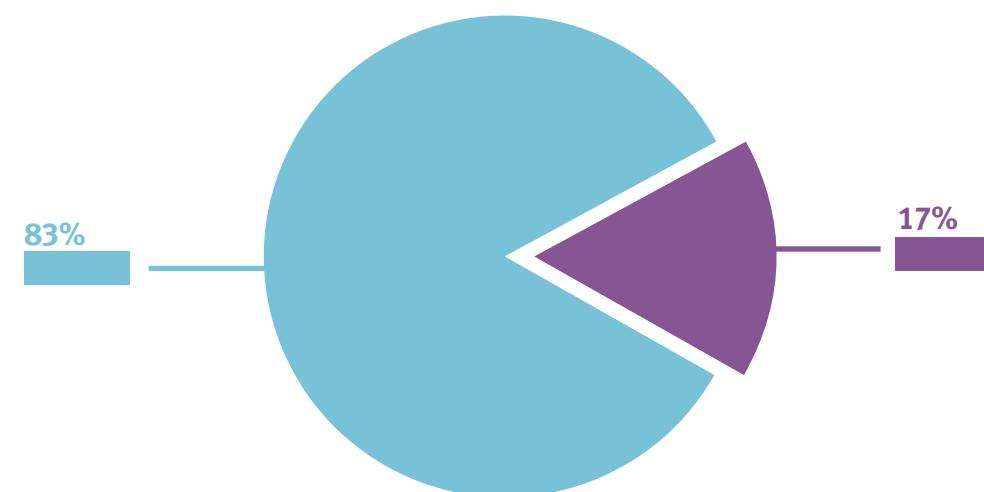
VOLONTARI PARECIPANTI AI CORSI SUDDIVISI PER FASCIE DI ETÀ



ANNI DI ESPERIENZA NEL VOLONTARIATO



RUOLO NELL'ETS DI RIFERIMENTO



GRADO DI SODDISFAZIONE RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEI CORSI

- Meno di 5 anni
- Tra 5 e 10 anni
- Tra 11 e 15 anni
- Oltre 15 anni
- Volontario
- Consigliere/Segretario
- Vicepresidente/Presidente
- Medio
- Alto

Supporto ad iniziative formative degli ETS

Il servizio, richiedibile attraverso la Carta dei Servizi alla voce “**formatori**”, permette agli ETS di realizzare **iniziative specifiche di formazione** per i propri volontari e per coloro che aspirano a diventarlo. Nel 2019 sono stati realizzati **7 percorsi formativi**, per un totale di 84,5 ore di formazione proposti da 7 ETS per un totale di 73 volontari formati.

CORSI DI FORMAZIONE REALIZZATI DAGLI ETS - ANNO 2019			
ETS PROPONENTE	TITOLO CORSO	SEDE	DURATA IN ORE
ANFAA CUNEO	Supporto Gruppi Auto Mutuo Aiuto	Cuneo	16
CENTRO DOWN CUNEO	Imparar Giocando	Magliano Alpi	14
GENITORI PRO HANDICAP	Learning By Doing	Cuneo	13,5
MONDOQUI	Filosofia Coi Bambini	Mondovì	8
MUOVI LE MANI PER MARENE	Utilizzo Pc	Marene	16
PSICOLOGI PER I POPOLI	Immigrazione e Decreto Sicurezza	Cuneo	9
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA	Con-Tatto Che Aiuta	Busca	8

TITOLO *RIABILITAZIONE IN ACQUA, I VOLONTARI DI VITERSPORT VITERBO (VITERBO – LAZIO)*
AUTORE *© Roberto Laurenti*
© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”



[06.03] Al totale dei servizi erogati agli ETS in questa area si aggiungono anche le consulenze sulla comunicazione riportate nel conteggio del paragrafo 6.3.3.2 (Consulenza).

6.3.3.4 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente (art. 63 comma 2 lettera d) del Codice del Terzo Settore).

I servizi di informazione e comunicazione, in parte già descritti nel paragrafo sulla comunicazione istituzionale (6.3.2), hanno come obiettivi: **dare visibilità agli ETS, ai volontari e alle attività che animano il territorio** nonché promuovere **la cultura della solidarietà** e migliorare l'immagine e la **riconoscibilità del ruolo del Terzo Settore** nella provincia di Cuneo. L'impegno del CSV è volto ad **accompagnare gli ETS rendendoli autonomi** nel gestire la comunicazione, pur mettendo costantemente a disposizione **competenze e tempo**, che spesso mancano ai volontari, con consulenze sulla pianificazione, sulla strategia, sulla redazione di testi e per la pubblicazione dei contenuti. Nella tabella sottostante sono sintetizzati i **451 servizi di informazione e comunicazione erogati nel 2019** dal CSV Società Solidale ^[06.03] e, per ciascuno di esso, gli ETS raggiunti.

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE EROGATI - ANNO 2019		
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SERVIZI EROGATI	ETS RAGGIUNTI
CREAZIONE E RESTYLING SITI E SUPPORTO INSERIMENTO DI DATI SUI SITI DEGLI ETS	11	11
CREAZIONE E PUBBLICAZIONE PAGINA ETS SU SITO CSV	2	111 ETS presenti nella sezione “Associazioni online”
SPAZI SU SITO CSV E INSERIMENTO NELLA NEWSLETTER SETTIMANALE	224	67
SPAZI PUBBLICI DI AFFISSIONE	18	18
SPAZI MEDIA RADIO	3	3
SPAZI MEDIA SUI GIORNALI	18	15
SUPPORTI MULTIMEDIALI (CD, DVD)	2	2
UFFICIO STAMPA PER GLI ETS: REDAZIONE E INVIO COMUNICATI STAMPA E ARTICOLI	47	38
REDAZIONE E PUBBLICAZIONE ARTICOLI, FOTO, SERVIZI SULLA RIVISTA SOCIETÀ SOLIDALE	50	50
REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DI SERVIZI E VIDEO SUL WEB GIORNALE SOCIETÀ SOLIDALE WEB NEWS	10	25
REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL CANALE YOUTUBE CSV DI VIDEO DEGLI ETS	25	25
REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE POST E STORIE PER ETS SU INSTAGRAM	41	40



TITOLO *VOLONTARI DELLA LIPU*
(FERRARA – EMILIA ROMAGNA)
AUTORE © *Roberto Del Vecchio*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"

Una delle aree di miglioramento del mondo del volontariato riguarda il **coinvolgimento dei giovani** e la comunicazione digitale, ormai essenziale per raggiungere questa meta. A tale scopo il CSV nel 2019 ha improntato una serie di strumenti e servizi atti ad accompagnare gli ETS verso una **digitalizzazione della comunicazione**.

Il servizio di quest'area maggiormente richiesto dagli ETS nel 2019 è stato quello relativo alla presenza sul sito web del CSV e all'inserimento di eventi e iniziative nella newsletter, redatta e inviata settimanalmente (224 richieste e 67 ETS raggiunti).

Il CSV Società Solidale, sia attraverso i corsi di formazione sulla comunicazione che attraverso gli operatori sul territorio, ha promosso la creazione di pagine web delle organizzazioni anche per assolvere **agli obblighi di trasparenza** indicati dalla normativa (pubblicazione contributi pubblici superiori a 10.000 euro online, rendiconto 5 per mille). Il risultato di tale impegno è visibile negli 11 ETS che nel corso del 2019 hanno richiesto il servizio di creazione o restyling del sito web su dominio ETS.

Innovazione del 2019 è stata **l'introduzione del canale Instagram dedicato completamente alle attività degli ETS** per arrivare a quella fascia giovane della popolazione, da sempre più sensibile a una comunicazione istantanea e visual. Nel 2019 anche grazie a Società Solidale Web News si è dato spazio agli ETS nei 10 video e si è promossa la loro attività sui canali social trasmettendo i video e raccontando nelle storie di Instagram e Facebook le loro attività.

Accanto alla comunicazione digitale, però il CSV ha continuato il suo lavoro anche verso i canali più tradizionali.

Sono stati **47 gli articoli redatti dall'ufficio stampa** (articoli specifici rivolti solo ad alcune testate a seconda della collocazione territoriale degli ETS e comunicati stampa indirizzati a tutti i media locali), pubblicati sul sito web CSV, inviati alle principali redazioni giornalistiche locali - sia di testate cartacee che online - e caricati sul canale dedicato – CSV Cuneo – della *APP Community smart*, un **magazine quotidiano digitale presente in diverse città del Piemonte**.

Sulla rivista Società Solidale hanno trovato spazio e risalto le testimonianze dei volontari, le lettere inviate alla redazione, i progetti, le fotografie, gli appuntamenti e le iniziative organizzati dagli ETS, ma anche gli approfondimenti, le interviste agli esperti per **incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato e dal volontariato**.

In Società Solidale Web News si è dato spazio ai volontari singoli, alle loro esperienze. Ogni mese, nella rubrica **“Volontariato è...”** si racconta una sfumatura del volontariato con il racconto diretto di chi opera a favore della comunità per **promuovere la visibilità del volontariato** e far emergere quella costante azione solidaristica che spesso nei media rimane sommersa. Sono raccontati filoni di volontariato attraverso la testimonianza di chi opera quotidianamente sul territorio.

Inoltre nel web giornale si sono presentate le attività realizzate ogni mese sul territorio provinciale dagli ETS attraverso la modalità del **video storytelling**. La rubrica **“Racconti di Volontariato in Granda”** si compone di un testo, accompagnato dalle immagini e dalla musica, per informare su quanto, molto spesso, viene fatto in silenzio e lontano dai riflettori.

6.3.3.5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE

Servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale (art. 63 comma 2 lettera e) del Codice del Terzo Settore).

Società Solidale attraverso le azioni di ricerca e documentazione fornisce informazioni, dati e approfondimenti per **rilevare, raccogliere in modo sistematico e diffondere il patrimonio culturale legato al mondo del volontariato** sia nella comunità locale, sia, ad esempio, per gli studenti che devono effettuare ricerche per tesi e tesine utilizzando un archivio tematico difficilmente reperibile altrove.

DOCUMENTAZIONE

Il patrimonio culturale della solidarietà che Società Solidale mette a disposizione è articolato in **strumenti digitali**, a portata di tutti, agevolmente e potenzialmente accessibili senza limitazioni di confini e in **documenti cartacei**.

La scelta consapevole è stata di non trascurare gli archivi materiali con l'obiettivo di costruire e conservare la memoria del volontariato in provincia di Cuneo che altrimenti, se esclusivamente in formato digitale, rischierebbe di perdersi nel tempo.

In quest'ottica Società Solidale investe sull'omonima **rivista cartacea**, nata nel 2003, stesso anno di affidamento del ruolo di CSV all'associazione, prima bimestrale e dal 2018 trimestrale. La pubblicazione viene **inviata gratuitamente a un indirizzario di circa 1.100 destinatari**, in prevalenza ETS accreditati e ad altri portatori di interesse (altre associazioni, residenze per anziani della provincia di Cuneo, volontari che ne hanno fatto richiesta) e rimane nel tempo a tracciare quella storia della solidarietà nella Granda che sui giornali non trova uno spazio dedicato e che, comunque, non è conservata in altri centri di documentazione locali. Ogni anno la rivista viene spedita al Deposito legale delle biblioteche: nazionale di Firenze, nazionale di Roma, nazionale di Torino e civica di Cuneo, a disposizione per ricerche e consultazioni anche fuori provincia. Presso la sede di Società Solidale è allestito un centro di documentazione con materiale a **disposizione per il prestito gratuito** ai volontari degli ETS accreditati e per la consultazione agli studenti e alla cittadinanza che debba documentarsi o effettuare ricerche.

Sono 829 i volumi raccolti dal centro e così categorizzati:

- 268 Rapporti, Ricerche, Atti
- 150 Guide
- 46 Indirizzari
- 7 Codici e Dizionari
- 131 Libri Tematici
- 99 Libri di Narrativa Sociale
- 94 Libri delle Associazioni
- 34 Libri sul volontariato

Società Solidale riceve in abbonamento annuale giornali e periodici, 7 in formato cartaceo e gli altri online, a disposizione degli ETS per la consultazione:

- Settimanali locali: n. 16 testate + abbonamento al quotidiano La Stampa
- Riviste di settore: n. 3 titoli
- Periodici tematici: n. 1 titoli
- Riviste associative: n. 1 titoli



TITOLO *COMMISSIONE DI ALPINISMO*
GIOVANILE CAI, CAMMINARE INSIEME
(NOVARA - PIEMONTE)
AUTORE © *Paola Moriggi*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



LA RASSEGNA STAMPA

Sul sito web la sezione Rassegna stampa raccoglie tutti gli articoli relativi agli ETS e al volontariato pubblicati sui settimanali locali e sui quotidiani online e cartacei della provincia di Cuneo, recensiti costantemente dall'ufficio comunicazione di Società Solidale.

La rassegna stampa è uno strumento di documentazione, ma anche di promozione per gli ETS perché attesta la presenza e la considerazione sul territorio, migliora la reputazione e contribuisce a confermare il rapporto di fiducia verso il volontariato. Gli ETS possono scaricare gli articoli dal calendario, in formato jpg oppure richiedere la rassegna stampa di un evento o tema al CSV.

Nel 2019 sono stati **758 gli articoli sul volontariato recensiti e pubblicati** nella rassegna stampa.

ARCHIVI DIGITALI TEMATICI

Sul sito web sono pubblicati e aggiornati archivi tematici con documenti, normativa, pubblicazioni sul volontariato.

APPROFONDIMENTI RIFORMA TERZO SETTORE

Dal 2017 in questa sezione sono pubblicati gli aggiornamenti e le notizie relativi alla Riforma del Terzo Settore. Sono state **2.158 le visite alla pagina nel corso dell'anno.**

NORMATIVA

È disponibile nella sezione Normativa, costantemente aggiornata, la normativa sul volontariato, articolata per temi:

RIFORMA DEL TERZO SETTORE **VOLONTARIATO** **ONLUS** **SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO** **ROTEZIONE CIVILE** **PROGETTAZIONE SOCIALE** **MANIFESTAZIONI A PREMIO** **PRIVACY** **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE** **PROMOZIONE SOCIALE** **IMPRESA SOCIALE.**

Le visite a questa sezione nel 2019 sono state 1.051.

BANDI, FINANZIAMENTI E OPPORTUNITÀ PER IL VOLONTARIATO

In questa sezione sono presenti le opportunità di finanziamento per il volontariato visualizzabili in ordine di scadenza oppure reperibili attraverso l'apposito motore di ricerca. Nel 2019 sono stati pubblicati circa **150 bandi europei, nazionali, regionali e locali e sono state registrate 2.398 visite alla pagina.**

BIBLIOTECA CSV

La sezione contiene l'elenco degli 829 volumi presenti nel Centro di documentazione di Cuneo. Si possono ricercare per titolo, autore, editore, categoria o per ricerca libera.

MEDIA & COMUNICAZIONE CSV

Sono presenti nella sezione alcune raccolte:

- PUBBLICAZIONI:** sono riportati gli elenchi di materiale pubblicato negli anni da Società Solidale
- Guida Pratica alla Solidarietà*
Una collana per attrezzare il Volontariato
 - Studi Sociali*
Supplementi di approfondimento di Società Solidale
 - I Volti della Solidarietà*
Collana di libri fotografici
 - I Quaderni di Società Solidale*
Una collana di Quaderni per approfondire il Volontariato

ARCHIVIO RIVISTA “SOCIETÀ SOLIDALE”: sono consultabili le riviste pubblicate nel 2019 e negli anni passati, andando indietro fino al 2013.

VIDEO SOLIDALI: sono pubblicati alcuni video di promozione del volontariato e il collegamento al canale Youtube di Società Solidale.



RICERCA

Società Solidale ha partecipato alla ricerca **“Volontari inattesi. L’impegno sociale delle persone di origine immigrata”**, promossa e avviata a febbraio 2019 da **CSVnet** – Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, in collaborazione con il Centro Studi Medi – Migrazioni nel mediterraneo.

La raccolta dei dati che ha alimentato la ricerca è avvenuta attraverso due strumenti diversi: i **questionari** e le **interviste**. Lo scopo è stato di cogliere i vari profili dei volontari con un retroterra di immigrazione, le modalità di accesso al volontariato, la valutazione dell’esperienza, il legame di questa con la partecipazione alla società italiana, le difficoltà eventualmente emerse per il futuro.

- 1. Questionari** promossi su tutto il territorio provinciale, tra gli Enti del Terzo Settore (ETS): 11 sono state le risposte rilevate.
- 2. Interviste** da parte delle giornaliste di Società Solidale a 3 persone con storie di volontariato di particolare interesse.

TITOLO **CORPO ANTINCENDIO VOLONTARIO C.A.V. DI GARFAGNANA (CASTELNUOVO DI GARFAGNANA – LUCCA – TOSCANA)**

AUTORE **@ Simone Letari**
© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”



TITOLO *INTERVENTO DEI VIGILI
DEL FUOCO*
AUTORE *© Roberto Mauri*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"

Abdelghani Boumedhi (Marocco), Sanou Moussa (Burkina Faso), Margarita Macdonald (Venezuela): sono stati 3 i volontari di origine straniera che hanno raccontato a Società Solidale la loro significativa storia, consapevole e motivata, evidenziando quegli aspetti del vissuto, quali timori, soddisfazioni, ma anche le lezioni imparate dalla loro esperienza che i questionari non avrebbero potuto restituire. Per ogni intervista realizzata è stata redatta anche una versione più sintetica sotto forma di articolo.

Nel corso del 2019, Società Solidale ha partecipato alla ricerca sullo **stato delle donazioni legate all'istituto del 5x1000** promossa dal **Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche Economiche e Sociali** (Università del Piemonte Orientale) e da **Fondazione CRC**. Il CSV è stato chiamato come partner tecnico al fine di dare maggiori indicazioni rispetto alle varie tipologie di realtà che hanno accesso al riparto del 5x1000 e ai comportamenti adottati dalle associazioni del territorio per la promozione della raccolta fondi. Inoltre è stato coinvolto nella revisione di un questionario che è stato poi diffuso presso le associazioni.

Mercoledì 16 settembre 2020, sulla piattaforma digitale “Eventbrite”, è stato presentato il **Quaderno 39 Il dono del 5x1000. Sussidiarietà fiscale e Terzo Settore** con i risultati della ricerca.

6.3.3.6 SUPPORTO LOGISTICO

Servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare e a promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature (art. 63 comma 2 lettera f) del Codice del Terzo Settore).

Il CSV attraverso la messa in campo del supporto tecnico-logistico intende assistere gli ETS e i volontari nella **realizzazione di attività e progetti** che, altrimenti, potrebbero non essere proposti o non continuare. Gli ETS, grazie agli strumenti e alle attrezzature forniti dal CSV riescono a garantire l'operatività dei volontari e a proporre iniziative di promozione e servizi sia tradizionali, potendo contare su un supporto che ridà slancio alle attività, che innovativi. Il CSV Società Solidale, da anni, mette a disposizione degli ETS il supporto logistico che si sostanzia nella possibilità di **utilizzare spazi, attrezzature e mezzi di trasporto o stampare materiale promozionale**; tutti servizi ritenuti fondamentali per portare avanti le attività ordinarie o extra-ordinarie delle associazioni. I locali, le attrezzature e i mezzi di trasporto solo prenotabili per periodi brevi (1 giorno), intermedi (da 2 a 7 giorni) o estesi (max 15/20 giorni). L'erogazione del servizio è subordinata alle reali disponibilità del CSV al momento della presentazione della richiesta; qualora il numero di richieste ecceda la disponibilità, le risorse sono assegnate **in base all'ordine cronologico di arrivo** delle stesse; in caso di contemporaneità, il servizio è erogato all'ETS che richiede il servizio per la prima volta nel corso dell'anno.

L'erogazione del servizio è legata alla sottoscrizione da parte dell'ETS di apposito contratto di comodato con il CSV, volto a regolamentare le modalità d'uso e i termini e le condizioni di consegna e restituzione. Il modello del contratto di comodato è disponibile presso la sede e gli sportelli territoriali del CSV e sul sito web.

Nel corso del 2019 sono **745 i servizi relativi al supporto logistico** erogati a favore di 267 ETS, di cui **340** interni e **405** acquistati presso fornitori esterni.

SERVIZI DI SUPPORTO LOGISTICO - ANNO 2019		
	SERVIZI EROGATI	ETS RAGGIUNTI
SALE	244	44
SEDE LEGALE	18	18
ATTREZZATURE	51	40
MEZZI DI TRASPORTO	33	22
STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE	399	240

Il **servizio di *utilizzo sale***, è stato richiesto 244 volte di cui **222 presso la sede del CSV e gli sportelli territoriali** coinvolgendo un totale di **53** ETS. Sono invece state **22 le richieste per l'utilizzo di *sale esterne* alle sedi del CSV**, per un totale di **18** ETS e per un importo pari a euro 7.264,18 iva inclusa. La maggior parte degli spazi si riferisce a cinema e teatri utilizzati per serate/eventi volti a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari degli ETS.

SERVIZIO DI UTILIZZO SALE INTERNE AL CSV - ANNO 2019				
SEDE	SALA E CAPIENZA		METRATURA	NUMERO DI RICHIESTE
Alba	Sala 1A	25	100 mq	22
	Sala 1A	15		
Bra	Sala 1B	15	75 mq	7
Cuneo	Sala consiglio	14	170 mq	47
	Sala meeting	35		
Mondovì	Sala 1M (riunioni)	10	200 mq	122
	Sala 2M (ingresso)	20		
	Sala 3M (archivio)	30		
	Sala 4M (corsi)	50		
Saluzzo	Sala 1 S	15	30 mq	24

Per quanto riguarda il servizio di **“Sede Legale e domiciliazione postale”**, al 31/12/2019 sono **18 gli ETS che hanno la sede presso il CSV**, di cui 4 nuove richieste pervenute nel 2019 (2 presso lo sportello di Alba e 2 presso lo sportello di Bra). Il servizio di ***prestito attrezzature noleggiabili presso il CSV*** è stato richiesto **18 volte da 16 ETS**, e comprende diverse strumentazioni tra cui: lavagna a fogli mobili, videoproiettore, telo di proiezione, telecamera digitale, fotocamera digitale, PC portatile, stampante, gazebo, griglie espositive, megafono e compressore elettrico per palloncini. Il ***noleggio di attrezzature esterne al CSV*** è stato invece richiesto **33 volte da 30 ETS** ed ha riguardato: service audio e luci, pedane, monitor, impianto elettrico, proiettore da esterno, PC, videoproiettore, bombole a elio, tavoli e sedie) per un importo di euro 19.346,20 iva inclusa, tutte queste attrezzature hanno consentito agli ETS di realizzare delle iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura del volontariato.

Il CSV offre la possibilità di usufruire di 1 Fiat Punto e 1 Fiat Scudo messi a disposizione tramite il **servizio mezzi di trasporto** che nel corso dell'anno è stato utilizzato **2 volte da 2 ETS**. Nel caso di necessità di mezzi non rientranti nel parco macchina del CSV, gli ETS possono richiedere il noleggio da fornitori esterni. Tale servizio è stato utilizzato **31 volte nel 2019 a favore di 24 ETS** per un importo totale di euro 14.087,30 iva inclusa, dove le associazioni si sono servite principalmente di bus per il trasporto dei volontari.

Nonostante la comunicazione sia sempre più digitale, sono molti gli ETS che hanno manifestato la necessità di **stampare materiale promozionale**: oltre 2 milioni di stampati che vanno dalle brochure ai volantini, dai manifesti ai calendari, fino ad arrivare a striscioni o roll up.

SERVIZIO DI STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE - ANNO 2019	
TIPOLOGIA STAMPATI	QUANTITÀ
Manifesti, locandine e volantini	137.812
Pieghevoli, inviti e cartoline	2.016.630
Segnalibri, opuscoli e altri materiali cartacei	160.528
Striscioni	14
Roll up	22
Calendario 2020	39.798
Plastificazione	130
Fotocopie A4 in bianco e nero e a colori	25.071
Fotocopie A5 in bianco e nero e a colori	6.980
Fotocopie A3 a colori	933

Nel corso del 2019 il CSV Società Solidale ha erogato **399 servizi di stampa materiale promozionale** di cui **319 realizzati presso tipografie esterne, a favore di 265 ETS**. Sono invece stati **80 i servizi di “fotocopie e plastificazione”**, realizzati internamente presso la sede del CSV a favore di **66 ETS**.

TITOLO *ARTIGIANATO, MAESTRIE D’ALTRI TEMPI (CENTO – FERRARA – EMILIA ROMAGNA)*
AUTORE *© Raimondo Poluzzi*
© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”



06.4 IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Al 31 dicembre 2019 l'azione di monitoraggio, verifica e valutazione viene realizzata principalmente dai consulenti presso gli sportelli territoriali, dalla consulente in sede, dai responsabili delle varie aree ed attività e dal Direttore. Gli strumenti messi in campo, eterogenei ed integrati tra loro, sono:

- la **registrazione informatica dei servizi**: ogni operatore (che sia personale interno o collaboratore esterno) al termine dell'erogazione del servizio aggiorna un database specificando utente servito, modalità di erogazione, tipologia di servizio;
- la raccolta periodica dei dati e delle informazioni sui servizi erogati in modo da svolgere il **monitoraggio dell'andamento generale del piano di attività annuale** e verificarne la congruità con tempi ed obiettivi prefissati in sede di programmazione;
- il controllo mensile della spesa per ogni area di servizio per **verificare eventuale scostamento dal budget previsto**, elaborato dal responsabile dell'amministrazione in collaborazione con i referenti di area;
- gli **incontri periodici di équipe** per il confronto sull'andamento generale dei servizi e la **soddisfazione degli utenti**, con resoconto quadrimestrale dell'andamento delle attività per aggiornare gli organi di competenza;
- la **raccolta di questionari di gradimento** per alcune attività specifiche, con particolare riguardo ai percorsi di formazione rivolti ai volontari per approfondire l'analisi dei bisogni e delle aspettative dei partecipanti o per rilevare il grado di soddisfazione dei volontari rispetto all'offerta formativa fruita;
- la definizione di **piani di miglioramento** in occasione delle verifiche e dei monitoraggi svolti, con il coinvolgimento del Consiglio Direttivo;
- i **report periodici** di azioni e/o progetti svolti in collaborazione con altri partner e sostenuti con contributi esterni;
- l'elaborazione del **Bilancio Sociale**.

Il CSV Società Solidale ritiene indispensabile, ai fini di una gestione efficace ed efficiente delle proprie attività ed iniziative, conformarsi con il **sistema di monitoraggio e valutazione predisposto per i CSV a livello nazionale** e sta rendendo gradualmente operativi i software gestionali proposti da CSVnet per la registrazione e rendicontazione dei servizi erogati.



TITOLO *ATTIVITÀ AL PARCO CITTADINO “VILLA DE RISEIS” DI PESCARA;*
(PESCARA – ABRUZZO)
AUTORE *© Marco De Angelis*
© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”



6.4.1 GLI STRUMENTI PER LA QUALITÀ

Società Solidale ha deciso di dotarsi di **quattro importanti strumenti per presidiare la qualità** del proprio operato: la Carta dei Servizi, il Codice Etico, il Regolamento Economale e il Bilancio sociale.

- 1) CARTA DEI SERVIZI:** pubblicata dal 2005, è un impegno da parte di “Società Solidale” sia nei confronti degli Enti del terzo settore della Provincia di Cuneo, sia dei cittadini, per migliorare la qualità dei servizi. È uno strumento per **lavorare con maggiore trasparenza**, fornendo tutte le indicazioni necessarie per poter usufruire dei nostri servizi ed un mezzo per valorizzare le esigenze degli ETS e della cittadinanza, **favorendo un dialogo ed una responsabilità comune e condivisa**.
- 2) CODICE ETICO:** il codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività istituzionali assunti dai dirigenti di “Società Solidale” e dai suoi collaboratori, siano essi amministratori o dipendenti, dei soci e dei fruitori dei servizi. Può definirsi come la “Carta Costituzionale” del CSV, una carta dei diritti e doveri morali di ogni partecipante all’organizzazione.
- 3) REGOLAMENTO ECONOMALE:** stabilisce i criteri di trasparenza, qualità, adeguatezza ed economicità che il CSV Società Solidale utilizza per l’acquisto a titolo oneroso di beni, servizi e prestazioni. Il documento è aggiornato e deliberato in sede di Consiglio Direttivo ed infine pubblicato sul sito istituzionale del CSV.
- 4) BILANCIO SOCIALE:** lo strumento più indicato per dare visibilità alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento, che può contribuire a legittimare il ruolo del CSV Società Solidale, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi degli stakeholder di riferimento.

I quattro strumenti, consultabili e scaricabili dal sito web, **sono strettamente interconnessi tra di loro** e aiutano il CSV a governare i processi interni ed esterni; inoltre, tramite i sistemi di monitoraggio previsti al loro interno, consentono di avere costantemente a disposizione **dati utili per la programmazione dei servizi da erogare, oltre che per l’attività di verifica e valutazione degli stessi**.

6.4.2 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

I profondi cambiamenti sociali e culturali innescati dalla Riforma del Terzo Settore hanno chiaramente determinato per il sistema CSV una crescita quantitativa e qualitativa dei servizi oltre che una rimodulazione organizzativa degli stessi rivolti ad una **platea più ampia di beneficiari, benché con esigenze diversificate**. Questo momento di transizione, che sarà definito con l’istituzione e la piena operatività del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), ci esorta a perseguire i seguenti obiettivi di miglioramento, in sintonia con le strategie previste nel documento di Programmazione 2020:

- I** censire tutti gli enti di terzo settore potenzialmente beneficiari dei nostri servizi, oltre alle OdV e alle APS, adeguando i sistemi operativi interni ed ampliando le anagrafiche del sistema gestionale di monitoraggio dei servizi;
- I** implementare nuove metodologie e strumenti che consentano di garantire l’universalità e la pari accessibilità all’utenza con l’aiuto anche delle nuove tecnologie (ad esempio, webinar e pillole video a supporto dell’attività di formazione e consulenza);
- I** riorganizzare i contenuti del sito web istituzionale (in fase di restyling al momento della redazione del presente documento) per rendere più accessibili e fruibili gli strumenti operativi agli ETS accreditati e riordinare le informazioni generali sul terzo settore che possono interessare una platea più allargata di utenti;
- I** implementare gli strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione con riferimento a tutti i servizi somministrati dal CSV;
- I** sviluppare collaborazioni e sinergie con i vari attori territoriali sulle varie tematiche che interessano il terzo settore, rafforzando al contempo la visibilità del CSV come riferimento competente del volontariato.

impara dal passato...

Simba in tono sconsolato e preoccupato:
“Sembra che il vento stia cambiando..”
Il suo Amico **Rakifi** commenta:
“I cambiamenti sono positivi”
Simba:
“ Sì... ma NON è facile... So quello che DEVO fare, MA tornare significa affrontare il mio PASSATO. Sto scappando da troppo tempo.”
Rakifi lo colpisce in testa con un bastone e **Simba stupito esclama:**
“Ahi!! Che male, perché mi hai colpito?”
Rakifi ridendo:
“Non ha importanza, ormai è passato”
Simba:
“Si ma continua a fare male.”
Rakifi:
“Oh sì il passato può fare male, ma a mio modo di vedere, dal passato puoi scappare oppure imparare qualcosa.. “ dice Rafiki cercando di ricolpire in testa il Re Leone, che prontamente si scosta evitando prontamente il colpo.
Rafiki con allegria:
“Hai visto?
Allora che cosa decidi?”



Le nuove sfide della riforma del terzo settore

Professor Luigino Bruni

Il Terzo settore vive in una fase di transizione: che cosa consiglierebbe alle associazioni per prepararsi adeguatamente alle nuove sfide poste in campo dalla Riforma, dalla globalizzazione, dal digitale, dalle tematiche ambientali e climatiche?

Il primo consiglio è di non perdere l'anima andando dietro all'imitazione delle grandi imprese e delle grandi istituzioni pubbliche. Il Terzo Settore è sé stesso se non va imitando né il mercato capitalistico, né le istituzioni statali che sono mossi da altri valori. Avere un po' di orgoglio, una sana identità e una stima per quello che è. Non imitare gli altri. A volte si è fatto in passato. Le imprese di comunità guardavano alle grandi imprese con un po' di invidia, facendo i fratelli poveri delle grandi imprese.

Il secondo consiglio è studiare la propria specificità: la storia italiana ed europea, la storia dei corpi intermedi, come nasce nel Medioevo questo mondo tra il Comune e i mercanti, avere una coscienza del modello italiano di economia civile. In questi decenni il Terzo Settore ha perso un po' in capacità culturale, di investire in centri studi, riviste. Quando ero ragazzo erano molte le riviste e i centri studi attorno alla cooperazione e al Terzo settore.

Il terzo consiglio: il Terzo settore ha fatto cose egregie in Italia perché ha attratto persone molto in gamba. Negli anni Novanta con la crisi della politica, Mani pulite, le persone migliori si sono buttate non più a fare politica, ma economia sociale. Quindi avendo attratto l'eccellenza dei giovani italiani, l'Italia ha fatto cose straordinarie ed è diventata un modello per tanti, nel mondo siamo imitati per la cooperazione sociale perché abbiamo attratto giovani molto in gamba. Il Terzo settore crescerà se sarà capace di attrarre vocazioni, cioè di attrarre persone che non vengono nelle cooperative perché non trovano nient'altro di meglio, ma perché credono in un umanesimo diverso. Finché saremo capaci di attrarre persone che scelgono il Terzo settore perché credono in un altro mondo, in un'altra idea, in un'altra economia rispetto a quello che ci viene venduta dal capitalismo, il Terzo settore avanzerà.

Quindi la vera sfida sono le persone. Possiamo avere risorse, soldi, leggi, ma sono le persone a fare la differenza, almeno una per ogni organizzazione.

Tratto dall'intervista per la rivista Società Solidale n. 2-2020

Professor Luigino Bruni economista e storico del pensiero economico, con interessi in filosofia e teologia, è personaggio di rilievo dell'economia di comunione e dell'economia civile. Editorialista di Avvenire, è ordinario di economia politica alla LUMSA dopo aver ricoperto fino al 2012 il ruolo di professore associato all'Università di Milano-Bicocca.

Insieme a Stefano Zamagni, è promotore e cofondatore della SEC - Scuola di Economia Civile (www.scuoladieconomicacivile.it) ed è visiting professor all'Istituto Universitario Sophia di Loppiano.

ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE

07

ALTRE ATTIVITÀ
DELL'ENTE

Tonight I'm gonna have myself a real good time
I feel alive
And the world I'll turn it inside out - yeah
I'm floating around in ecstasy
So don't stop me now
Don't stop me
'Cause I'm having a good time having a good time
I'm a shooting star leaping through the sky
Like a tiger defying the laws of gravity
I'm a racing car passing by like Lady Godiva
I'm gonna go go go
There's no stopping me
I'm burnin' through the sky yeah
Two hundred degrees
That's why they call me Mister Fahrenheit
I'm trav'ling at the speed of light
I wanna make a supersonic man out of you
Don't stop me now I'm having such a good time
I'm having a ball
Don't stop me now
If you wanna have a good time just give me a call
Don't stop me now ('Cause I'm having a good time)
Don't stop me now (Yes I'm havin' a good time)
I don't want to stop at all
Yeah, I'm a rocket ship on my way to Mars
On a collision course
I am a satellite I'm out of control
I am a sex machine ready to reload
Like an atom bomb about to
Oh oh oh oh oh explode
I'm burnin' through the sky yeah
Two hundred degrees
That's why they call me Mister Fahrenheit
I'm trav'ling at the speed of light
I wanna make a supersonic woman of you
Don't stop me don't stop me
Don't stop me hey hey hey
Don't stop me don't stop me
Ooh ooh ooh, I like it
Don't stop me don't stop me
Have a good time good time
Don't stop me don't stop me ah
Oh yeah
Alright
Oh, I'm burnin' through the sky yeah
Two hundred degrees
That's why they call me Mister Fahrenheit
I'm trav'ling at the speed of light
I wanna make a supersonic man out of you
Don't stop me now I'm having such a good time
I'm having a ball
Don't stop me now
If you wanna have a good time (wooh)
Just give me a call (alright)
Don't stop me now ('cause I'm having a good time - yeah yeah)
Don't stop me now (yes I'm havin' a good time)
I don't want to stop at all
La da da da daah
Da da da haa
Ha da da ha ha haaa
Ha da daa ha da da aaa

Non Fermarmi Ora

Queen
Writer(s): Freddie Mercury

Stanotte mi diventerò sul serio
mi sento vivo e capovolgerò il mondo, sì
e fluttuando qui intorno in estasi
quindi non fermarmi ora, non fermarmi
perché mi sto divertendo, mi sto divertendo

Sono una stella cadente che attraversa il cielo
come una tigre che sfida le leggi di gravità
sono una macchina da corsa che sfilava come Lady
Goliwa
vado, vado, vado, vado,
niente mi può fermare

Brucio nel cielo, sì
200 gradi,
ecco perché mi chiamano Mister Fahrenheit
viaggio alla velocità della luce
farò di te un uomo supersonico

Non fermarmi ora, mi sto divertendo così tanto
mi sto divertendo un mondo,
non fermarmi ora
se vuoi divertirti devi solo chiamarmi
non fermarmi ora (perché mi sto divertendo)
non fermarmi ora (sì mi sto divertendo)
non mi voglio assolutamente fermare

Sì, sono un missile che ha come direzione Marte
in rotta di collisione,
sono un satellite fuori controllo
sono una macchina del sesso pronta a ricaricarsi
come una bomba atomica che sta per
oh oh oh esplodere

Brucio nel cielo, sì
200 gradi,
ecco perché mi chiamano Mister Fahrenheit
viaggio alla velocità della luce
farò di te una donna supersonica

Non fermarmi, non fermarmi
non fermarmi ehi ehi ehi
non fermarmi, non fermarmi
oh mi piace
non fermarmi, non fermarmi
mi sto divertendo così tanto
non fermarmi, non fermarmi ah
oh sì
va bene!

Brucio nel cielo, sì
200 gradi,
ecco perché mi chiamano Mister Fahrenheit
viaggio alla velocità della luce
farò di te un uomo supersonico

Non fermarmi ora, mi sto divertendo così tanto
mi sto divertendo un mondo,
non fermarmi ora
se vuoi divertirti
devi solo chiamarmi (va bene?)
non fermarmi ora (perché mi sto divertendo)
non fermarmi ora (sì mi sto divertendo)
non mi voglio assolutamente fermare
La da da da daah
Da da da haa
Ha da da ha ha haaa
Ha da daa ha da da aaa
Ooh ooh ooh



30. Li
L'Aderente > il sole o il fulmine,
il fuoco > la figlia mediana
Significa << aderire a qualcosa
>>, << essere condizionato >>,
<< poggiare su qualcosa >>, <<
chiarezza >>. Come immagine
è il fuoco. Il fuoco non ha una
figura determinata, ma aderisce
alle cose che ardono ed è perciò
luminoso. Il fuoco divampa dalla
terra verso l'alto. Li significa la
natura in tutto il suo bagliore.



[07.01] Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS accreditati come CSV.



TITOLO CLOWNTERAPIA, IL BAULE DEI SOGNI (ANCONA – MARCHE)
AUTORE © Cristina Mengucci
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

LE FUNZIONI ED I COMPITI DEL CSV PREVISTI DALL'ART. 63, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN), sono da collegarsi a quanto previsto dall'art. 62 comma 12 che prevede come “i CSV possono avvalersi di risorse diverse da quelle del FUN, che possono essere liberamente percepite e gestite dai CSV, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 61, comma 1, lettera c)”, e cioè l'obbligo di adottare una contabilità separata per le risorse provenienti da fonte diversa dal Fondo Unico Nazionale. Pertanto è possibile ritenere che l'acquisizione di dette risorse aggiuntive consentano ai CSV di svolgere attività non riconducibili alle tipologie sopra riportate oppure riconducibili ad esse, ma gestite senza l'obbligo di rispettare le procedure, i criteri ed i principi indicati al CTS in relazione al FUN [07.01].

Nell'ambito di questa specifica area di attività extra FUN, Società Solidale ha sviluppato una serie di iniziative trasversali e collegate, nell'essenza, alle proprie funzioni di ente gestore del CSV, in collaborazione con la Regione Piemonte ed in sinergia con gli altri quattro enti gestori dei CSV piemontesi su due rilevanti ambiti sociali di interesse regionale.

I PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE

IMMIGRAZIONE	
SOGGETTI PARTECIPANTI	- Regione Piemonte (ente finanziatore) - Tutti e 5 gli enti gestori dei CSV piemontesi (soggetti attuatori)
OBIETTIVI	- favorire processi di inclusione virtuosi attraverso percorsi di accompagnamento all'associazionismo straniero e promozione dell'attività di volontariato - favorire processi di partecipazione attiva alla vita sociale e civile degli stranieri
ATTIVITÀ SPECIFICHE REALIZZATE IN PROVINCIA DI CUNEO con il progetto specifico Here we Are!	- mappatura delle associazioni esistenti e nascenti composte esclusivamente da stranieri e/o miste - realizzazione e sostegno di 3 iniziative aggregative multiculturali - realizzazione di 4 campagne promozionali sull'associazionismo degli stranieri - azioni di animazione territoriale favorendo il dialogo tra ETS e Istituzioni locali sul tema - consulenze ai cittadini stranieri volte a fornire le informazioni necessarie per aderire come volontari e/o dare vita a un Ente del Terzo Settore - attivazione di laboratori per i volontari delle associazioni di stranieri sul tema degli adeguamenti statutari alla luce della Riforma del Terzo Settore - attivazione di 3 percorsi di riconoscimento delle competenze formali/informali acquisite nell'ambito dell'attività di volontariato

DESTINATARI e RISULTATI RAGGIUNTI	107 le realtà associative mappate circa 500 gli stranieri coinvolti tramite gli eventi aggregativi multiculturali 30 gli enti coinvolti nelle azioni di animazione territoriale e che hanno collaborato alle specifiche azioni realizzate prodotti promozionali realizzati e diffusi: 100 brochure informative dei servizi del CSV; 5.000 volantini promozionali del volontariato straniero tradotti in più lingue; 3 interviste e 1 video promozionale che hanno raccolto le testimonianze dei volontari di origine straniera 20 le consulenze per la costituzione nuovi ETS e orientamento al volontariato agli stranieri 12 volontari stranieri partecipanti ai laboratori sugli statuti 3 i ragazzi stranieri volontari presso OdV Croce Rossa Italiana locali che hanno ottenuto la certificazione delle competenze
PERIODO REALIZZAZIONE	Gennaio - Dicembre 2019

LOTTA ALLO SPRECO, RECUPERO DELLE ECCEDENZE E RIDISTRIBUZIONE ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA	
SOGGETTI PARTECIPANTI	Regione Piemonte (ente finanziatore) Tutti e 5 gli enti gestori dei CSV piemontesi (soggetti attuatori)
OBIETTIVI	formare ed informare sulle tematiche specifiche della riduzione agli sprechi attuare azioni a favore della popolazione definita in stato di povertà assoluta coinvolgere soggetti in stato di difficoltà economica in attività della lotta allo spreco, del recupero e del riutilizzo dei beni
ATTIVITÀ SPECIFICHE REALIZZATE IN PROVINCIA DI CUNEO	mappatura delle organizzazioni operanti nel settore con questionario online inviato a 570 enti ricerca e analisi delle buone pratiche sul territorio informazione e sensibilizzazione sul tema della riduzione degli sprechi e uso consapevole delle eccedenze: 1 campagna visual coordinata a livello regionale dal titolo <i>“Tu non sai chi sarò io!”</i>; 2 eventi di <i>“Showcooking con avanzi e scarti alimentari”</i> aperti alla cittadinanza per la riduzione dello spreco alimentare domestico; 3 campagne stampa con distribuzione di materiale informativo sul tema promozione del volontariato nel settore attraverso la diffusione di uno spot radiofonico 2 seminari formativi per volontari e operatori del settore, in collaborazione con Ministero della Salute UVAC/PIF Piemonte e Valle d'Aosta, le ASL competenti e le amministrazioni pubbliche pubblicizzazione del Bando regionale per l'assegnazione di contributi per la “Promozione di interventi di recupero e valorizzazione dei beni invenduti”, facilitazione del lavoro di rete e della co-progettazione, assistenza tecnica agli enti interessati per la presentazione dei progetti nella specifica misura diffusione dei risultati: redazione della parte di competenza del report finale “Lotta allo spreco e uso consapevole delle eccedenze in Piemonte” contenente le buone pratiche rilevanti su ogni territorio provinciale, partecipazione al Convegno finale che si è tenuto il 14 dicembre 2019 a Biella, allestimento di una sezione specifica sul sito del CSV

DESTINATARI e RISULTATI RAGGIUNTI	63 le realtà associative mappate 3 le buone pratiche rilevate e diffuse 1 campagna visual realizzata tramite affissione di 250 manifesti nelle 7 Città sorelle, 1 mese di pubblicità sugli autobus della provincia di Cuneo e la distribuzione di 10.000 tovagliette nei self service, nonché con 21 uscite pubblicitarie su 11 giornali locali campagna di sensibilizzazione: lo spot è stato diffuso per 1 mese sui media locali (1 TV e 3 emittenti radiofoniche) e 15 giorni nei cinema multisala della provincia 40 i volontari coinvolti nei seminari formativi realizzati a Cuneo e ad Alba nel mese di ottobre 50 i cittadini partecipanti ai laboratori di cucina realizzati a Cuneo e Mondovì nel mese di dicembre stampa e diffusione di 1.000 flyer del Banco Alimentare con informazioni sul TMC (Termine Minimo di Conservazione) e 1.000 quaderni di ricette con gli avanzi/scarti alimentari dell'Accademia della Castagna Bianca di Mondovì circa 20 gli enti coinvolti attivamente nelle azioni di animazione territoriale progetto dal titolo “Insieme contro lo spreco” presentato da 1 partenariato composto da 9 enti operanti sul territorio provinciale, finanziato nell'ambito del Bando regionale
PERIODO REALIZZAZIONE	Gennaio - Dicembre 2019 <i>A fine dicembre è stata sottoscritta dalla Regione Piemonte ed enti gestori dei CSV piemontesi l'estensione del protocollo per tutto l'anno 2020</i>



TITOLO

RACCOLTA ALIMENTI, DALLO SPRECO ALLA RISORSA (BRESCIA – LOMBARDIA)

AUTORE

 © Lidia Mingotti

© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”

**Davos 2020,
parlano i giovani
leader: «Gli altri
avranno anche
esperienza, noi
però abbiamo le
idee per cambiare»**

**Cambiamento climatico, parità
di genere, disuguaglianza.
Sono alcuni dei problemi per
cui si battono i giovani attivisti
invitati al forum economico**

«La generazione più grande ha molta esperienza, ma noi abbiamo idee, abbiamo energia[...] Vogliamo essere coinvolti nel cambiamento dall'inizio alla fine». È la rivendicazione di Natasha Mwansa, 18 anni, originaria dello Zambia. Nel suo paese ha fondato un'associazione che si batte per la salute dei giovani, per dare una voce ai suoi coetanei e far sì che anche i "grandi" del mondo gli ascoltino. Come al Forum economico mondiale a Davos, il raduno dei "potenti" della politica internazionale e dell'economia globale, dove Mwansa è stata invitata insieme ad altri 9 altri ragazzi e ragazze under 20 (tra cui Greta Thunberg) che si sono distinti per i loro attivismo e il loro impegno civico nei rispettivi paesi.

Il raduno è ancora in corso (finirà venerdì) ma molti dei giovani relatori hanno già avuto modo di raccontare la loro storia e di condividere le loro idee sull'attivismo giovanile – al netto di un anno che ha visto i giovani scendere in piazza per l'ambiente come in difesa della loro democrazia a Hong Kong come in Sudan – sul ruolo che possono giocare i social media e sull'andamento della politica. Trasudano ottimismo e rivendicano con determinazione un ruolo per loro stessi e per la loro generazione, non solo per il futuro, ma già oggi. Chiedono – anzi esigono – di essere coinvolti. E di essere ascoltati dagli adulti ai quali si rivolgono con pragmatismo, non con arroganza ma con consapevolezza. Abbiamo raccolto alcune delle loro testimonianze. Autumn Peltier, 15 anni: "Guerriera per l'acqua"

Peltier, nativa americana dall'Ontario, è stata una "guerriera per l'acqua" da quando aveva 8 anni. Nel suo intervento ha spiegato come è arrivata a battersi iper una diritto fondamentale ma tutt'altro che scontato: «La mia strada verso l'attivismo è iniziata quando avevo 8 anni. A un'ora da casa c'era una comunità che non ha avuto accesso all'acqua potabile per 20 anni. C'erano bambini che non sapevano cosa fosse bere acqua fresca. Non sapevo cosa significasse nulla di tutto ciò. Tornai a casa e chiesi a mia madre: cosa significa? Poi scoprii che non era l'unica comunità che aveva problemi di questo genere in Canada: ce n'erano ben 100, di cui 40 soltanto nello stato dell'Ontario» Naomi Wadler, 13 anni: Da Parkland a Davos

Sono diversi i movimenti di giovani nati negli Stati Uniti negli ultimi anni per chiedere al proprio governo un intervento decisivo per mettere un argine alle sparatorie nelle scuole. A soli 13 anni, Wadler è diventata una delle voci più in vista. A Davos ha raccontato la sua storia: «Quando avevo 11 anni ho organizzato una marcia nella mia scuola elementare: 17 minuti, un minuto per ogni studente e docente ucciso nella sparatoria a Parkland in Florida. Mi sono presto resa conto che la violenza con le armi da fuoco non era un problema che mi riguardava direttamente e che non potevo parlarne in modo autentico. E così ho iniziato a pensare a ciò che avevo vissuto e la risposta mi è sembrata ovvia: dovevo parlare della mia esperienza come donna di colore, del fatto di essere cresciuta sentendomi dire che sono meno degli altri, che non sono niente di più dello stereotipo della ragazza nera, arrabbiata e irrispettosa. E quindi ho deciso di dare voce ad altre ragazze di colore perché non credo che ne ricevano abbastanza» Ayakha Melithafa, 17 anni: «I Ceo minano la democrazia evadendo le tasse»

Melithafa, originaria del Sud Africa, fa parte dell'African Climate Alliance, un gruppo di giovani attivisti che si batte per velocizzare la "transizione energetica" nel continente africano. E per far sì che i governi e le multinazionali rispettino i patti e facciano la loro parte, come ha ribadito nel suo intervento: «I CEO delle grandi aziende stanno minando la democrazia e stanno usando i paradisi fiscali per non pagare le tasse. Potrebbero usare quei soldi per eliminare la disoccupazione, per eliminare la disuguaglianza, quindi sento che dobbiamo affrontare veramente questo problema e "bacchettare" i Paesi che non stanno facendo abbastanza [...] Come parte del African Climate Alliance abbiamo chiesto al nostro governo di inserire nei curriculum scolastici come materia obbligatoria lo studio dei cambiamenti climatici. Per il momento non l'hanno ancora fatto: voglio assolutamente vedere mettere in atto questo cambiamento» Natasha Mwansa, 18 anni: «Serve più ottimismo dai media»

Come ricordavamo nell'introduzione, la giovane attivista originaria dello Zambia si spende molto per i suoi coetanei, soprattutto per le sue coetanee

(una delle sue battaglie è contro il matrimonio infantile). Nel suo intervento ha ribadito l'importanza della collaborazione con i governi ma anche con "il quarto stato": «I media hanno il potere di plasmare le nostre menti, di mettere gli attivisti al centro di qualsiasi conversazione, ma a volte smettono dopo poco di interessarsi a un determinato problema. E poi ne parlano in modo troppo negativo: a volte la situazione non è così grave come sembra, ma poiché i media esagerano, rendono ancora più difficile la sua risoluzione. Penso che i media possano essere di grande aiuto nell'ampliare le voci di diversi giovani nelle società più deboli. Ma dovrebbero anche portare speranza» Salvador Gómez-Colón, 17 anni: «La politica ci aiuti a sentirci cittadini del mondo»

Lurgano Maria che ha devastato Puerto Rico nel 2017 ha segnato la sua vita, non perché ha perso la casa, ma perché lo ha spinto a uscire dal suo quartiere per interessarsi alla vita di chi era meno fortunato di lui. Con la sua associazione ha distribuito lampade, lavatrici e altri beni di consumo a chi aveva perso tutto. A Davos pur ribadendo il ruolo propositivo che possono giocare i giovani, ha elencato anche le responsabilità della politica: «Siamo stanchi delle promesse. Siamo stanchi di venire a Davos e di non fare nulla [...] Noi ci stiamo muovendo in giovane età e penso che sia un esempio per gli altri, che sia fonte di ispirazione. Mi piace pensare che i politici vedano che il vento sta cambiando, ma allo stesso tempo noi tutti dobbiamo essere propositivi. I politici devono smettere di inseguire il loro interesse di parte o di partito e riflettere su come possono migliorare il mondo. Devono aiutarci a vedere non i muri che ci separano ma a vederci come cittadini del mondo» Mohamad Al Jounde, 18 anni: «Non avevo una scuola. Quindi ne ho fondata una»

La storia di Mohamad è anche la storia della nostra epoca, delle guerre civili in Medio Oriente, della fuga dei profughi: «Nel 2011 è scoppiata una rivoluzione in Siria. Dopo un po' è diventata una guerra civile a cui mia madre ha preso parte. Per questo è stata arrestata due volte e ha ricevuto minacce di morte e siamo dovuti fuggire in Libano. Nel 2013 siamo arrivati in Libano. Non sono stato a scuola per quasi 4 anni in Libano e a un certo punto ho deciso che sarei stato io a fondare una scuola. Ora abbiamo circa 740 studenti a rotazione ogni 6 mesi e lavoriamo con 500 donne. I bambini con cui lavoriamo hanno tra i 5 e i 12 anni: si diplomano dopo 6 mesi e poi passano a una scuola normale»



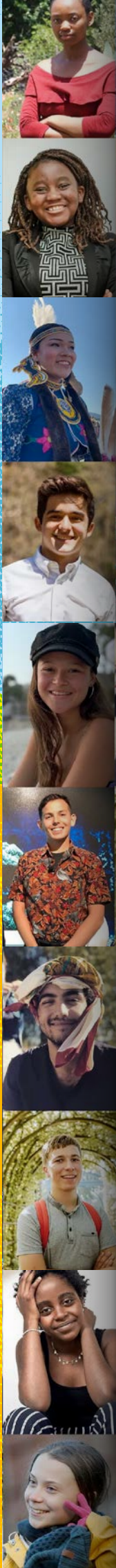
08

SITUAZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA

PROVENTI

ONERI

INFORMAZIONI PATRIMONIALI



si può fare

Un film di Giulio Manfredonia. Con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston, Giorgio Colangeli, Bebo Storti. Italia 2008. - Warner Bros Italia

Nello è un sindacalista dalle idee troppo avanzate per il suo tempo. Quando viene “retrocesso” al ruolo di direttore di un’associazione di malati di mente, decide di umanizzarli coinvolgendoli in un lavoro di squadra.

Milano, primi anni ‘80. Nello è un sindacalista dalle idee troppo avanzate per il suo tempo. Ritenuto scomodo all’interno del sindacato viene allontanato e “retrocesso” al ruolo di direttore della Cooperativa 180, un’associazione di malati di mente liberati dalla legge Basaglia e impegnati in (inutili) attività assistenziali. Trovandosi a stretto contatto con i suoi nuovi dipendenti e scovate in ognuno di loro delle potenzialità, decide di umanizzarli coinvolgendoli in un lavoro di squadra. Andando contro lo scetticismo del medico psichiatra che li ha in cura, Nello integra nel mercato i soci della Cooperativa con un’attività innovativa e produttiva.

“La follia è una condizione umana” dichiarava Basaglia, psichiatra. “In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione. Il problema è che la società, per darsi civile, dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia, invece incarica una scienza, la psichiatria, di tradurre la follia in malattia allo scopo di eliminarla”. Il film di Giulio Manfredonia si colloca negli anni in cui venivano chiusi i primi ospedali psichiatrici e s’incarica di raccontare un mondo che il cinema frequenta raramente, non tanto quello trito e ritrito della follia, quanto quello dei confini allargati in una società impreparata ad accoglierne gli adepti.

Nello (Claudio Bisio) e Dottor Federico Furlan (Giuseppe Battiston)
Nello: Io non gli do ragione solo perché sono matti. Li ho sempre trattati alla pari. Se mi fanno incazzare, mi incazzo: questo è rispetto.
Dottor Furla: Loro che ti votano contro è la tua vittoria più bella, non te ne sei reso conto?

Fonte: memories.it



58. Tui

Il Sereno > il lago

> la figlia minore

Ha per immagine il sorriso del lago, per qualità la letizia. La letizia non è fondata sulla natura tenera, ma si basa invece sul fatto che all’interno vi sono due linee forti che si manifestano attraverso un aspetto tenero. La vera letizia deriva dal fatto che all’interno sussistono saldezza e forza, le quali verso l’esterno si mostrano tenere e miti.



Scan me

PROVENTI

LO STRUMENTO UTILIZZATO DAL CSV SOCIETÀ SOLIDALE PER LA RENDICONTAZIONE economico-finanziaria è il bilancio di competenza, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa disponibili sul sito internet nella sezione “[CHI SIAMO](#)”.

Gli schemi di bilancio non sono ancora quelli previsti dal “*Modello Unificato di Rendicontazione attività CSV*” approvato il 24 marzo 2011 dai firmatari dell’Accordo ACRI-Volontariato e dalla “Guida per la compilazione della nota integrativa degli enti gestori i CSV” approvata a dicembre 2012.

Per meglio adeguarsi a quanto previsto dagli accordi nazionali, nel 2019 i CSV piemontesi hanno però iniziato un **percorso formativo per l’adozione di un nuovo software gestionale** per la tenuta della propria contabilità: “*Sic et Simpliciter*”, il programma sviluppato da CSVnet congiuntamente alla Consulta Co.Ge. I contenuti riportati in questa sezione del Bilancio Sociale non potranno chiaramente assolvere alle medesime funzioni del bilancio di esercizio, ma solo **orientare il lettore** limitandosi a fornire un quadro generale di riferimento comunicando gli aspetti principali.

I criteri di valutazione, applicati per la registrazione delle singole poste e nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, sono invariati rispetto ai precedenti esercizi.

L’organo di controllo si è riunito puntualmente per effettuare le **revisioni contabili trimestrali** ed è sempre stato invitato alla riunione del Consiglio Direttivo.

Gli amministratori **non hanno segnalato criticità nella gestione**.

Il bilancio consuntivo 2019 è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 09 aprile 2020. Per contrastare il diffondersi del virus Covid-19 il Decreto Legge 18/2020 (cosiddetto “Cura Italia”) ha vietato la riunione degli organi sociali prorogando al 31 ottobre la scadenza per l’approvazione dei bilanci. L’Assemblea dei Soci è quindi stata rimandata a data ancora da destinarsi.

08.1 PROVENTI

Il CSV Società Solidale nel 2019 ha realizzato le proprie attività utilizzando i contributi del **Fondo Unico Nazionale (FUN)**: un fondo di livello nazionale (art. 62, Codice del Terzo Settore), alimentato dai versamenti delle Fondazioni di Origine Bancaria e destinato esclusivamente al finanziamento stabile dei CSV. Il totale delle risorse del CSV Società Solidale, di competenza dell’annualità 2019, è stato di 2.470.374,60 euro costituiti per il 97,41% da proventi per attività tipiche, ossia da risorse derivanti dal FUN.

SUDDIVISIONE PROVENTI COMPLESSIVI

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE: **97,41%**

ALTRI PROVENTI: **2,59%**



TITOLO **ESERCITAZIONE MISERICORDIA SICILIA**
AUGUSTA (SIRACUSA – SICILIA)

AUTORE **© Romolo Maddaleni**

© Progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”

PROVENTI 2019		
1	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	2.406.461,22
1.1	DA CONTRIBUTI FUN	2.406.461,22
2	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0,00
3	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	53.987,62
3.2	DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	53.827,62
3.4	DA NON SOCI	160,00
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	8.676,51
4.1	DA RAPPORTI BANCARI	8.676,51
5	PROVENTI STRAORDINARI	1.249,25
5.3	DA ALTRE ATTIVITÀ	1.249,25
TOTALE PROVENTI E RICAVI		2.470.374,60

I proventi e ricavi da attività tipiche sono stati pari a 2.406.461,22 euro di cui 932.735,00 euro (38,76%) si riferiscono all’attribuzione annuale a cui si sono aggiunte le risorse residue libere derivanti da esercizi precedenti. I **proventi da contributi FUN** sono pertanto così composti:

PROVENTI DA CONTRIBUTI FUN - ANNO 2019	
ATTRIBUZIONE ANNUALE	932.735,00
RESIDUI LIBERI DA ESERCIZI PRECEDENTI (QUOTA SERVIZI)	1.409.792,02
RESIDUI LIBERI DA ESERCIZI PRECEDENTI (PROGETTAZIONE SOCIALE)	40.602,03
RESIDUI LIBERI DA ESERCIZI PRECEDENTI (INTERESSI ATTIVI BANCARI)	23.332,17
TOTALE	2.406.461,22

I proventi da attività accessorie si riferiscono quasi totalmente alla **collaborazione con la Regione Piemonte** attraverso due Protocolli (vd. approfondimenti nel cap.7):

- uno già avviato nel 2018, al fine di favorire i **processi di partecipazione attiva alla vita sociale e civile degli stranieri;**
- l'altro avente ad oggetto interventi di sostegno a favore delle realtà organizzate che operano fattivamente nel settore del **recupero e redistribuzione di generi alimentari e non.**

PROVENTI DA RICAVI E ATTIVITÀ ACCESSORIE - ANNO 2019	
PROTOCOLLO IMMIGRAZIONE (REGIONE PIEMONTE)	15.360,00
PROTOCOLLO ANTI-SPRECO (REGIONE PIEMONTE)	38.467,62
RIMBORSI DA SOGGETTI NON ACCREDITATI AL CSV	160,00
TOTALE	53.987,62

I proventi finanziari e straordinari formati dagli interessi attivi lordi maturati dai rapporti bancari e dalle sopravvenienze attive registrate nel 2019.

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI E PROVENTI STRAORDINARI -ANNO 2019	
INTERESSI ATTIVI BANCARI LORDI	8.676,51
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.249,25
TOTALE	9.925,76

Tali fondi saranno da rinviare a nuovo per la realizzazione di azioni da programmare e realizzare nel corso dell'esercizio 2021, previa approvazione delle proposte formulate dal CSV Società Solidale da parte degli organi competenti.

Nel 2019 il CSV Società Solidale ha inoltre incassato i crediti residui verso le fondazioni bancarie, già rilevati nello stato patrimoniale al 31/12/2018 (pari ad euro 26.598,43) ed ha utilizzato tale somma per la realizzazione del bando sulla progettazione sociale. Nel complesso gli importi utilizzati per le azioni eseguite nel corso del 2019 ammontano ad euro 2.487.047,27 così dettagliate:

A)	
ATTRIBUZIONE ANNUALE	932.735,00
RESIDUI LIBERI DA ESERCIZI PRECEDENTI (QUOTA SERVIZI)	1.409.792,02
RESIDUI LIBERI DA ESERCIZI PRECEDENTI (PROGETTAZIONE SOCIALE)	40.602,03
RESIDUI LIBERI DA ESERCIZI PRECEDENTI (INTERESSI ATTIVI BANCARI)	23.332,17
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI (PROTOCOLLI REGIONE PIEMONTE)	53.827,62
ALTRI PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE (RIMBORSI DA SOGGETTI NON ACCREDITATI)	160,00
TOTALE	2.460.448,84

B)	
PROGETTAZIONE SOCIALE (CREDITI ANNI PRECEDENTI)	26.598,43
TOTALE	26.598,43

08.2 ONERI

IN QUESTA SEZIONE SONO STATI INSERITI GLI ONERI DI COMPETENZA REGISTRATI nel corso dell'esercizio 2019 che si riferiscono alla gestione tipica del CSV Società Solidale. Gli oneri complessivi del 2019 sono stati di 942.026,76 euro di cui 735.669,62 per attività tipica (78,09%) ossia per la realizzazione delle attività previste dal programma approvato dall'assemblea dei soci e presentato all'Organo di Controllo. Gli oneri generali, ossia quelli legati al mantenimento della struttura del CSV sono stati pari al 16,18 % del totale.

SUDDIVISIONE ONERI COMPLESSIVI
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA: 78,09%
ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE: 5,73%
ONERI DI SUPPORTO GENERALE: 16,18%

Gli oneri sotto indicati sono esposti secondo il criterio della “destinazione”, cioè sono stati aggregati in base alla tipologia dell’attività svolta secondo lo schema proposto dal “Modello Unificato di Rendicontazione delle attività dei CSV e dei Co.Ge.”.

1	ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	735.669,62
1.1	ONERI DA GESTIONE CSV	735.669,62
1.1.1	PROMOZIONE VOLONTARIATO	62.241,74
1.1.2	CONSULENZA E ASSISTENZA	113.266,80
1.1.3	FORMAZIONE	33.822,95
1.1.4	INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE	294.855,95
1.1.5	RICERCA E DOCUMENTAZIONE	12.265,12
1.1.6	PROGETTAZIONE SOCIALE	69.395,66
1.1.7	ANIMAZIONE TERRITORIALE	8.507,17
1.1.8	SUPPORTO LOGISTICO	87.121,71
1.1.9	ONERI DI FUNZIONAMENTO SPORTELLI OPERATIVI	54.192,52
1.2	ONERI ALTRE ATTIVITÀ TIPICHE ENTE GESTORE	0,00
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	0,00
3	ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	53.987,62
3.1	ACQUISTI	274,00
3.2	SERVIZI	37.472,61
3.3	GODIMENTO BENI DI TERZI	1.026,80
3.4	PERSONALE	14.950,50
3.5	AMMORTAMENTI	0,00
3.6	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	263,71
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0,00
5	ONERI STRAORDINARI	0,00
6	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	152.369,52
6.1	ACQUISTI	5.786,69
6.2	SERVIZI	22.598,45
6.3	GODIMENTO BENI DI TERZI	3.776,18
6.4	PERSONALE	97.774,30
6.5	AMMORTAMENTI	3.576,72
6.6	ALTRI ONERI	18.857,18
7	ALTRI ONERI DIVERSI	0,00
TOTALE ONERI		942.026,76

Di seguito si riportano i costi sostenuti per le singole azioni svolte dal CSV Società Solidale nel 2019 e descritte in maniera puntuale nel capitolo 6 del presente documento.

ATTIVITÀ GESTIONALE DEL CSV	
ATTIVITÀ GESTIONALE DEL CSV	135.940,92
TOTALE	135.940,92
SERVIZI DI BASE	
CONSULENZE	121.610,65
CENTRO STAMPA E FOTOCOPIE	240.127,35
UFFICIO STAMPA	29.528,83
SITI WEB	10.939,25
SUPPORTI MULTIMEDIALI	5.066,20
SPAZI	23.036,86
SEDE LEGALE E DOMICILIAZIONE POSTALE	7.813,61
ATTREZZATURE	31.988,35
MEZZI DI TRASPORTO	23.461,81
RELATORI ED ANIMATORI	14.823,06
FORMATORI	11.242,25
TOTALE	519.638,22
INIZIATIVE DEL CSV	
SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO	18.579,54
CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PER RICERCA NUOVI VOLONTARI	24.660,34
FESTE DEL VOLONTARIATO	23.470,16
TAVOLI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE	10.650,58
CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI	14.715,45
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL CSV	32.749,40
BIBLIOTECA/EMEROTECA E GUIDE PRATICHE PER LE OdV	3.885,74
SCUOLA E VOLONTARIATO	3.069,32
RENDICONTAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL CSV	15.259,88
RICERCA E DOCUMENTAZIONE	10.535,53
TOTALE	157.575,94

Per la progettazione sociale sono stati spesi euro 65.163,62 per i progetti sviluppati dagli ETS ed euro 6.143,72 per le spese di gestione.

PROGETTAZIONE SOCIALE	
PROGETTAZIONE SOCIALE	71.307,34
TOTALE	71.307,34
INVESTIMENTI	
INVESTIMENTI (COSTO STORICO)	990,04
TOTALE	990,04

Gli investimenti si riferiscono all’acquisto nel 2019 di software per euro 66,63, mobili e arredi per euro 206,17, attrezzature per euro 164,88, beni di rapido ammortamento per euro 552,36.

ATTIVITÀ DIVERSE DA CSV	
PROTOCOLLI ATTIVATI CON LA REGIONE PIEMONTE	53.827,62
RIMBORSI DA SOGGETTI NON ACCREDITATI AL CSV	160,00
TOTALE	53.987,62

L'avanzo di gestione pari ad euro 1.547.607,19 (comprensivo di euro 1.951,27 della progettazione sociale) sommato all'importo complessivo dei proventi finanziari e straordinari registrati nel 2019 (pari ad euro 6.420,61 al netto delle ritenute fiscali sugli interessi attivi lordi per euro 2.255,90) potranno essere utilizzati per la realizzazione di azioni da programmare per l'esercizio 2021, previa approvazione delle proposte formulate dal CSV Società Solidale da parte degli organi competenti.

Le spese sostenute dal CSV nel 2019 sono in linea con gli importi rendicontati negli esercizi precedenti. L'importo dei residui da riprogrammare risulta consistente in quanto ricomprende anche i residui liberi degli esercizi 2016 e 2017, che non era stato possibile riprogrammare per l'annualità 2018.

08.3 INFORMAZIONI PATRIMONIALI

A QUOTE ASS. DA VERSARE	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI	324.231,46
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	52.524,59
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	271.706,87
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00
C ATTIVO CIRCOLANTE	2.303.108,07
I RIMANENZE	0,00
II CREDITI	22.108,32
III ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.280.999,75
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.333,91
TOTALE ATTIVO	2.635.673,44

Tra i maggiori crediti riportati nelle attività si segnalano:

- Contributi da ricevere dalla Regione Piemonte per il Protocollo "Immigrazione" (euro 4.608,00) e per il Protocollo "Spreco alimentare" (euro 5.017,50). Al 31 dicembre 2019 è stato incassato un importo complessivo pari ad euro 44.362,12;
- Crediti verso l'erario per gli acconti IRAP versati a luglio e novembre 2019 per euro 8.197,00;
- Cauzioni per i contratti di locazione in essere per euro 4.040,00.

A PATRIMONIO NETTO	1.852.360,47
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	0,00
II PATRIMONIO VINCOLATO	324.012,63
III PATRIMONIO LIBERO DELL'ENTE GESTORE	1.528.347,84
B FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI	388.357,01
I FONDI VINCOLATI ALLE FUNZIONI DEL CSV	388.357,01
II ALTRI FONDI	0,00
C FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	190.284,01
D DEBITI	204.462,75
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	209,20
TOTALE PASSIVO	2.635.673,44

Nei fondi vincolati alle funzioni del CSV sono ricompresi:

- euro 387.357,01 quale residuo fondo di dotazione anni precedenti. Tale importo è già stato in parte riprogrammato per le azioni previste per il 2020;
- euro 913,54 che coprono in sostanza le somme stanziare nel conto economico dell'esercizio 2014 per un progetto di formazione. Tale somma non è ancora stata liquidata al 31/12/2019 in quanto i documenti di spesa non sono pervenuti a Società Solidale nell'esercizio 2019.

La situazione del CSV Società Solidale risulta solida sia dal punto di vista patrimoniale (euro 1.528.347,84 di patrimonio libero ovvero su cui non grava alcun vincolo specifico di destinazione) che finanziario (disponibilità liquide pari ad euro 2.280.999,75).

TITOLO *PROGETTO DI FATTORIA SOCIALE*
BOLZANO VICENTINO (VICENZA – VENETO)
AUTORE © *Antonio Matteazzi*
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti.
Viaggio nel volontariato italiano"



La luna e le maree

Wikipedia.org

La marea è un fenomeno oceanico costituito da ampie masse d'acqua (oceani, mari e grandi laghi) che si innalzano (flusso, alta marea) e abbassano (riflusso, bassa marea) anche di 10-50 metri (nella baia di Mont Saint-Michel) con frequenza giornaliera o frazione di giorno (solitamente circa ogni sei ore, un quarto di giorno terrestre) dovuto alla combinazione di due fattori:

l'attrazione gravitazionale esercitata sulla Terra dalla Luna, che, pur essendo circa duecento volte meno intensa dell'attrazione esercitata dal Sole, è la principale responsabile delle maree, in conseguenza del fatto che la misura del diametro terrestre non è del tutto trascurabile rispetto alla distanza tra la Luna e la Terra, mentre lo è rispetto alla distanza tra la Terra e il Sole;

la forza centrifuga dovuta alla rotazione del sistema Terra-Luna intorno al proprio centro di massa.

Descrizione		
Luoghi con notevoli ampiezze di marea		
Baia di Fundy	Canada	ca. 20 m
Río Gallegos	Patagonia	ca. 18 m
Portishead	Gran Bretagna	ca. 16 m
Granville	Francia	ca. 15 m
Fitzroy	Australia	ca. 14 m
Saint-Malo	Francia	ca. 13 m

Ampiezza (detta altezza dell'onda di marea, eguale al dislivello tra bassa e alta marea), frequenza e orario delle maree sono legati ai suddetti fenomeni astronomici e da numerosi aspetti morfologici (superficie della massa d'acqua, forma della costa, differenza di profondità dei fondali). Le maree hanno effetto anche sul livello dei fiumi che sfociano nel mare. Le stesse forze e gli stessi principi che regolano le maree dei corpi liquidi, agiscono pure sui corpi solidi, in particolare è stata documentata la deformazione della crosta terrestre.

Diverse motivazioni fanno sì che alcuni litorali dello stesso mare o oceano non conoscano maree di rilievo mentre su altri litorali, anche prossimi, le maree possano avere ampiezza di molto superiore a dieci metri.

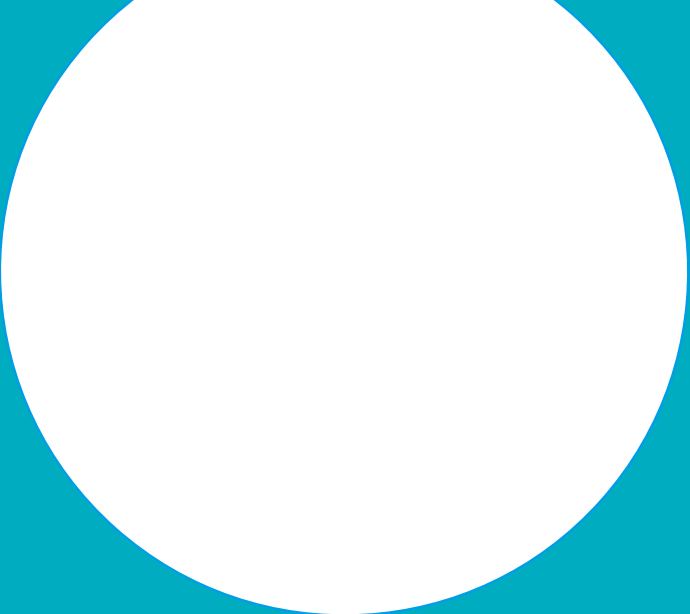
Solitamente le maree hanno una frequenza legata al paesaggio. Fenomeni simili alle “onde statiche” (la marea può essere considerata una onda estesa, detta onda di marea, di lunghezza eguale alla semicirconferenza terrestre e periodo di 12 h 25 min) fanno sì che in alcune zone costiere oceaniche non vi sia alcuna marea (per esempio in alcuni mari dell'Europa settentrionale). Mentre solitamente gli orari delle maree variano di giorno in giorno (come la variazione dell'orario della luna), esistono posti (per esempio nell'oceano Pacifico) nei quali le maree avvengono sempre negli stessi orari.

Su coste oceaniche basse e debolmente inclinate, come quelle delle aree continentali cratoniche e quelle prospicienti pianure alluvionali, l'effetto della marea porta alla sommersione e all'emersione ciclica di vaste superfici di territorio e dà luogo alla formazione di piane di marea, ambienti sedimentari caratterizzati dal trasporto di sedimento sia verso terra sia verso mare e conseguentemente da strutture sedimentarie bidirezionali. Esempi tipici sono la costa franco-olandese in Europa e quella canadese. Questi ambienti sono però diffusi su tutte le aree costiere oceaniche.

L'ampiezza effettiva del livello del mare dipende inoltre da fenomeni meteorologici per nulla legati alle maree, ma che ne esaltano gli effetti. In particolare si tratta degli effetti del vento (soffiando verso la costa innalza il livello del mare sui litorali, soffiando verso il largo abbassa il livello presso i litorali) nonché di differenziali di pressione atmosferica tra il mare aperto e la zona costiera.

Il fenomeno della risonanza della marea, molto bene documentato nella Baia di Fundy, è dovuto al fatto che l'onda di marea viene riflessa dalla costa di una baia e incontra la successiva onda di marea che arriva dall'oceano. In tal modo le due onde si sommano formando delle ampiezze di marea particolarmente forti. Il caso opposto avviene quando l'onda di marea riflessa incontra l'onda di marea sfasata (il massimo di marea incontra il minimo di marea o viceversa) rendendo minime le variazioni del livello del mare.

Le maree possono anche essere utilizzate per produrre energia.



MONITORAGGIO SVOLTO
DALL'ORGANO DI CONTROLLO

09

MONITORAGGIO
SVOLTO
DALL'ORGANO
DI CONTROLLO

Il suonatore Jones

Fabrizio De André

In un vortice di polvere
Gli altri vedevan siccità
A me ricordava
La gonna di Jenny
In un ballo di tanti anni fa
Sentivo la mia terra
Vibrare di suoni, era il mio cuore
E allora perché coltivarla ancora
Come pensarla migliore
Libertà l'ho vista dormire
Nei campi coltivati
A cielo e denaro
A cielo ed amore
Protetta da un filo spinato
Libertà l'ho vista svegliarsi
Ogni volta che ho suonato
Per un fruscio di ragazze
A un ballo
Per un compagno ubriaco
E poi se la gente sa
E la gente lo sa che sai suonare
Suonare ti tocca
Per tutta la vita
E ti piace lasciarti ascoltare
Finii con i campi alle ortiche
Finii con un flauto spezzato
E un ridere rauco
E ricordi tanti
E nemmeno un rimpianto.

Fonte: LyricFind
Compositori: Codice Generico Siae / Fabrizio De André /
Giuseppe Bentivoglio / Nicola Piovani
Testo di Il suonatore Jones
© Universal Music Publishing Group

- 1. La Casa del Creativo
- 2. La Casa dell'Abissale
- 3. La Casa dell'Arresto
- 4. La Casa dell'Eccitante
- 5. La Casa del Mite
- 6. La Casa dell'Aderente
- 7. La Casa del Ricettivo
- 8. La Casa del Sereno

IN QUESTA PARTE DEL DOCUMENTO ANDREBBE INSERITA LA RELAZIONE A CURA DELL'ORGANO DI CONTROLLO, che darebbe atto del **monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso**, ed attesterebbe che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS [\[09.01\]](#).
Va però specificato che **nel 2019 è ancora rimasto operativo il Collegio dei Revisori dei Conti** e non già l'Organo di Controllo, come previsto dal Codice del Terzo Settore, dato che al 31.12.2019 l'OTC Piemontese, insediatosi il 5 novembre 2019, non aveva ancora nominato il componente dell'Organo di Controllo di sua competenza.
In questa fase transitoria si è deciso di inserire comunque, per maggiore trasparenza, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

[\[09.01\]](#) Per maggiori dettagli in merito al monitoraggio che dovrà essere svolto dall'Organo di Controllo si rimanda alle LG BS ETS redatte da CSVnet.

TITOLO **ASSISTENZA DOMICILIARE, IL VOLONTARIATO DI GIOVANNA (BRESCIA – LOMBARDIA)**
AUTORE © **Lidia Mingotti**
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ASSOCIAZIONE SOCIETÀ SOLIDALE

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cuneo

Piazzale Croce Rossa Italiana, 1 - 12100 Cuneo

Codice Fiscale: 96063990046

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO AL 31.12.2019

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Conto Consuntivo al 31/12/2019 dell’associazione “**Società Solidale**”, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cuneo, approvato dal Consiglio Direttivo in data 09/04/2020 ai sensi di legge e di Statuto sociale e successivamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il documento sottoposto al Vostro esame ed approvazione è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione, a proventi ed oneri.

Sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell’esercizio sociale e durante il periodo di formazione del bilacio, si evidenzia quanto segue.

1. RISULTATI DELL’ESERCIZIO SOCIALE

L’esercizio sociale chiuso al 31/12/2019, evidenzia una differenza positiva tra proventi ed oneri pari a euro 1.528.347,84 e si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE:		
Attività	euro	2.635.673,44
Passività, fondi vincolati e residuo f.do dotazione anni precedenti da ripr.	euro	1.107.325,60
Avanzo di gestione	euro	1.528.347,84

RENDICONTO DELLA GESTIONE:		
Proventi	euro	2.470.374,60
di cui per utilizzo dei Fondi di Dotazione degli anni precedenti	euro	1.473.726,22
Oneri	euro	942.026,76
Avanzo di Gestione	euro	1.528.347,84



2. TENUTA DELLA CONTABILITÀ E DEI LIBRI SOCIALI. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Si dà atto che, nel corso dell’esercizio, il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le verifiche periodiche previste per legge, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e dei valori detenuti dalla associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha altresì partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee, vigilando sull’osservanza della legge e dello Statuto sociale.

Sulla base dei controlli effettuati, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente ottemperati.

Possiamo altresì attestare la regolare tenuta dei libri sociali ed il rispetto dello Statuto sociale.

3. CONTROLLI ED ADEMPIMENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO

Durante l’esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio dei Revisori dei Conti è stato chiamato ad adempimenti particolari.

4. ESAME DEL BILANCIO D’ESERCIZIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, integrate dove necessario dai principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e dalle raccomandazioni emanate dal medesimo Consiglio Nazionale in materia di rendicontazione economico-finanziaria degli Enti noprofit.

In particolare, si dà atto che il bilancio è stato redatto in applicazione del principio di competenza economica e che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all’esercizio precedente.

5. RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI STATUTARIE

I Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che l’attività dell’associazione “**Società Solidale**”, con riferimento alla gestione del Centro di Servizio per il Volontariato, si è svolta nel rispetto dei principi di cui alla Legge n.266/1991, nonché nell’osservanza delle disposizioni statutarie.

6. CONCLUSIONI

In conclusione, per quanto sopra esposto, riteniamo che il Conto Consuntivo 2019, così come approvato dal Consiglio Direttivo, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili e sia stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e dei principi contabili vigenti.

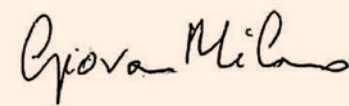
Esprimiamo pertanto il nostro parere favorevole alla sua approvazione.

Cuneo, 15 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

De Luca Rosina

Milano Giovanni



Invictus

William Ernest Henley

«

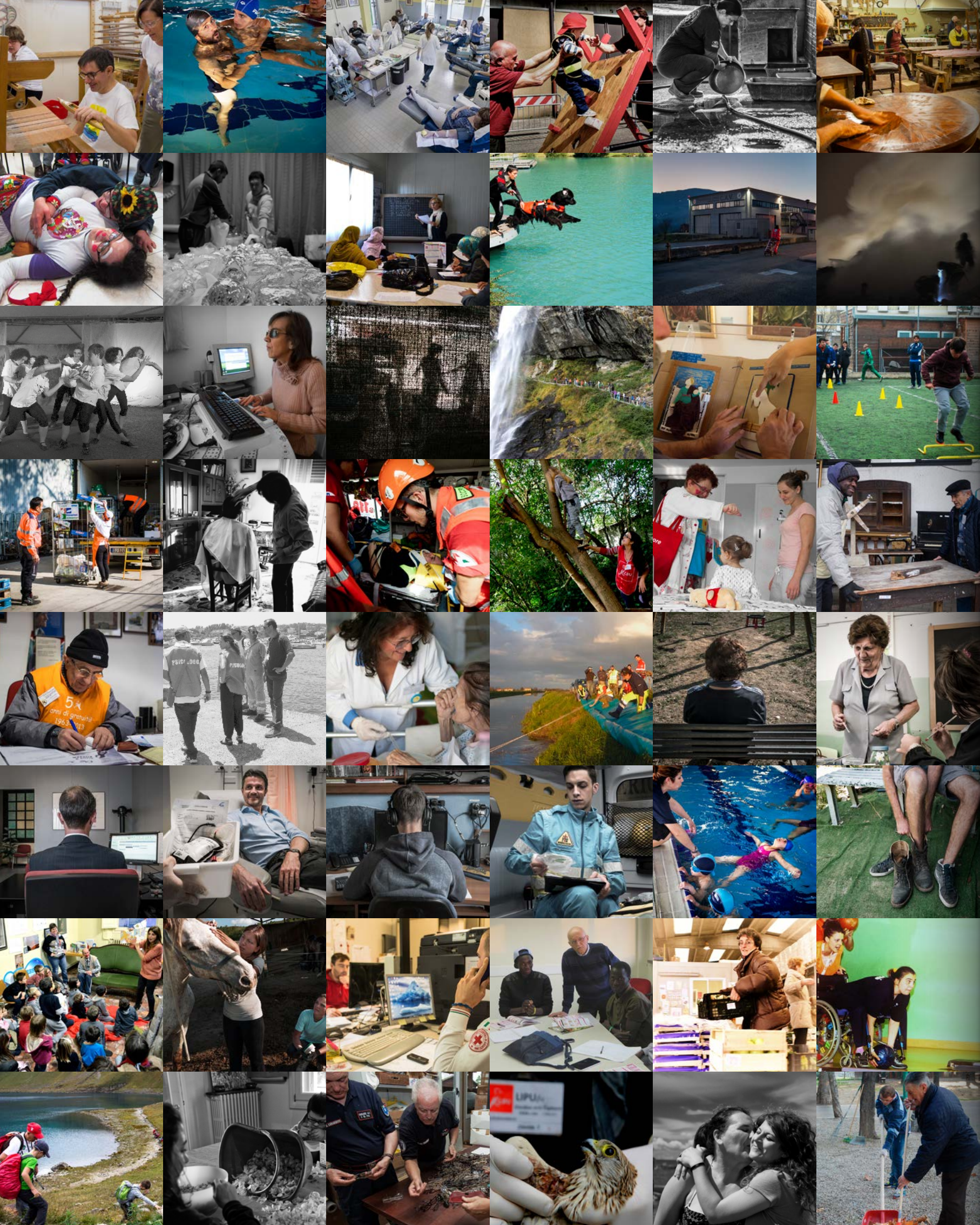
Dal profondo della notte che mi avvolge,
Nera come un pozzo che va da un polo all'altro,
Ringrazio gli dei qualunque essi siano
Per la mia indomabile anima.
Nella stretta morsa delle avversità
Non mi sono tirato indietro né ho gridato.
Sotto i colpi d'ascia della sorte
Il mio capo è sanguinante, ma indomito.
Oltre questo luogo di collera e lacrime
Incombe solo l'orrore delle ombre.
Eppure la minaccia degli anni
Mi trova, e mi troverà, senza paura.
Non importa quanto stretto sia il passaggio,
Quanto piena di castighi la vita,
Io sono il padrone del mio destino:
Io sono il capitano della mia anima.

»



LE IMMAGINI DEL BILANCIO SOCIALE
DAL PROGETTO FOTOGRAFICO

TANTI
PER TUTTI



“TANTI PER TUTTI” LE IMMAGINI DEL BILANCIO SOCIALE DAL PROGETTO FOTOGRAFICO

Le immagini del Bilancio Sociale sono una selezione dell'archivio fotografico “*I Volti del Volontariato italiano*”, curato da Fiaf – Federazione italiana associazioni fotografiche; Cifa – Centro italiano per la fotografia d'autore e CSVnet – il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, nell'ambito del progetto fotografico collettivo “**Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano**”.

Dagli oltre 10 mila scatti di 700 fotografi, professionisti e non, con il supporto degli operatori dei Centri di Servizio per il Volontariato, lavoro svolto sul territorio nazionale da febbraio a dicembre 2015, è stato creato il portale www.tantipertutti.it: un archivio online composto da più di 1400 immagini, indicizzate e rese disponibili gratuitamente a tutti coloro che sono interessati al tema.

Il CSV Società Solidale ha scelto alcune immagini per rappresentare il Bilancio Sociale e il tema del passaggio, della transizione, puntando sulla simbologia più che sulle azioni descritte nei singoli scatti. Le foto sono state inviate da CSVnet.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI

ACRONIMO	DENOMINAZIONE ESTESA
APS	Associazione di Promozione Sociale
CSV	Centro di Servizi per il Volontariato
CSVNET	Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato
Co.GE.	Comitato di Gestione fondo speciale per il volontariato
CTS	Codice del Terzo Settore
ETS	Ente del Terzo Settore
FOB	Fondazioni di Origine Bancaria
FUN	Fondo Unico Nazionale
OdV	Organizzazione di Volontariato
ONC	Organismo Nazionale di Controllo sui CSV
OTC	Organismo Territoriale di Controllo sui CSV
RUNTS	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore



QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

A quale categoria di stakeholder appartieni?

☐ Consigliere Società Solidale

☐ Socio Società Solidale

☐ Collaboratore

☐ Dipendente

☐ Altro CSV

☐ Volontario ETS

☐ OTC (Organismo Territoriale di Controllo)

☐ Fondazione Bancaria

☐ Cittadino

☐ Ente Pubblico

☐ Terzo Settore

☐ Scuola/Università

☐ Media

☐ Fornitore

☐ Altro (specificare) _____

Per permetterci di migliorare le prossime edizione del Bilancio Sociale, ti invitiamo ad esprimere la tua opinione su:

QUALITÀ CONTENUTI

☐ insufficiente

☐ sufficiente

☐ buono

☐ ottimo

COMPLETEZZA DEL DOCUMENTO

☐ insufficiente

☐ sufficiente

☐ buono

☐ ottimo

GRAFICA

☐ insufficiente

☐ sufficiente

☐ buono

☐ ottimo

CHIAREZZA ESPOSITIVA

☐ insufficiente

☐ sufficiente

☐ buono

☐ ottimo

I suggerimenti sono uno strumento molto utile per permetterci un miglioramento costante, se ritieni che ci siano informazioni che non hai trovato nel documento ma che avresti voluto fossero trattate, oppure elementi ridondanti, o commenti sulla veste grafica o altro ancora, questo è lo spazio per comunicarcele.
La tua opinione per noi è importante!

Il questionario compilato deve essre inviato all’indirizzo email: progettazione@csvcuneo.it, in alternativa è possibile compilarlo direttamente online a questo [link](#).



geometria euclidea
e geometria
dell'apparenza

Manfredo Massironi

Il tratto di Euclide si basa su quattro forme espressive: i termini, le nozioni comuni, i postulati e le proposizioni (teoremi e problemi). Le nozioni comuni in Euclide <<rappresentano quelle che potremmo chiamare le leggi generali, le conoscenze generali valide cioè per ogni tipo di discorso>> [Freguglia 1982, 46]. Se sono valide per ogni tipo di discorso, le nozioni comuni dovrebbero esserlo per la percezione; questo in linea di principio è vero, a patto che si assuma un significato psicologico e fenomenico della parola <<uguale>> e non solo il suo significato fisico-metrico. Molte volte grandezze fisiche e fenomeniche si corrispondono, ma ciò non è sempre vero.

...

- 1.a) Punto è ciò che non ha parti. (euclidea)
- 2.a) Linea è lunghezza senza larghezza. (euclidea)
- 3.a) Estermi di una linea sono punti. (euclidea)
- 4.a) La linea retta è quella che giace ugualmente rispetto ai punti su essa. (euclidea)
- 4.b) ... possiamo verificare l'esistenza di molte condizioni fisiche, che pur presentando le proprietà richieste dal termine euclideo, non vengono percepite da chi le osserva come esempi effettivi di quel termine. Ci troviamo cioè di fronte ad alcune di quelle situazioni che da un punto di vista della geometria euclidea possiedono proprietà che non emergono a livello fenomenico. L'unica definizione di linea retta che può andar bene per la geometria percettiva potrebbe apparire quasi tautologica e dovrebbe recitare: linea retta qualsiasi segmento i cui punti sembrano susseguirsi senza curvature e senza scarti di direzione. Non si tratta di una tautologia, in quanto rimanda il controllo fattuale dell'asserto al vissuto dell'osservatore, che può non riconoscere come rette degli stimoli visivi che a livello fisico invece lo sono. (percettiva)
- 5.a) Superficie è ciò che ha soltanto lunghezza e larghezza. (euclidea)
- 6.a) Estremi di una superficie sono linee. (euclidea)
- 7.a) Superficie piena è quella che giace ugualmente rispetto alle rette su essa. (euclidea)
- 8.a) Angolo piano è l'inclinazione reciproca di due linee su un piano, le quali si incontrano tra loro e non giacciono in linea retta. (euclidea)

...

Tratto da Comunicare per Immagini di Manfredo Massironi edizione Mulino

Blowin' in the Wind

Bob Dylan

How many roads must a man walk down
Quante strade deve percorrere un uomo
Before you call him a man?
Prima che lo si possa chiamare uomo?
Yes, 'n' how many seas must a white dove sail
Sì, quanti mari deve navigare una bianca colomba
Before she sleeps in the sand?
Prima che possa riposare nella sabbia?
Yes, 'n' how many times must the cannonballs fly
Sì, e quante volte le palle di cannone dovranno volare
Before they're forever banned?
Prima che siano per sempre bandite?
The answer, my friend, is blowin' in the wind
La risposta, amico mio, sta soffiando nel vento
The answer is blowin' in the wind
La risposta sta soffiando nel vento

How many years can a mountain exist
Per quanti anni può esistere una montagna
Before it's washed to the sea?
Prima che sia lavata dal mare?
Yes, 'n' how many years can some people exist
Sì, e quanti anni possono vivere alcune persone
Before they're allowed to be free?
Prima che sia permesso loro di essere libere?
Yes, 'n' how many times can a man turn his head
Sì, e quante volte un uomo può girare la testa
Pretending he just doesn't see?
Fingendo di non vedere?
The answer, my friend, is blowin' in the wind
La risposta, amico mio, sta soffiando nel vento
The answer is blowin' in the wind
La risposta sta soffiando nel vento

How many times must a man look up
Quante volte un uomo deve guardare verso l'alto
Before he can see the sky?
Prima che possa vedere il cielo?
Yes, 'n' how many ears must one man have
Sì, e quante orecchie deve avere un uomo
Before he can hear people cry?
Perché possa sentire la gente piangere?
Yes, 'n' how many deaths will it take till he knows
Sì, e quante morti ci vorranno perché egli sappia
That too many people have died?
Che troppe persone sono morte?
The answer, my friend, is blowin' in the wind
La risposta, amico mio, sta soffiando nel vento
The answer is blowin' in the wind
La risposta sta soffiando nel vento

Copyright
© 1962 by Warner Bros. Inc.; renewed 1990 by Special Rider Music
Traduzione by www.testimania.com



Scan me

finito di stampare
30 settembre 2020

impaginazione, grafica e stampa:
©botini.eu

Esseri umani

Marco Mengoni

Oggi la gente ti giudica,
per quale immagine hai.
Vede soltanto le maschere,
e non sa nemmeno chi sei
Devi mostrarti invincibile,
collezionare trofei.
Ma quando piangi in silenzio,
scopri davvero chi sei.

Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Che hanno coraggio
Coraggio di essere umani

Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Che hanno coraggio
Coraggio di essere umani

Prendi la mano e rialzati,
tu puoi fidarti di me.
Io sono uno qualunque,
uno dei tanti, uguale a te.
Ma che splendore che sei,
nella tua fragilità.
E ti ricordo che non siamo soli,
a combattere questa realtà.

Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani che hanno coraggio
Coraggio di essere umani

Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani che hanno coraggio
Coraggio di essere umani
Essere umani

L'amore, amore, amore,
ha vinto, vince, vincerà
L'amore, amore, amore,
ha vinto, vince, vincerà
L'amore, amore, amore,
ha vinto, vince, vincerà.
L'amore, amore, amore,
ha vinto, vince, vincerà.

Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Che hanno coraggio
Coraggio di essere umani

Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Credo negli esseri umani
Che hanno coraggio
Coraggio di essere umani

Oh, oh, oh
Essere umani
Oh, oh, oh
Essere umani

“Sii il cambiamento che vorresti
vedere avvenire nel mondo.”
MAHATMA GANDHI

64-2. K'un - il Ricettivo

Fonte: LyricFind
Compositori: Marco Mengoni / Matteo Valicelli
Testo di Esseri umani © Universal Music Publishing Group



Scan me